



Shop *in the* City

PAOLA MAUGERI

Ascoltare, non sentire

*Cocktail look
Detox per lei e per lui
Torino in musica
Salone del libro
Euroflora*



**PARCO
VALENTINO**
SALONE AUTO TORINO
6-10 GIUGNO 2018



NOVITÀ

REVITALIFT LASER X3

**30 DISCHETTI PEELING ANTI-ETÀ
CON ACIDO GLICOLICO
AZIONE ESFOLIANTE ANTI-ETÀ**

- **Dopo un solo dischetto:**
la pelle è più luminosa, liscia e radiosa.
- **Dopo una confezione:**
le rughe sono ridotte del 30%*, il colorito
è visibilmente più uniforme,
la grana della pelle è più affinata.

* Rughe glabellari - Test cosmetoclinico su 39 donne.

** Test consumatori - 159 donne

IL NUOVO GESTO ANTI-ETÀ CHE FA LA DIFFERENZA I PRIMI DISCHETTI PEELING ANTI-ETÀ DI L'ORÉAL CON IL 9,6% DI COMPLESSO GLICOLICO

IL **94%** DELLE DONNE
NOTA IMMEDIATAMENTE LA DIFFERENZA**

LATO RUVIDO

PER UN'ESFOLIAZIONE
INTENSA

LATO LISCIO

PER UN'ESFOLIAZIONE
DELICATA



I NOSTRI IMPEGNI:

- ✓ La **tollerabilità** dei nostri prodotti di trattamento è valutata sotto controllo dermatologico con un minimo di 600 applicazioni su tutti i tipi di pelle, incluse quelle sensibili.
- ✓ L'**efficacia** dei nostri trattamenti è provata da studi clinici condotti da istituti indipendenti.
- ✓ L'Oréal si impegna per un mondo senza test sugli animali fin dal 1989.

Scopri di più su www.loreal-paris.it o al Numero Verde 800-812073

L'ORÉAL
PARIS

CONTENUTI

Shop in the City aprile 2018



38



15



31



*In copertina Paola Maugeri.
Foto Gastel.*

6 DIRECTOR'S CUT

RUBRICHE

10 CONTRIBUTORS

12 FERMO IMMAGINE
JR + Agnes Varda

15 OGGETTO DEL DESIDERIO

21 SE FOSSI
Elisa Rosso | Osvaldo Vernero

25 PERSONAL SHOPPER

31 GREEN
Vivere (quasi) senza rifiuti

35 BAMBINI

38 GO AWAY ITALY

40 DIMMI COME MANGI
Aurora Mazzucchelli

42 RICETTA D'AUTORE

44 BEVIAMO UNA COSA
La riscoperta del ciliegio

47 BOOK&SHOP

56 PIEMONTESI A TEATRO

58 TORINO ODI ET AMO

60 GO AWAY ESTERO

62 LETTURE

64 CONSIGLI DEL PERSONAL SHOPPER

66 MATTINE

68 VA BIN PARADE

70 GOOD NEWS

74 PROVATO PER VOI

75 NON SEMBRA TORINO

80 CAR IN THE CITY

103 PETS IN THE CITY

105 SPORT

110 CACCIA AL TESORO

112 MCMUSA CONSIGLIA

115 LO SAI CHE

117 IN&OUT

123 NEWS&GOSSIP

134 PROVATO PER VOI

135 COMPANY PROFILE
Relanghe | Invicta

137 PROGRAMMA DI SALA

144 OROSCOPO



PARCO VALENTINO

SALONE AUTO TORINO 6-10 GIUGNO 2018



Il viaggio verso l'emozione

#SaloneAutoTorino

Dal 6 al 10 giugno l'esposizione all'aperto al Parco Valentino delle novità e anteprime delle case automobilistiche, con ingresso gratuito e orario prolungato dalle 10 alle 24, e la mostra internazionale di prototipi dei grandi designer come Pininfarina, GFG Giugiaro, Italdesign, Bertone, Fioravanti e tanti altri.

#SupercarNightParade

Mercoledì 6 giugno alle ore 21 la suggestiva "Supercar Night Parade", sfilata di supercar private dalle vie del centro di Torino a Parco Valentino, per una visita esclusiva in notturna del Salone dell'Auto nella giornata inaugurale.

#RoadToParcoValentino

Sabato 9 giugno le più belle piazze della città saranno animate da incontri di supercar e vetture speciali, celebrazioni di brand e sfilate lungo le vie del centro.

Domenica 10 giugno, il Gran Premio Parco Valentino, la sfilata di 40 km dal centro della città alla Reggia di Venaria.

Per iscrivere la vostra supercar, o per scaricare il biglietto elettronico gratuito come visitatore, consultate www.parcovaleentino.com

Con il biglietto elettronico gratuito avrai diritto allo sconto del 30% sul prezzo base dei biglietti Trenitalia di andata e ritorno per Torino dal 4 all'11 giugno* e a ingressi ridotti nei più importanti musei della città.

*condizioni sul sito www.trenitalia.com

CONTENUTI

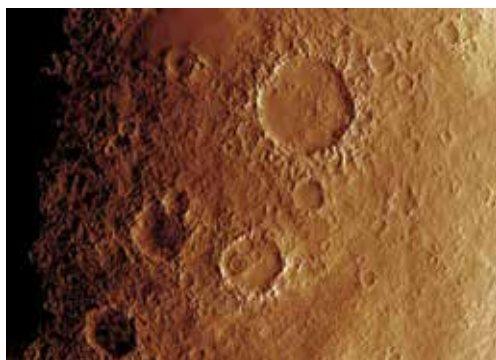
Shop in the City aprile 2018



83



95



115



40

MAGAZINE

72 **OUTFIT**
Stefania Poddighe e Ginevra Pucci

83 **4PASSI**
Torino in musica

95 **MODA**
Abiti per il drink

101 **BEAUTY**
Detox lui e lei

107 **IN PERSONA**
Marco D'amore

52 **COVER STORY**
PAOLA MAUGERI

48 **FREESTYLE**
Meravigliosamente intraducibili
Web Marketing Festival

89 **SALONE DEL LIBRO**

119 **EUROFLORA**

129 **ENGLISH VERSION**

*Cari lettori/ici
Vi segnaliamo che nel numero
precedente della rivista sono
erroneamente stati indicati tra i
vincitori della caccia al tesoro
Wax&be i nomi di alcune
persone che non rientravano tra
i vincitori della caccia al tesoro.
Ci scusiamo per l'inconveniente*

The WorldWideWR.UP.community



freddy.com
#wrup





Sabrina Roglio

Andare di fretta



Paola Maugeri, personaggio copertina di questo numero, sta girando l'Italia per presentare il suo libro "Rock and Resilienza" e conoscere le persone. L'articolo che troverete nelle pagine del giornale è ricco di spunti - vi consiglio di leggerlo tutto, ne vale la pena - tra i tanti vi segnalo questo passaggio "Siamo diventati degli esseri umani strani, ci muoviamo in un mondo ovattato. Ci svegliamo di fretta e di fretta gestiamo tutta la nostra giornata, amiamo anche di fretta. Ma per correre dove? A me ancora non è chiaro". Forse ha ragione lei, dove corriamo? E allora iniziate ad affinare l'arte della lentezza prendendovi un po' di tempo per leggere il nostro magazine. Abbiamo preparato un menù frizzante e pieno di storie, notizie, curiosità e appuntamenti da non perdere. La moda è dedicata agli abiti da cocktail, la bellezza ai prodotti detox per lei e per lui in vista dell'estate. I quattro passi vi porteranno a scoprire la musica della città (da non perdere il Jazz Festival dal 23 al 30 aprile) e non mancano le rubriche e i freestyle. Ampio spazio infine alla nuova edizione del Salone del Libro. Il tema della trentunesima edizione, "Un giorno, tutto questo..." invita a riflettere su come sarà il mondo che ci aspetta. Mettetevi comodi e buona lettura.

direzione@shopinthecity.it

The WorldWideWR.UP.community



freddy.com
#wrup



WITT ITALIA

La linea italiana di **detersivi ecologici**
per prendersi cura della casa
e dell'ambiente.



con Aloe Vera
da agricoltura biologica




WITT ITALIA S.p.A.

Numero Verde 800 231439 - www.witt.it

Shop *in the* City

data uscita:
24 aprile 2018

EDITORE

 Ad Local srl
Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
www.shopinthecity.it

Direttrice responsabile
Sabrina Roglio
direzione@shopinthecity.it

LA REDAZIONE

Coordinamento editoriale
Elisa Montesanti
redazione@shopinthecity.it

Arte - Cultura - Spettacoli
Marta Ciccolari Micaldi - Pietro Raboni - Valentina Dirindin

Moda - Beauty - Personaggi
Davide Fantino - Valentina Dirindin - Eleonora Chiais

Attualità - Curiosità
a cura della redazione

Personal Shopper - Fai da te
Isabella Maria Morbelli

Grafica editoriale
Antonella Ferrari - Daniela Nastasa (stagista)

Hanno collaborato
Maria Grazia Belli - Francesca Scivoli

Immagini
Monica Veruggio

Per segnalazione eventi e invio di materiali
Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

STAMPA

Reggiani spa Divisione arti grafiche
Via Alighieri, 50 - 21010 Brezzo di Bedero (VA)

PUBBLICITÀ

A. Manzoni & C. S.p.A. Via Nervesa n. 21 - 20139 Milano
Filiale di Torino, Via Lugaro, 15 - 10126 Torino tel. 011 6665223



Seguici su:
www.facebook.com/ShopinthecityTORINO



Shop in the City

Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma e di qualsiasi parte della pubblicazione, sono riservati. L'editore si scusa per eventuali omissioni ed è a disposizione di coloro che involontariamente non fossero stati citati. La redazione non si assume alcuna responsabilità per notizie, foto, marchi, testi utilizzati dagli inserzionisti né per eventuali cambiamenti di orari, luoghi o note di servizio indicate nelle schede informative. Il materiale eventualmente inviato alla redazione non viene restituito.

Un giorno, tutto questo

10-14 maggio 2018
Lingotto Fiere

 SALONE
INTERNAZIONALE
DEL LIBRO **TORINO**

UN PROGETTO DI



REALIZZATO DA

CON IL SOSTEGNO DI



PARTNER

INTESA  SANPAOLO

MAIN SPONSOR:

LAVAZZA
TORINO, ITALIA, 1893

IN COLLABORAZIONE CON



CONTRIBUTORS

ISABELLA MORBELLI

Publisher

Appassionata di comunicazione pubblicitaria, Isabella è l'ideatore della rivista. Grazie alla profonda conoscenza dei negozi torinesi è diventata la personal shopper di riferimento. La potrete incontrare sulla sua veloce vespa rosa.



KLARA SIMKOVA

Social media manager

Arriva dalla Repubblica Ceca dove ha lavorato per importanti aziende multinazionali. Ha vissuto in Germania e Inghilterra e nel 2003 ha dato la svolta alla sua vita trasferendosi per amore a Torino. Le sue passioni sono da sempre moda e arte in tutte le sue forme. Da quando vive in Italia ha aggiunto anche quella della cucina.

VALENTINA DIRINDIN

Giornalista

Attualmente giornalista free-lance, è stata negli ultimi anni caporedattrice della rivista torinese Extratorino. Ha fatto della sua passione più grande – la scrittura – il suo mestiere, trovando un senso alla massima che dice "Fai qualcosa che ti piace e non lavorerai neanche un giorno". Si concede con assidua regolarità i seguenti amori extraconiugali: Torino, la lettura e la buona tavola.



ANTONELLA FERRARI

Grafica

Dopo la laurea in Disegno Industriale, conseguita nel 2001 presso il Politecnico di Milano, ha collaborato con società di progettazione e consulenza nei campi del design, della comunicazione e dell'architettura. Da anni collabora con diverse testate di moda, design e lifestyle tra Milano e Torino.

MARTA CICCOLARI MICALDI

Giornalista

Nata a Moncalieri nella primavera dell'82, abbina al romantico profumo dei fiori in germoglio la tenacia rossa del segno del toro e un piccante tocco creativo di provenienza calabra. Dopo la Spagna e Berlino ha scelto l'Italia. Lavora come freelance nel movimentato mondo dell'editoria e della comunicazione, adora la letteratura americana e il suo compagno più amato è il rock'n'roll.



ELEONORA CHIAIS

Giornalista

Torinese (classe 1986) ama così tanto chiacchierare da aver fatto della comunicazione la mia professione. Giornalista pubblicitaria, mi occupo di moda e spettacolo e sono dottore di ricerca in semiotica della moda. Per Bookrepublic 40k ho pubblicato C'era una volta un principe azzurro, manuale semiserio dedicato alle principesse di oggi.

ELISA MONTESANTI

Segreteria di redazione, assistente di direzione, coordinamento editoriale

Figura poliedrica all'interno della redazione che segue la rivista dalla nascita alla distribuzione, senza tralasciare il fulcro di ogni attività, il contatto umano.



DAVIDE FANTINO

Giornalista

Torinese del 1974, giornalista freelance. Ama seguire qualsiasi sport, soprattutto il calcio, e andare ai concerti.



DANIELA NASTASA

Stagista

Sono al terzo anno di grafica multimediale, mi piace la fotografia e ho la passione per il make-up.

KATERINA
PSOMA



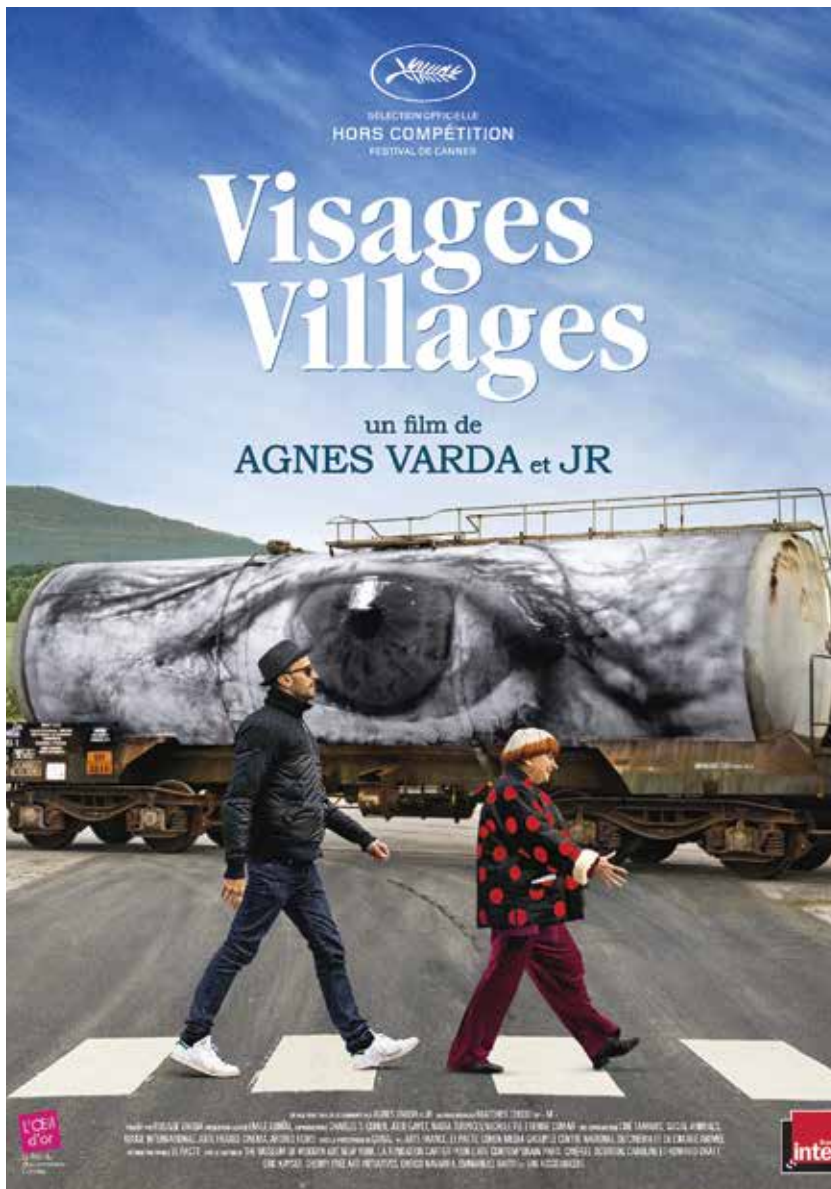
LAZZARI
GIOIELLI

JR + Agnes Varda, volti rurali

L'artista francese e la regista belga insieme per un documentario sorprendente

di Davide Fantino

Che cosa succede se una 90enne regista belga, fresca di premio Oscar alla carriera, viaggia sul furgone/set fotografico del 35enne artista francese più in auge del momento? La risposta è l'ironico e per certi versi commovente road-movie *Visages Villages*: Agnes Varda e JR hanno percorso insieme le strade francesi a bordo di un pulmino e incontrato i volti della realtà rurale del Paese. Dalla curiosità, dalla conoscenza e dalla complicità nata con i loro interlocutori è sbocciata una serie di gallerie/mostre fotografiche en plein air sorprendenti realizzate nel classico stile di JR, gigantografie di volti appese sui muri delle città dove quei ritratti sono nati. Il documentario è stato molto apprezzato in diversi festival, da Cannes a Toronto, tanto da arrivare anche nelle sale italiane. L'amicizia che cresce on the road tra i due protagonisti è l'altro aspetto toccante e stimolante. “Nei miei film – ha dichiarato una volta la regista belga – voglio permettere alle persone di



vedere in profondità. Non voglio semplicemente mostrare delle cose, voglio instillare nella gente il desiderio di vedere e sapere di più”. Nel caso di *Visages Villages* è esattamente quello che accade; il tutto è esaltato dal tocco al tempo stesso pop e antico di JR, già autore di un corto d’eccezione che vedeva Robert De Niro protagonista di una visita a Ellis Island, luogo di storie

e sofferenze per tanti immigrati di inizio Novecento. “L’arte non ha il potere di cambiare il mondo – sostiene l’artista – ma quando osservi le persone interagire, quando vedi che l’opera ha un impatto sulle loro vite, credo si possa dire che in minima parte questo cambi il mondo. Questo è ciò in cui credo ed è la ragione per cui cerco di creare sempre più interazioni”.



FIORAVANTI

LE AUTO DI UN INGEGNERE A MANO LIBERA

DAL 23 MARZO AL 16 SETTEMBRE

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE DI TORINO "Avv. Giovanni Agnelli" Corso Unità d'Italia, 40 Tel. 011 677666/7/8
 Orari: Lun 10-14 / Mar 14-19 / Mer, Gio, Dom 10-19 / Ven, Sab 10-21 www.museoauto.it



Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica

LA FRAGILITÀ DELLA BELLEZZA

Tiziano, Van Dyck,
Twombly e altri 200
capolavori restaurati

**NUOVA LUCE ALLA BELLEZZA,
AFFIDATA A MANI ESPERTE.**

Reggia di Venaria - Sale delle Arti

Anton van Dyck, Ritratto di Caterina Balbi Durazzo, 1624, Olio su tela, Genova, Palazzo Reale.
Su concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Palazzo Reale di Genova

28 marzo > 16 settembre 2018

2018
RESTITUZIONI
tesori d'arte restaurati

INTESA  SANPAOLO

 **La Venaria Reale**



**RESIDENZE
REALI
SABAUDE**

Media Partner



+39 011 4992333 residenzereali.it

VENARIA REALE - TORINO lavenaria.it

Un vaso in grès che può trasformarsi in pouf

ERCOLE



Un pouf da esterno ma anche un portavaso. Ercole, come tutti i prodotti di Ceramiche Bucci, è realizzato in grès, una ceramica ad altissima resistenza. È disponibile in 4 colori (bianco, nero, blu e marrone) mentre l'interno e il bordo sono in sabbia naturale. Il grès cuoce a una temperatura di circa 1240°C vetrificando gli smalti e rendendo le superfici impermeabili e estremamente resistenti.

Ceramiche Bucci è oggi guidata da Gabriele Bucci, nipote del ceramista Franco Bucci che continua l'attività, con la stessa passione, sapienza artigianale e competenza tecnica. Vengono prodotti sia oggetti di uso quotidiano sia dedicati all'arredamento della casa. La decorazione è eseguita esclusivamente a mano, pezzo per pezzo è questo può comportare differenze di tonalità e generare piccole imperfezioni. www.fonderiabucci.it

Gioielli riciclati dagli ordigni bellici

NO WAR FACTORY



No War Factory è una linea di gioielli, creata da Massimo Moriconi e sua moglie Serena Bacherotti, che prende vita in Laos dove gli artigiani riciclano l'alluminio proveniente dagli ordigni bellici della guerra del Vietnam ancora oggi sparsi sul territorio. Dopo la guerra gli abitanti di Napia (Laos) hanno infatti sviluppato un'industria del riciclaggio degli ordigni (i frammenti di alluminio vengono raccolti in tutta sicurezza nelle aree che vengono prima bonificate dalle associazioni di sminamento). No war factory collabora ed acquista dagli artigiani locali i bracciali, anelli ed altri oggetti che poi in Italia vengono impreziositi dall'orafa di Viareggio Francesca Barbarani.

Massimo Moriconi e Serena Bacherotti sono anche i fondatori dell'associazione di volontariato Ink for Charity che acquista e distribuisce filtri che servono a depurare l'acqua. Ogni anno viene donato almeno il 10% del profitto dei gioielli per l'acquisto dei filtri e per le associazioni di sminamento che operano in Laos.
www.nowarfactory.com

Un vaso ispirato alle forme femminili

SEDUCTION



Creato da Michael Sieger, questo vaso rende omaggio alla femminilità. La linea "Object to a muse" è dedicata alla moglie, sua musa ispiratrice, che nel corso degli anni lo ha sostenuto nel suo lavoro creativo. Seduction è una dichiarazione d'amore in edizione limitata, in porcellana e oro 24 carati.

La collaborazione tra Fürstenberg e Sieger è iniziata nel 2005 con il marchio Sieger by Fürstenberg. Vere e proprie "creazioni artistiche" in porcellana, uniche e particolari. www.steiger-design.com

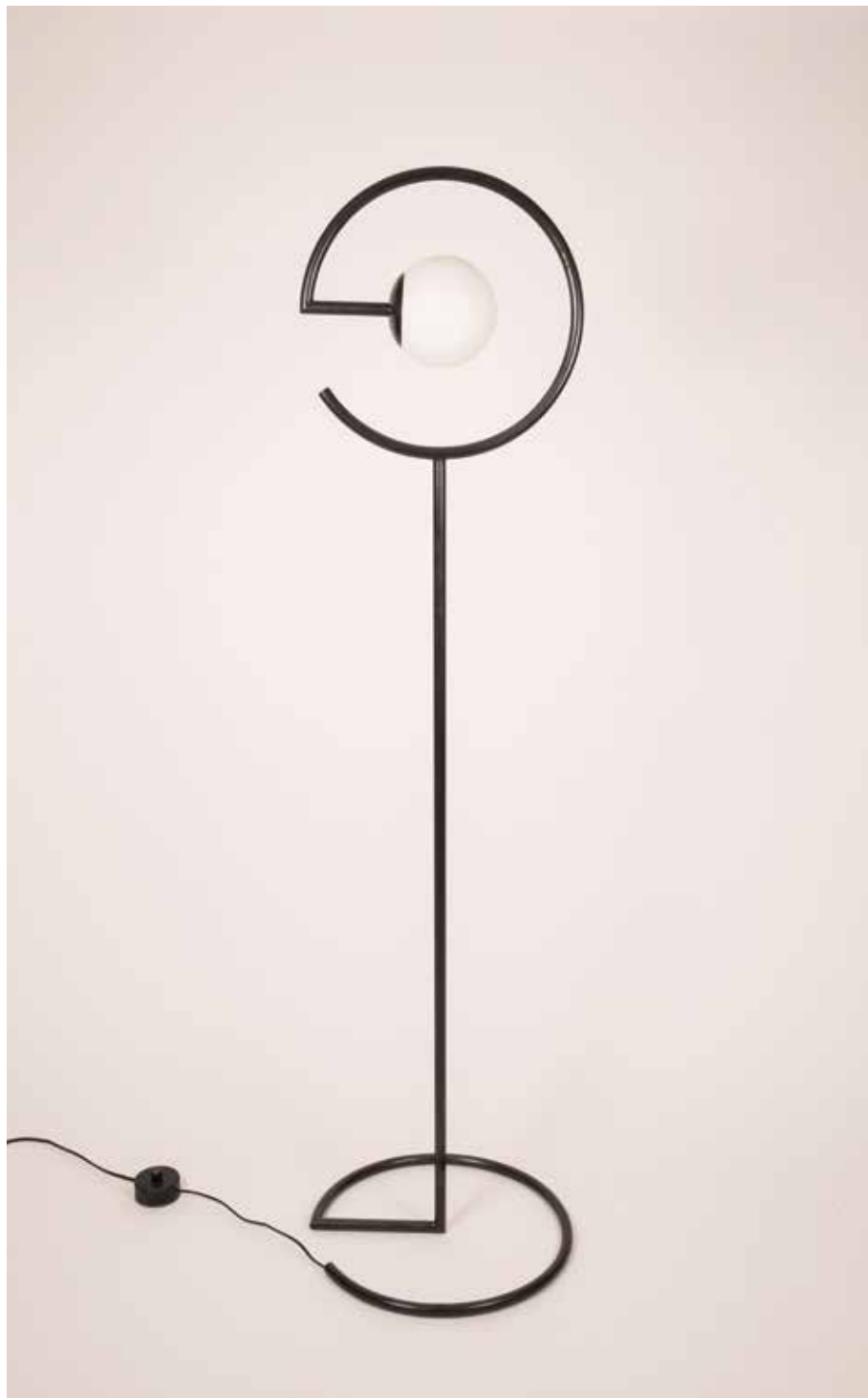
Una lampada da terra dalle linee semplici

ORBIT

È ispirata al disegno di una linea fatta con la matita. Orbit è una lampada da terra che trova la sua forza nella semplicità: il tubo in acciaio, sagomato, si trasforma in una lampada in un percorso continuo da un capo all'altro.

Tim Miller è un designer americano che vive e lavora a Providence. Dopo la laurea in scultura, Miller ha fondato il Tim Miller Studio, specializzato in mobili e oggetti. Dopo due anni in studio, Miller ha deciso di approfondire la sua formazione nel campo del design e attualmente studia design del mobile alla Rhode Island School of Design.

www.timmillerstudio.com





ALMAGORES

ALPHA
S T U D I O

Aqua jeans

MASSIMILIANO INCAS

Pepe Jeans

LONDON

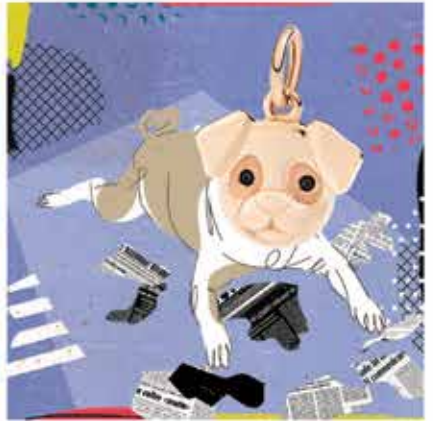
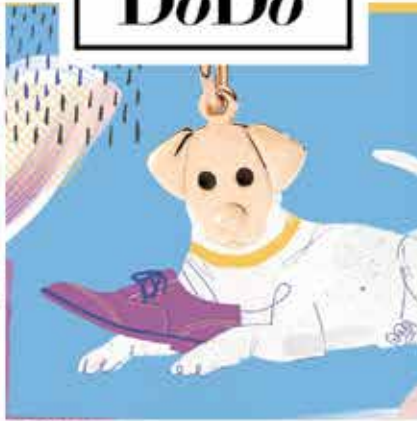
● A K S

dal 1° maggio sconti dal 20 al 30% su tutta la collezione

Via Romani, 2 (ang. Via Monferrato) 10131 Torino, Telefono 011 8399059



DoDo.it



my true 

Crassello Gioiellerie
dal 1897

Via de Tillier, 39 | Aosta | 0165 41058
Via Roma, 34 | Courmayeur | 0165 846733

Elisa Rosso



Se fossi

Un animale: uno scoiattolo

Un colore: rosso acceso

Un luogo di Torino:

il cortile di via verdi, da cui si vede la Mole

Un periodo storico:

il Rinascimento

Un film: Le conseguenze

dell'amore di Paolo Sorrentino

Un capo moda: un paio di

scarponi da montagna

Una canzone: You can't always

get what you want, Rolling

Stones

Un cibo: sushi

Un profumo: l'odore della

pioggia dopo un temporale estivo

Un oggetto: una valigia

(sempre pronta)

Un vino: Franciacorta La

Fiorita Satin

Un fiore: una gerbera

Un sentimento: il buonumore



Chi è

Dopo aver collaborato al Piano Strategico per la promozione di Torino, Elisa Rosso ha diretto per alcuni anni il Servizio Fondi Europei e Sviluppo Economico della Città di Torino, poi ha vissuto un'esperienza a Milano con Expo 2015 e ora è Segretario Generale della Fondazione Centro di Conservazione e Restauro "La Venaria Reale". Nata a Torino, vive con il marito e i loro 3 figli, dividendosi tra lavoro e rincorsa delle mille esigenze della famiglia. Ama viaggiare e la montagna.



Alexa Chung ha reinterpretato i classici modelli Superga; il risultato è una collezione must-have che abbina tessuti particolari alle nuances femminili come crema, viola e turchese in un mix di eleganza e groove.

Oswaldo Venero



Se fossi
Un animale: gatto
Un colore: rosso
Un luogo di Torino: piazza Castello
Un periodo storico: Rinascimento
Un film: Mediterraneo
Un capo moda: sciarpa
Una canzone: Cara di Lucio Dalla
Un cibo: pizza
Un profumo: lavanda
Un oggetto: libro
Un fiore: fiordaliso
Un sentimento: l'amicizia



Oswaldo Venero è il nome de plume di uno scrittore piemontese. Nel 2009 partecipa a un concorso letterario a scopo benefico e nel 2015 pubblica il suo primo romanzo, Ti vedo. Nel 2018 esce il suo secondo libro, Luce, edito da Parallelo45 Edizioni. Oswaldo vive in un piccolo paesino del Canavese con sua moglie e i loro due figli.
www.osvaldovernero.it

Luce, di Oswaldo Venero. Parallelo45 Edizioni. Un romanzo ambientato in una Torino dove paranormale e thriller si intrecciano: ragazzine con poteri straordinari, società segrete che vogliono sfruttare le loro capacità, assassini di fatto e presunti, un mercenario e una poliziotta alla ricerca della soluzione di un mistero; un romanzo articolato e ricco di colpi di scena.

VALENTINA C

Italia



#Moodofflowers

Dettagli S.r.l

Via Giacomo Leopardi 13, Grugliasco (To)

www.valentinac.it

Info@valentinac.it - 011/4173504





BAGNI DI BENESSERE.

QC TERME
Torino

qctermetorino.it | C.so Vittorio Emanuele II 77, 10128 Torino

Vuoi essere tu la protagonista del prossimo Personal Shopper? Inviaci il tuo profilo, la redazione e Isabella realizzeranno il tuo percorso di shopping. redazione@shopinthecity.it



Voglia di colore, di spensieratezza e di sano shopping. Ecco le motivazioni che spingono Erika e Isabella in un tour per i negozi della bella Torino. Erika è mamma di due stupendi ragazzini di 13 e 9 anni e durante le 24 ore della giornata, tra la ricerca della nuova casa e la gestione degli spostamenti dei ragazzi, riesce anche ad aiutare qualche amica come architetto, la sua vera professione.



PERSONAL SHOPPER

di Isabella Morbelli | foto Monica Veruggio

PERSONAL SHOPPER



Trucco e parrucco come sempre sono al primo posto nella top ten dei luoghi in cui andare in una giornata allegra di shopping. Noi ci siamo fatte coccolare da *Ernesto Giampino* in *via Eritrea 32* dove il massaggio durante il lavaggio dei capelli è stato incredibile. Quando già ci avevano conquistate sono riuscite a trasformarci in due ragazzine con capelli da favola. Pane nero al carbone perché "non sono stata brava"? Direi che il gusto ottimo dei gamberetti con quel super pane è invece un premio. Grazie a *Platti* che con i suoi tramezzini ci ha sostenuto durante giornata.





Alla ricerca di un regalo prezioso che alle donne fa sempre piacere, siamo entrate in una delle gioiellerie più à la page di Torino, *JRG gioielleria* di Roberto e Valentina, sempre in *corso Vittorio Emanuele II, 86*. Qui si può spaziare dal gioiello prezioso prodotto a Firenze come *Fani* gioielli al bijou *Glam Style* ricercato d'effetto e alta qualità. Non lontano ci prepariamo per

l'atteso sole e proviamo da *Les Lunettes, corso Vittorio Emanuele II, 78*, le ultime montature dell'azienda *Anne e Valentine*, troppo avanti. Ci lasciamo anche rapire dal profumo che si sente anche sotto i portici de *L'arcade Des Parfums, corso Vittorio Emanuele II, 74/f*, e dopo aver scoperto un mondo di cose ci prendiamo un profumo e qualche appunto sui futuri acquisti.



Mentre stiamo saziando il nostro appetito da *Gerla* sempre sotto i portici del corso, Erika è curiosa, le piace la mia giacca Hand-painted in lino *Avant Toi*. Una celebrazione della vita, della gioia e dell'armonia. Un inno alla libertà, scandito da emozioni a scorrimento lento e trame preziose che trattengono esperienze e memorie da non dimenticare. Attraverso il tempo. La leggerezza estiva di *Avant Toi* si intesse con la leggerezza dell'essere, con l'essenza pura, con la nostra storia personale illuminata da bagliori e riflessi eseguiti ad arte sui tessuti come tele su cui imprimere sensazioni a colori. Uno sguardo veloce per il futuro arredo della nuova casa di Erika, da *Lyda Turck*, corso Vittorio Emanuele II, 90. Troviamo molte soluzioni per la tavola, tutte davvero esclusive e ricercate.





Siamo in leggero anticipo sulla data del trasloco e dunque meglio concedersi ancora una scarpa e un jeans da Maddalena Ferrava, corso Vittorio Emanuele II, 90g. Erika trova tutto ciò che le mancava, e poi ancora una capatina veloce da Wax&Be, Via Rodi, 2, perché le ho parlato molto dell'effetto seta che lascia questa ceretta sulla pelle e non volevo perdere l'occasione di fargliela provare.

www.auto3d torino.it



Achtung!

DIRETTAMENTE DALLA GERMANIA
SMART FORTWO COUPÉ
POCHISSIMI KILOMETRI, GARANZIA UFFICIALE SMART,
FULL-OPTIONAL, CAMBIO TWINAMIC
A PARTIRE DA 11.900 EURO



auto 3D

PIAZZA CARDUCCI, 130 - TORINO
TEL. 011 6677131 - 674717

PERSONAL SHOPPER



Chiudiamo il nostro giro andando con la mia super 500 col tettuccio aperto da Iperbiobottega in corso Regina Margherita, 440 dove scopriamo un mondo per fare una spesa bio. Dal caffè alla sedia

ergonomica, dal detersivo agli integratori, dai giochi per bambini a tutta la collezione di Birkenstock, passando per l'unico punto vendita di carne realmente Bio tracciata e certificata di Torino e i

formaggi. E poi il pane, i vini senza solfiti venduti anche sfusi e ovviamente i prodotti senza glutine.

Zero Waste è la rete italiana di chi ha scelto di ridurre il proprio impatto ambientale e vivere in maniera sostenibile

Vivere (quasi) senza rifiuti

di Maria Grazia Belli



Trenta ragazze, convinte che i grandi cambiamenti partano dai piccoli gesti, hanno creato nel 2017 una comunità che oggi conta 150 iscritti alla newsletter e quasi 900 membri del gruppo Facebook. Si chiama Zero Waste (senza rifiuti) e ha come obiettivo quello di “fornire consigli, suggerimenti e risorse per chi vuole ridurre il proprio impatto ambientale, produrre meno rifiuti e vivere in maniera più sostenibile”. Abbiamo parlato con le fondatrici della rete per farci raccontare la loro storia.

Chi ha fondato la rete Zero waste?

«Le fondatrici della Rete sono più di 30 ragazze, provenienti da tutta Italia. Tutto è iniziato da un post di instagram di Francesca (@ilbeautysauro) che

invitava le zero wasters italiane a farsi avanti per creare una comunità italiana, sullo stile del movimento 1millionwomen australiano. Da qui abbiamo iniziato a sentirci via chat per discutere le diverse alternative zerowaste, le esperienze a livello locale, etc. In poco tempo il gruppo è cresciuto e ci siamo rese conto che le nostre conversazioni potevano essere utili ed ispirare altre persone. Abbiamo quindi iniziato a lavorare all’idea di un sito italiano, per creare uno spazio in cui ognuno potesse condividere la propria esperienza, dare e ricevere consigli soprattutto sulle realtà locali. Così abbiamo deciso di fondare la Rete e lanciare il sito www.retezerowaste.it e il gruppo Facebook “Rete Zero Waste”».

Quali sono gli obiettivi della Rete?

«Il nostro obiettivo principale è sicuramente quello di fornire consigli, suggerimenti e risorse per chi vuole ridurre il proprio impatto ambientale e produrre meno rifiuti. La raccolta differenziata può essere un buon punto di partenza, ma non è la soluzione. Grazie a esperte nel settore, cerchiamo di diffondere articoli di carattere scientifico che siano accessibili a tutti, per far comprendere a pieno le motivazioni dietro a determinate scelte. Vorremmo diffondere l’idea che ridurre la produzione di rifiuti in realtà può essere alla portata di tutti. Certo non è tutto rose e fiori: si tratta nel complesso di un cambiamento drastico del proprio stile di vita, ma ci si può arrivare

110 passi per chi vuole iniziare a vivere senza rifiuti

I "Primi Passi" sono una mini guida, in cui abbiamo riassunto i cambiamenti più semplici che una persona può fare nella sua vita quotidiana: usare una borraccia-brocca-bottiglia di vetro (bottiglia di vetro o una borraccia) anziché quelle di plastica e riempirla con l'acqua del rubinetto (filtrata) o delle fonti municipali; sostituire lo spazzolino in plastica con uno più sostenibile (con testine intercambiabili o di bamboo); prediligere l'uso di oggetti durevoli al posto dell'usa e getta, e così via. Insomma, tutte piccole cose che non richiedono un grande sforzo, ma che hanno un impatto ambientale pazzesco. Gli Italiani sono i maggiori consumatori al mondo di acqua in bottiglia, ma i controlli sono di gran lunga minori rispetto a quelli sull'acqua dei nostri acquedotti. Molte persone ignorano che tutti gli spazzolini di plastica prodotti fino ad oggi esistono ancora da qualche parte, che sia una discarica o l'oceano. Consigliamo anche, ove possibile, di prediligere la spesa sfusa (e locale), con borse riutilizzabili (di stoffa) e di comprare ingredienti base per cucinarsi quelle cose che di solito si comprano precotte. E, perchè no, imparare o comprare l'usato invece del nuovo. E come ultimo, ma non meno importante consiglio, diciamo di (imparare a) non farsi prendere dallo shopping compulsivo, soprattutto per quelle cose che la maggior parte delle volte non ci servono. Sono tutte scelte che, oltre a far bene all'ambiente, portano benefici alla nostra salute e al nostro portafoglio.



facendo piccoli e semplici passi».

Da quante persone è formata?

«Al momento circa 40 persone portano avanti progetti in maniera attiva a nome della Rete, ma in realtà è formata da tutti coloro che si sono iscritti al gruppo Facebook e che stanno facendo, anche in piccolo, uno sforzo per ridurre i rifiuti».

Abitando in città diverse come vi organizzate?

«Interagiamo principalmente online. In città come Roma, Napoli e Milano, dove si trovano molte di noi, abbiamo l'occasione di incontrarci periodicamente, per parlare dei nostri percorsi zero waste e organizzare eventi di sensibilizzazione».

Si può davvero vivere senza rifiuti?

«Vivere senza produrre alcun rifiuto al giorno d'oggi sarebbe molto difficile, se non impossibile. Tuttavia è possibile ridurre i propri rifiuti di molto imparando a fare scelte migliori, diminuendo gli sprechi ed evitando ciò che non è necessario».

È difficile "sposare" questo stile di

vita?

«Lo Zero Waste non è difficile se si è disposti a cambiare. In realtà molti di questi cambiamenti implicano semplificare le proprie abitudini. L'ostacolo principale probabilmente è la paura. La paura di chiedere al mercato di usare i propri contenitori, la paura di chiedere di non usare la cannuccia, la paura di fare richieste fastidiose o strane, ma solitamente superata la paura ci si rende conto che le persone non solo non sono infastidite, ma spesso sono curiose ed affascinate da questi piccoli cambiamenti».

Che cosa rispondete a chi dice "io non ho tempo"?

«Il percorso zero waste è un percorso lungo, che non avviene né in una notte né in un mese: si tratta di tanti piccoli cambiamenti ed adattamenti. E per quanto alcuni di questi, come farsi i propri prodotti da soli, possano richiedere più tempo, nella gran parte dei casi in realtà permettono di risparmiarne. Ad esempio, per autoprodursi i cosmetici o i prodotti per



le pulizie bastano un paio di ingredienti, e spesso non servono nemmeno vere e proprie ricette».

Quali sono le domande che solitamente vi fanno quando dite che vivete senza rifiuti?

«Le domande più comuni sono “Ma dove trovi il tempo?” e poi “Ma come fai con...?” e poi iniziano ad elencare i vari tipi di prodotti che una persona usa nella vita quotidiana. Chi fa questa domanda rimane spesso sorpreso dal fatto che ci sia un'alternativa per quasi tutto, e dal fatto che l'alternativa spesso sia proprio sotto i nostri occhi (due esempi su tutti: i fazzoletti e tovaglioli di stoffa al posto di quelli di carta)».

Come riutilizzereste questa copia di Shop in the city una volta letta?

«Il giornale potrebbe essere compostato, usato per creare dei contenitori di carta dove far germogliare i semi prima di impiantarli in vaso, usato come carta regalo oppure come imballaggio al posto della carta a bolle nella spedizione di materiale fragile».

Nelle foto alcuni suggerimenti a “rifiuti zero”. L'ultimato ad esempio di spazzolini in bambù, sacchetti di tela o contenitori di vetro per tenere legumi e pasta comprati sfusi.



La Faro è una luce per il malato e la sua famiglia.

Tienila accesa!

5x1000

io firmo 

PER LA FARO

C.F. 97510450014

A Torino c'è una realtà che si prende cura del malato e della sua famiglia quando altri dicono che non c'è più niente da fare offrendo un servizio di **cure palliative specialistiche** a casa e nei suoi hospice.



www.fondazionefaro.it

TORUK

IL PRIMO VOLO

ISPIRATO AL FILM DI

JAMES CAMERON

AVATAR

CIRQUE DU SOLEIL®

IN UNA STRAORDINARIA NUOVA LUCE

15 - 18 NOVEMBRE

TORINO
PALA ALPITOUR

cirquedusoleil.com/toruk

SPONSOR UFFICIALE



ŠKODA

MEDIA PARTNER



INFO E BIGLIETTI SU LIVENATION.IT

SUPPLEMENTO A IL NUOVO MILLENNIO A.T.T. N. 5793 DEL 9-7-04 N.3 DEL 1-3-2018

ticketmaster®

ticketone.it

PALA
alpITOUR

torno
concerti

LIVE NATION

© & TM Twentieth Century Fox Film Corporation.

*While quantities last. TORUK THE FIRST FLIGHT and JAMES CAMERON'S AVATAR are trademarks of Twentieth Century Fox Film Corporation. All rights reserved.

Cirque du Soleil is a trademark owned by Cirque du Soleil and used under license.

Una bibliotecaria e curatrice pubblica libri scelti con un comitato scientifico composto da giovanissimi

La casa editrice dei ragazzi

di Davide Fantino



I ragazzi sono lettori avidi, ma non solo. Fidandosi dei loro gusti Serena Botti, una bibliotecaria di Rignano sull'Arno, giovane imprenditrice e madre di tre adolescenti, ha deciso di creare Bookinmotion, progetto editoriale innovativo di prima casa editrice partecipativa fatta dai ragazzi. «Volevo dare ai giovani lettori la possibilità di essere protagonisti nella creazione dei libri che desiderano

leggere – spiega – questa è l'ispirazione alla base del mio progetto editoriale. Mi sono accorta che dopo un iniziale entusiasmo per la lettura che si manifesta nei bambini delle elementari, tra gli undici e i quindici anni si perdono moltissimi potenziali lettori. La voglia di coltivare in loro il piccolo grande piacere della lettura mi ha spinto a fondare nel 2013 Bookinmotion, che dal 2015 è diventata



I teenager più influenti del mondo

Chi sono i giovani (13-19 anni) che contano di più oggi? Se lo è chiesto il Time che ha stilato una lista di 30 nomi: al suo interno c'è, ad esempio, Muzoon Almellehan attivista diciottenne siriana e rifugiata, residente nel Regno Unito e nota per il suo lavoro volto a promuovere la scolarizzazione delle ragazze siriane in qualità di ambasciatrice Unicef. Con lei anche il quindicenne Salvador Gómez Colón, che ha iniziato a raccogliere fondi per il Portorico quando il suo paese è stato colpito da un uragano. Grazie a lui e alla sua raccolta fondi ha recuperato 75mila dollari, utili per lampade solari e altre forniture per i suoi vicini. Dal mondo dello spettacolo arrivano invece Brooklyn Beckham, figlio del calciatore David, e Millie Bobby Brown, conosciuta dai fan delle serie tv come Eleven di "Stranger Things".



Toys Corner

Gioca Green: 10 kit diversi fra cui scegliere per creare il tuo giardino fiorito in balcone. Si tratta di un gioco che educa alla natura e alla consapevolezza dei suoi tempi. Che invita alla pazienza, aiutando i bambini a comprendere l'importanza dei giorni che passano e delle stagioni che si susseguono. Un gioco che insegna che un ortaggio, un fiore, un frutto, non è solo una merce da acquistare, che ottenerlo richiede tempo, pazienza e cura. Sporcarsi le mani con la terra rende i bambini consapevoli della natura e dei suoi tempi, del passare dei giorni e delle stagioni. All'interno della scatola c'è tutto il necessario per iniziare a coltivare erbe aromatiche, ortaggi, frutta e fiori di vario genere: sementi, terriccio o torba per la coltivazione, vasetti, etichette segnapianta, calendario per la semina e un libricino che spiega come prendersi cura del proprio orto.

Tutti i materiali sono 100% riciclabili. Tutto, dal terriccio alle sementi, alle confezioni è 100% Made in Italy.

www.quercetti.com



anche avventura editoriale. E ad oggi sono già quattro i libri creati, l'ultimo è uscito proprio in Febbraio». I ragazzi costituiscono un vero e proprio comitato scientifico che corregge e valuta un testo proposto in classe e discusso direttamente con l'autore. Il lavoro di selezione prosegue di pari passo tra lo scrittore e la redazione di giovani, che sceglie anche la veste grafica e le illustrazioni che accompagnano il libro. Non si fanno sconti agli scrittori e gli scrittori accolgono positivamente i suggerimenti dei loro giovanissimi editor.

«I testi selezionati provengono da autori diversi tra loro per stile e formazione – racconta Serena Botti – ma hanno un elemento in comune: sono in genere racconti non scritti specificatamente per un pubblico giovanile. Mantengono quindi una

maggior spontaneità e sono liberi da quelle limitazioni che spesso gli adulti si autoimpongono nell'affrontare certe tematiche con gli adolescenti». Milanese di nascita ma veneta d'adozione, Serena Botti nel paese di Rignano sull'Arno da anni organizza laboratori e incontri con le scuole per avvicinare i ragazzi all'affascinante mondo della letteratura. Ora ad allargare le proposte di lettura ci sono i primi quattro titoli di Bookinmotion. «Attenzione cacca dappertutto! – Racconti rudi e antimelensi», di Matthew Licht è una raccolta di sei racconti irriverenti scritti da un autore americano che risiede da tempo in Italia. Sempre suo, «Sembra facile | Nessuna pietà», è un racconto doppio in cui nel primo si scopre il valore dell'onestà, nel secondo, variante cattiva e splatter, seguiamo il destino di terribili punizioni a cui va incontro un piccolo



ladro. Giovanni Maccari è l'autore di "Acqua | Tasso", libro bifronte sulla passione per gli animali. Acqua è stato accolto dai ragazzi senza riserve, mentre Tasso ha subito un'importante trasformazione proprio su richiesta del giovane comitato scientifico, per avvicinarlo ai gusti degli adolescenti. Con "Storie allo specchio", infine, il sociologo e poeta Isacco Turina si è confrontato con i ragazzi, ampliando il racconto e cercando un finale alternativo. È una storia di avventura e di amicizia, che parla del mistero dell'amore e della potenza della gelosia. Ma la vera protagonista è la letteratura e la sua capacità di creare mondi, ancora più fantasiosi se sono i ragazzi stessi che contribuiscono a crearli, come succede con Bookinmotion.

Nella prima pagina Seren Botti, la bibliotecaria di Rignano sull'Arno che ha di creato Bookinmotion. Nelle altre pagine alcuni libri a catalogo

BALBUZIE? si può risolvere!

Comunicare è una delle abilità più importanti per un essere umano. Poter trasmettere agli altri le nostre idee, i nostri desideri, le nostre esigenze, è un'azione essenziale per la nostra vita sociale, per lo studio o per il lavoro. Ci occupiamo da anni del trattamento dei problemi di balbuzie, aiutando le persone a riscoprire le proprie abilità comunicative. In tutta Italia.

TORINO
CONFERENZA INFORMATIVA
GRATUITA

Mercoledì 02 Maggio 2018

dalle ore 18.30 alle ore 20.30

Studio Psicodizione
Via Cesana, 11 - Torino



"Ha vinto la balbuzie e ora aiuta chi ne soffre"

Dott.ssa Chiara Comastri, psicologa ed ex balbuziente conduce la conferenza informativa sul metodo "PsicoDizione" da lei stessa ideato, per risolvere il problema delle balbuzie.

 **Psicodizione**
balbuzie e comunicazione

Per informazioni o prenotazioni:
Tel. 011.0466223 - chiara@psicodizione.it
www.psicodizione.it

SOL LEWITT. BETWEEN THE LINES

Fino al 23 giugno

Fondazione Carriero, via Cino del Duca 4 – Milano

www.fondazionecarriero.org



A dieci anni dalla scomparsa di Sol LeWitt (Hartford, 1928 – New York, 2007), tra i più importanti artisti americani del dopoguerra considerato uno dei fondatori e personaggi chiave dell'arte concettuale, la Fondazione Carriero presenta "Between the Lines" la mostra a cura di Francesco Stocchi e Rem Koolhaas organizzata in stretta collaborazione con l'Estate of Sol LeWitt. All'interno degli spazi della fondazione vengono presentate opere che esplorano la relazione del lavoro di LeWitt con l'architettura e che ripercorrono l'intero arco della sua carriera: da 7 Wall Drawings (eseguiti con la collaborazione di giovani artisti e studenti milanesi, sotto la supervisione della Estate Sol LeWitt) a 15

sculture come Complex Form e Inverted Spiraling Tower, fino alla serie fotografica Autobiography. La mostra è resa possibile grazie alla collaborazione con l'Estate of Sol LeWitt e a prestiti provenienti da prestigiose istituzioni pubbliche, come il Whitney Museum of American Art (New York), e importanti collezioni private, come la Collezione Panza.

La Fondazione Carriero nasce nel settembre 2015 dalla grande passione per l'arte del suo fondatore Giorgio Carriero e dal suo desiderio di condividerla con il pubblico. È un ente non profit che affianca le attività di ricerca alla commissione di nuove opere per mostre personali e collettive.

Sol LeWitt, *8x8x1*, 1989.

Alluminio smaltato a forno.

Courtesy Julie e | and Edward J. Minskoff Collection.

Sol LeWitt, *Wall Drawing #1104: All combinations of lines in four directions. Lines do not have to be drawn straight (with a ruler)*, 2003. Pennarello nero su specchio.

Courtesy Estate of Sol LeWitt.



LA MONACA PASTICCERIA

LA MONACA ripropone la tradizione pasticceria torinese con rinnovato amore nella preparazione e grande attenzione nella selezione delle materie prime.

Dalle torte e pasticcini mignon per le occasioni speciali al piacere quotidiano di un biscotto o croissant: tutti i prodotti sono preparati quotidianamente dal nostro *Laboratorio Artigianale*.

La qualità dei prodotti, il servizio professionale ed il clima cortese, fanno della nostra Pasticceria il luogo ideale dove gustare deliziose prelibatezze.



LA PRODUZIONE

Ingredienti eccellenti e cura di ogni particolare per regalarvi piccole grandi coccole.

- *Pasticceria fresca* • *Pasticceria secca*
- *Pasticcini Mignon* • *Croissant e prima colazione*
- *Baci di Dama* • *Canapè* • *Marron Glacé* • *Biscotti*
- *Ricci* • *Pasta di mandorle* • *Salatini* • *Torte fresche*
- *Torte salate* • *Panettoni gastronomici*.

Si effettua inoltre servizio Catering e produzione di Torte personalizzate.



LA MONACA PASTICCERIA

Corso Moncalieri 256 - TORINO

011/0240113

info@lamonacapasticceria.it

Martedì - Sabato

9:00 - 13:00 / 15:30 - 19:30

Domenica

9:00 - 13:00

Lunedì chiuso

AURORA MAZZUCHELLI

di Maria Grazia Belli



Sgombro, corteccia di carote e maionese al miele di sulla.

Nasce a Bologna nel 1973 da una famiglia di ristoratori, papà cuoco e mamma sfoglina. Dopo l'istituto alberghiero, nel 2000 entra a far parte del ristorante dei genitori e, qualche anno più tardi, ne prende le redini insieme al fratello Massimo. Nel 2008 arriva la prima stella dalla Guida Michelin, a cui seguono, nel corso degli anni, altri importanti riconoscimenti dalle principali guide gastronomiche italiane ed entra a far parte delle Associazioni Chefto Chef, Jeunes Restaurateurs d'Europe e de Le Soste. Nel 2012 viene premiata come "Migliore Chef d'Italia" dalla guida Identità Golose. Negli ultimi anni, attenta alla cura e al rispetto del cibo, si è avvicinata alle problematiche nutrizionali nel mondo e in particolare nel continente Africano. Proprio per questa cura e attenzione cerca di sensibilizzare il grande pubblico verso progetti umanitari in grado di portare aiuto alle persone più bisognose.
www.ristorantemarconi.it

Il primo ricordo legato alla cucina.

I grandi preparativi e banchetti che mio padre preparava nei vari ristoranti e hotel in cui lavorava.

Quando ha deciso di occuparsi di cucina.

Già durante gli studi, per poi diventare una vera e propria professionista dopo la scuola alberghiera.

Il profumo che le fa venire fame...

Il profumo del pane appena sfornato.

Qual è il suo ingrediente preferito.

La pesca, da mangiare. Le frattaglie da cucinare.

Utensile di cui non può fare a meno.

Un camino, una stufa, una piastra, il

calore... "il fuoco".

Aiuto ho il frigo quasi vuoto, ci suggerisce una ricetta semplice ma di sicuro effetto?

Uno spaghetti aglio, olio e peperoncino con una spolverata di bottarga e trito di sedano verde fresco.

Che cosa non deve mancare in dispensa.

La pasta di semola e la conserva fatta in casa.

Il consiglio per chi non sa cucinare.

Andare fuori a mangiare e prestare attenzione alla spesa. Pochi prodotti ma di qualità da poter fare ricette semplici.

iper **BIOBOTTEGA**

La qualità a tavola

**DA 20 ANNI
IL TUO SUPERMERCATO
BIOLOGICO.**

— **Banco formaggi**

a base di latte
piemontese
biologico
vaccino e caprino.

— **Banco salumi**

biologici,
senza nitriti
e nitrati aggiunti.


— **Banco macelleria**

carne biologica
tracciata
e certificata.

**VIENI A
TROVARCI**

Ci trovi qui
C.so Regina
Margherita, 440
10151 — **Torino**

Orari
Lunedì 12.00 / 21.00
Mar — Sab 09.00 / 21.00
Domenica 09.00 / 15.00

segui su 

Un piatto colorato e gustoso, un primo dal sapore delicato ma deciso

SPAGHETTI FRAGOLA E AGLIO ORSINO



ESPRESSIONISMO? IPERREALISMO? METAFISICA?

Ingredienti:

- 250 g di spaghetti grossi
- 1 kg di fragole mature
- 500 g di pomodoro da salsa
- 1 cipolla
- 1 spicchio di aglio
- 8 foglie tenere di aglio orsino (oppure 8 fiori di aglio o una manciata di semi di aglio orsino freschi)
- Olio extravergine di oliva q.b.

Procedimento:

Cuocere in un estrattore di succhi a caldo metà delle fragole fino a ottenere un brodo trasparente.
Fare una salsa di pomodoro e fragole con la frutta rimanente: in una casseruola rosolare l'aglio con un po' d'olio. Appena l'olio sarà caldo aggiungere i pomodori e le fragole tagliati grossolanamente, quindi la cipolla tagliata a julienne.
Quando la frutta e i pomodori avranno perso buona parte dell'acqua e risulteranno cotti, utilizzare il passaverdura. Cuocere la pasta in acqua bollente salata, scolarla al dente e saltarla in padella con il brodo di fragola. Mantecare con olio extravergine. Servire la pasta con un cucchiaino di salsa calda e qualche foglia di aglio orsino.



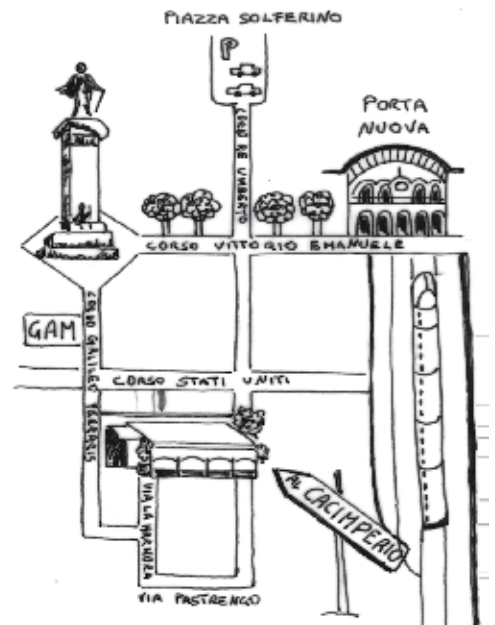
Di cuore e di coraggio, La mia storia, la mia cucina (Giunti Editore). Un itinerario biografico ed emotivo nella creazione della cucina di Antonia Klugmann. Un ricco ricettario che richiama alla terra – ai colori, gli odori e i sapori del bosco e dell'orto –, ma anche alla famiglia. In questo libro Antonia, prima donna giudice di Masterchef Italia, si racconta con coraggio e apre le porte del suo mondo.



SOSTANZIALISMO!!

CACIMPERIO 1995

Nessuna Iperbole Culinaria
“La Materia Prima al Centro
a Due Passi dal Centro”



VIA LAMARMORA 17/C - TORINO
Tel. 011.54.84.67 • www.cacimperio.it



La riscoperta del cilieggiolo

Una cooperativa che ha puntato su vitigni autoctoni e le qualità dei suoi associati

di Maria Grazia Belli



68 viticoltori associati e circa 6.687 quintali di uve lavorate raccolte da 90 ettari di vigneti specializzati in tipologie autoctone e in purezza.

«*Terre dell'Etruria* è una cooperativa toscana multisettoriale con 3500 aziende agricole associate - spiega Giulio Fontana responsabile del settore vitivinicolo - lavoriamo sul settore oleario, quello ortofrutticolo, quello dei cereali e vitivinicolo. Nel 2014 è nata la *Cantina di Magliano* che fa parte di un vasto territorio che rientra nella Docg Morellino di Scansano e

che comprende parte dei comuni di Magliano e Manciano». Tra le particolarità dei vini prodotti c'è il cilieggiolo, un vitigno a bacca rossa autoctono solitamente usato come migliorativo per vini importanti come il chianti o il brunello. «Tra i nostri obiettivi - continua Fontana - c'era quello di valorizzare le vigne dei nostri associati. Abbiamo visto nel cilieggiolo un prodotto da rivalutare sia perché autoctono sia perché era un vino che non veniva prodotto da altri». È nato così Briglia, della linea Il Poderone (dal

luogo dove è collocata la cantina), un cilieggiolo in purezza che fa un affinamento in acciaio di 6 mesi e poi riposa 4 - 5 mesi in bottiglia. Dal colore rosso rubino con sfumature violacee, il cilieggiolo al naso esprime un bouquet croccante e fresco. Con note di ciliegia frutta rossa e sentori di sottobosco, al palato è di ottima struttura con evidente nota fruttata con una lunga persistenza gustativa.

www.terretruria.it

COMING
SOON
PRIMAVERA
ESTATE
2018

WWW.LENTINI.IT

Rooftop Garden

EXPERIENCE

TORINO / C.SO MONCALIERI 205

CURVE STUDIO

LENTINI'S
PIZZA & RESTAURANT GRILL



BERRUTO 1801

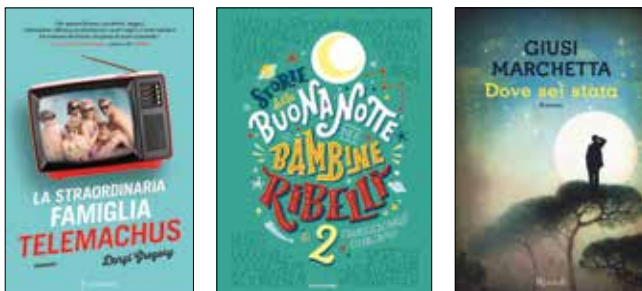
casa cucina design liste nozze



Piazza Vittorio Veneto,7 Torino
Tel. 011 8173122 www.berruto1801.it

BOOK

di Marta Ciccolari Micaldi



LA STRAORDINARIA FAMIGLIA TELEMACHUS

Daryl Gregory

Chicago, guerra fredda, poteri magici. Un ragazzo e una ragazza si incontrano nei corridoi di un edificio, sono nella stessa lista per un programma di studio per sensitivi: lui sta fingendo, lei è un autentico portento. Si innamorano, lavorano per i servizi segreti, insieme danno vita a una famiglia straordinaria - quella del titolo, quella che aveva uno show tutto suo in tv, quella che stupiva tutti - che però presto va in frantumi. Con un salto di qualche decennio, cinque esponenti di quella famiglia rimettono insieme i cocci della loro storia e raccontano, ognuno dal suo punto di vista, ognuno con il suo potere magico, che cosa è successo ai Telemachus dopo che Maureen - la madre - è morta. Un romanzo curioso e buffo, in cui la famiglia e i suoi esponenti mettono in scena una straordinarietà che non si discosta di molto, in fondo, da quella di tutti noi.

STORIE DELLA BUONANOTTE PER BAMBINE RIBELLI 2

Elena Favilli e Francesca Cavallo

Sono rimaste poche le famiglie che non possiedono il primo volume di questa straordinaria antologia di donne straordinarie. Lo scorso marzo è uscito il seguito, un'altra raccolta di ritratti al femminile, da raccontare sotto forma di fiaba ai nostri bambini ma, perché no, anche a noi adulti. Dalla nostra astronauta Samantha Cristoforetti alla figura pop più influente del mondo Beyoncé, dalla ricercatrice e ambientalista Rachel Carson alla scrittrice J.K. Rowling, dalla figura mitica di Saffo all'addestratrice di aquile Aisholpan Nurgaiv questo libro racconta di ragazze piccole che, per diventare grandi, a loro modo si sono ribellate ed è dedicato alle loro eredi, alle bambine che vogliono cambiare il mondo. Nella prima pagina si legge: "Voi siete la promessa, voi siete la forza. Non vi tirate indietro e tutti faranno un passo avanti."

DOVE SEI STATA

Giusi Marchetta

"Qualche volta sogna di essere ancora bambino nel suo letto e che lei torni a svegliarlo. Sente la sua voce impaziente dietro l'orecchio e la mano calda che gli stringe la spalla. «Mario, alzati!» Inizia così, con questa fugace apparizione di una madre che sappiamo già non esserci più, il nuovo libro di Giusi Marchetta, scrittrice torinese Premio Calvino 2008 che oggi, nel suo secondo romanzo (il primo, *Liguana non vuole*, era uscito nel 2011), affronta il tema della perdita, della mancanza, della ricerca di qualcuno che ha scelto di andarsene. Mario torna nella Reggia di Caserta, il luogo in cui è cresciuto, per capire cosa ne è stato di sua madre, cosa ne è stato degli anni che hanno seguito il suo abbandono, cosa ne è stato di lui da bambino. Un piccolo mondo intimo, nel mezzo del frastuono e della maestosità di un parco in cui si muove l'universo intero.

SAPORE SOUTHERN

Il sud degli Stati Uniti ha un carattere forte, fortemente riconoscibile. Un carattere che può essere racchiuso nel sapore di un bourbon, nel tocco di una borsa di cuoio, nella lucentezza della lamina di alcuni coltelli da cucina, persino nel profumo effimero di una candela. Bourbon and Boots è il negozio online in cui questo carattere viene celebrato e declinato in una grandissima varietà di prodotti per la casa, accessori e articoli da regalo. Alcuni sono un filo troppo eccentrici, altri possono stuzzicare il nostro gusto: può star bene in casa vostra un tagliere realizzato con le botti del whiskey? E un appendiabiti con i ferri di cavallo?

www.bourbonandboots.com



QUALSIASI HOBBY AL FEMMINILE

È un vero e proprio mondo dedicato ad alcuni degli hobby che per tradizione si associano alle donne: il cucito, la cucina, il decoupage, la bigiotteria, la sartoria e così via. È un portale in cui, accanto a numerosi tutorial divisi per categoria, si trovano l'elenco delle fiere creative per la primavera 2018, link e suggerimenti per trasformare la propria attività artigianale in business, approfondimenti sui bambini e oggetti a tema matrimonio.

www.hobbydonna.it

Alcune parole hanno un significato tanto profondo quanto difficile da cogliere immediatamente

Meravigliosamente intraducibili

di Davide Fantino

Le relazioni tra persone, tra individui e ambienti, tra singolo e comunità sono tanto delicate quanto frequentemente analizzate da studiosi, psicologi, ricercatori di tutto il mondo. Questi precari equilibri risultano essere spesso di difficile definizione. Ogni tanto, le varie lingue del mondo vengono in soccorso per sintetizzare qualcosa che per definizione è immateriale, momenti di vita intensi e affreschi fulminanti dipinti in poche lettere. Il docente di psicologia dell'University of East London Tim Lomas, ha creato un sito dedicato all'implementazione continua di parole che hanno la forza di descrivere perfettamente "l'indescrivibile".



Ramé

In lingua balinese, è un termine per definire qualcosa al tempo stesso di caotico e allegro, vitale e gioioso. Racconta piacere di muoversi liberamente.



Samr

Trovarsi al tramonto per chiacchierare. È una parola araba per sintetizzare una situazione che affonda le radici nell'antichità, quando gli abitanti dei villaggi si trovavano per condividere storie e recitare poesie mentre il sole calava all'orizzonte.



Hygge

Un'atmosfera sociale al tempo stesso accogliente comoda e familiare. Il termine danese è diventato negli anni una filosofia di vita all'interno della propria casa, un approccio al design alla ricerca di equilibrio, essenzialità e calore abitativo.



Peiskos

Sedersi di fronte al fuoco per godersi il calore sprigionato dalla legna che arde. In Norvegia indica quel momento in cui con calma, pace interiore e soddisfazione ci si prende una pausa da tutto e tutti.

UN CAFFÈ COSÌ NON SI PRENDE,
SI SCEGLIE.



Èspresso1882 Caffè Vergnano. BUONE PER TE, BUONE PER L'AMBIENTE.

Èspresso1882 è la gamma di capsule COMPOSTABILI che puoi gettare nell'organico. In questo modo vengono recuperate per essere trasformate in compost. E tu puoi goderti tutto il piacere dell'autentico espresso italiano, in armonia con la natura. **DA OGGI ABBIAMO RIDOTTO LA CONFEZIONE DI 2 CENTIMETRI: MENO CARTA, MENO INGOMBRO, STESSO GUSTO.**



Napoli Intenso Cremoso Arabica Dec Lungo Intenso Bio Cortado

[SCEGLI CAFFÈ VERGNANO
#BEVICOMPOSTABILMENTE]

*Capsula compostabile secondo la norma UNI EN 13432:2002. Segui comunque le indicazioni del tuo comune.
Per maggiori info: www.caffevergnano.com

Nel weekend dal 21 al 23 giugno Business, Innovazione, Networking, Formazione, Musica e Intrattenimento si incontrano nel meeting di Rimini dedicato alle novità del settore. In pillole, alcuni dei tantissimi temi affrontati nella tre giorni, con le parole del chairman Cosmano Lombardo

Web Marketing Festival

5 cose da sapere

di Davide Fantino



Numeri

Tre giorni, 38mila mq, 1 location (Palacongressi di Rimini), più di 30 sale e di 1000 progetti candidati alle edizioni della Start Up Competition, oltre 12000 presenze nel 2017.

Gap generazionali

“Nonni e Internet” e “Professioni digitali e genitori” sono due video pubblicato sul profilo di YouTube del WMF che hanno coinvolto lo staff del Festival in un dialogo con altre generazioni a tema mondo digital. “Sono venute fuori cose piuttosto divertenti ma anche significative – dichiara il chairman della manifestazione Cosmano Lombardo – Ci sono dei gap importanti: le nuove generazioni utilizzano la tecnologia nella maggior parte degli atteggiamenti quotidiani, fa parte della cultura. Alcuni senior utilizzano internet per rimanere connessi coi nipoti, in questo senso potrebbe diventare un importante punto di contatto”.

Legalità

“Da tempo affrontiamo un tema molto importante come quello della legalità. L'anno scorso abbiamo invitato Federica Angeli, la giornalista minacciata dalle cosche del

litorale romano, e ci interessa raccontare la realtà di chi difende questo valore fondamentale per ogni società”.

Fake news

Tema parallelo quello delle fake news. “Si punta quasi sempre il dito contro i Big Player (Google, Facebook), ma siamo noi stessi i responsabili di certe derive: esistono molti sistemi per verificare la veridicità di certe notizie, esiste un utilizzo responsabile degli strumenti. Sono tanti i soggetti coinvolti: c'è chi legifera, c'è chi veicola e c'è chi usufruisce e può verificare e approfondire, e non solo condividere passivamente”.

Digital for sport

“Sensibilizzare i ragazzi avvicinandoli a un approccio consapevole degli strumenti del digitale e costruire un ambiente quanto più accessibile, sicuro e costruttivo è ciò che ci ha spinti a dar vita al progetto D4Sport - Digital For Sport”. In questo progetto che coinvolge diverse scuole i ragazzi hanno elaborato strategie comunicative per web e social dedicati a eventi e realtà sportive, confrontandosi con giochi di strategia specifici, con riferimenti alle regole della Pallamano.

www.webmarketingfestival.it

In 20 anni cambiano tante cose
Noi abbiamo cambiato anche il nome

mod's hair
PARIS

via Mazzini diventa



PARRUCCHIERI

Un collettivo artistico nato
dalla nostra voglia di scovare
nuovi stili, tecniche e prodotti
in giro per il mondo restando
sempre fedeli a noi stessi.

E a voi.

Torino Via G. Mazzini 8/P

Tel 011 8172679

Orari: Mar mer ven 10-19

Lun giov 12-21 - Sab 9-19

Cab.moda



★ PAOLA MAUGERI

Ascoltare, non sentire

*La musica e la possibilità di cambiare il mondo, ognuno facendo la propria piccola parte. L'autrice del libro *Rock and Resilienza* sta girando l'Italia per conoscere le persone*

di Davide Fantino



"Ci svegliamo di fretta e di fretta gestiamo tutta la nostra giornata, amiamo anche di fretta. Ma per correre dove? A me ancora non è chiaro "

Ho voluto scrivere questo libro perché penso che nel momento in cui rispettiamo la musica succedono cose meravigliose nella vita». Il libro si intitola "Rock and Resilienza" e l'autrice è Paola Maugeri, volto caro a chi è cresciuto nei Novanta con MTV e narratrice storica del mondo della musica, oltre 1300 interviste in carriera ai più grandi interpreti della storia, da cui ha tratto ispirazione per una narrazione di un mondo composto da semi divinità moderne, personaggi pubblici ammirati in ogni angolo del Pianeta. Di loro ha sempre cercato di raccontarne il percorso umano che li ha portati a trovare nella musica una ragione di vita e a farne dono agli altri: rockstar che hanno toccato il fondo, che hanno indagato la profondità degli abissi dell'esistenza ("Il vero Dark Side of the Moon") e che sono stati salvati dal saper suonare una chitarra per ore e ore, e dal trovare una forma di espressione nelle note e nelle parole.

«Perché siamo persone, ma tutti noi abbiamo un personaggio: a me interessano le persone e, per il tempo che staremo insieme, voglio conoscervi e voglio che ci scambiamo idee e opinioni». Maugeri è in tour per incontrare il pubblico, ma non per presentare in senso classico il volume uscito a inizio 2018 per Mondadori Electa, nemmeno al Circolo dei Lettori di Torino, dove assistiamo al suo "scambio" con i presenti. «Io non solo faccio dediche, ma bacio e abbraccio, rispondo a domande di ogni tipo: se Bono è basso o alto, se dal vivo Chris Martin è veramente così figo come sembra...». Ha da poco festeggiato orgogliosamente i 50 anni, «E devo dire che mi sto rendendo conto di quante cose diamo per

scontate nella vita. Invecchiare è un privilegio e quando sento lamentele per l'età che passa, mi sembrano tutte stupidaggini. Dovremmo festeggiare anche solo il fatto di essere vivi e vi assicuro che in tante parti del mondo non è scontato, mentre noi siamo lì a osservare la piccola rughetta».

Per mesi ha girato e girerà in lungo e in largo l'Italia usando l'uscita editoriale come espediente per portare il pubblico verso l'ascolto di se stessi: «I librai sono un po' scontenti perché faccio tenere aperte le librerie fino a tardi, ma quando vedo così tante persone accorrere per parlare di musica e per capire che cosa può darci non riesco a fermarmi». Uno dei principali benefit è l'idea del rispetto: Paola Maugeri cita l'aneddoto di quando George Harrison dei Beatles decise di imparare a suonare il sitar. Per riuscirci si rivolse al più grande interprete di quello strumento della storia: Ravi Shankar. «Dopo le prime lezioni, il maestro prese l'allievo da parte – racconta l'autrice di Rock and Resilienza – per dirgli qualcosa di molto importante: *George, sei uno dei più grandi chitarristi al mondo ma se vuoi imparare a suonare un nuovo strumento, devi sapere che la musica va rispettata. Se tu accendi l'incenso prima di iniziare o se dopo che lo hai suonato lo appoggi con cura, quello farà tutta la differenza del mondo.* Noi abbiamo perso il senso dell'ascolto ma abbiamo anche perso il rispetto di tutto: del nostro corpo, degli altri. Siamo diventati degli esseri umani strani, ci muoviamo in un mondo ovattato. Ci svegliamo di fretta e di fretta gestiamo tutta la nostra giornata, amiamo anche di fretta. Ma per correre dove? A me ancora non è chiaro».

Nella foto di apertura Paola Maugeri, foto di Giovanni Gastel.

LA SALUTE DELLA TUA BOCCA
È LA NOSTRA PRIORITÀ.
**LO È ANCHE
LA TUA TRANQUILLITÀ.**

**SCEGLI LA FORMA
DI PAGAMENTO*
PIÙ ADATTA
ALLE TUE ESIGENZE.**

Implantologia.

Ortodonzia Adulto.

Odontoiatria Pediatrica.



Vieni a conoscerci.
Siamo a **TORINO.**

Via Di Nanni, 72

011 0200550

Dir. San. Dott. Andrea Rossanigo
Iscr. Albo degli Odontoiatri di TORINO n°1506

Via Genova, 96

011 19784516

Dir. San. Dott. Riccardo Andreose
Iscr. Albo degli Odontoiatri di TORINO n°427

Via Buenos Aires, 114

011 5363024

Dir. San. Dott.ssa Paola Bracco
Iscr. Albo degli Odontoiatri di TORINO n°567

COVER STORY

Quella volta che...

Ho intervistato Roger Waters, che fa parte di quella generazione di grandi interpreti rock nati tra il '43 e il '45. A lui ho chiesto che cosa lo spinge ad andare in tour ancora a 74 anni e centinaia di milioni di vinili venduti. Mi ha risposto: "Voglio che le persone, tramite la mia musica, possano esplorare quella parte di loro capace di provare empatia con il prossimo". Bono degli U2, invece, ha trovato la forza di parlare della perdita dei suoi genitori, vedendo in me una rappresentante di un Paese come l'Italia in cui il lutto viene anche vestito, celebrato.



Il libro invita a trattare l'arte con rispetto. Soprattutto la musica, che ne è una particolarissima incarnazione, con una chimica naturale specifica: «Non esistono altre forme d'arte simili: ti porta a sopportare di stare spalla contro spalla con un ragazzo sconosciuto che indossa la maglietta dei Guns and Roses, tutto sudato. E quel sudore man mano ti finisce addosso, però continuate a stare vicini e poi vi bacciate e magari dopo qualche anno nasce un figlio. Una cosa del genere succede soltanto a un concerto. La musica ti fa sentire delle vibrazioni uniche, ma se è ovunque non conta più niente». Sembra un finale amaro per una trattazione romantica e carnale allo stesso tempo. Ma il dito è puntato contro l'abuso di brani dozzinali: quella presente ovunque, nei centri commerciali, nei negozi, nelle stazioni, nelle radio. «Se passassero la classica al posto di canzoni qualunque, si comprenderebbe di meno. Perché la bellezza ti porterebbe a fermarti, quella approssimativa ti spinge, al contrario, a comprare in maniera compulsiva. Quando ci sentiamo particolarmente stanchi pensiamo ai problemi che abbiamo avuto durante la



giornata o che abbiamo in generale e non calcoliamo mai la quantità di sonoro che ci travolge ogni giorno e che penetra la corteccia cerebrale. Io ad esempio che sto in cuffia due ore al giorno ho un'assoluta necessità di silenzio, mi toglie tantissime energie, ho bisogno di un certo tipo di suoni, anche questa cosa che nei taxi c'è sempre la musica accesa e non la ascolti. Apri costantemente le orecchie al muro sonoro e a un certo punto non distingui più. Poco tempo fa ho intervistato David Byrne e lui mi ha detto una frase bellissima:

L'attenzione e i dati sono la benzina del secolo. I dati sono quelli personali che più o meno consapevolmente forniamo su internet ogni volta che facciamo una ricerca o compriamo un oggetto. Per quanto riguarda l'attenzione, ho deciso di andare controcorrente: voglio esercitare il mio potere di critica. Ce lo abbiamo tutti, e per esercitarlo dobbiamo avere a disposizione del tempo. L'attenzione e il tempo sono proprio due elementi che ci vengono costantemente sottratti da stimoli di bassa qualità».

Il programma di Paola Maugeri in radio si

intitola "Paola is Virgin". Nel nome c'è una ricerca di purezza, dell'ascolto e dello sguardo sulla vita in generale: «Quando abbiamo avuto l'idea di questo programma ho detto: perché non ci mettiamo a guardare la musica con orecchie vergini, perché anche non ci rimettiamo a guardare la persona che amiamo con occhi vergini, a vivere le situazioni con cuore vergine? Spesso noi sentiamo, ma non ascoltiamo e a nostra volta siamo sentiti ma non ascoltati.oglio fare il mio lavoro con senso di missione, se tutti facessimo il nostro lavoro con quel senso di missione potremmo cambiare il mondo in un anno». Paola Maugeri cita una favola buddista che racconta di un leone che sta conducendo lontano dalla foresta in fiamme tutti gli altri animali. A un certo punto vede un piccolissimo colibrì che sta volando in direzione opposta. Il leone gli chiede dove stia andando. Il colibrì risponde: *vado a spegnere l'incendio, vado a fare la mia parte*: «A questo mi riferisco quando dico che il mondo può essere salvato da ognuno di noi per la piccolissima e pur gigantesca parte che possiamo fare quotidianamente».

Nella foto Paola Maugeri alla presentazione del libro *Rock and Resilienza*, (@Circolo dei Lettori) sotto la cover del libro.



Piccola stagione di primavera

di Marta Ciccolari Micaldi



Non sempre quello che si credeva perso lo è in modo definitivo. Questa primavera riapre, per una breve e promettente stagione, un teatro storico: il Dravelli di Moncalieri. Fulcro dell'attività teatrale torinese e piemontese negli scorsi decenni, ultimamente il teatro legato all'omonimo circolo Arci Mario Dravelli aveva conosciuto un periodo di chiusura e buio. Dopo essere stato il luogo da cui avevano lanciato la propria carriera Luciana Littizzetto e la compagnia I Soggetti, fondata da Michele di Mauro; dopo che il circolo Arci era stato il cuore pulsante di un'attività artistica che incrociava e nutrivava anche quella sociale e politica dell'intera Torino Sud, la chiusura di questi spazi pesava. E pesava troppo. Adesso quel periodo pare essere terminato e il teatro può riprendere a respirare, ad essere vissuto e

partecipato: è questo, infatti, l'obiettivo della Fondazione Dravelli e della Ofm Company, la compagnia teatrale giovanissima ed esplosiva a cui è stata affidata la direzione artistica dei 7 spettacoli che comporranno il cartellone di questa nuova primavera. "Una primavera di qualità, breve e intensa, preludio di quello che avverrà al Teatro Dravelli dalla prossima stagione in avanti. La programmazione ha voluto premiare la qualità delle produzioni, senza eccedere nella quantità, ricercando i diversi linguaggi, anche diametralmente opposti, con i quali il teatro può esprimersi. La stagione è fiera di vedere la partecipazione di professionisti di diverse età, anche molto giovani, e percorsi artistici, scegliendo spettacoli che hanno in comune la volontà di creare un contatto, fisico o emotivo, tra l'artista e il pubblico, in un contesto

intimo e di riscoperta di un teatro storico quale il Dravelli di Moncalieri." Per rispondere a questa linea, la Ofm Company presenta una serie di spettacoli a ingresso riservato ai soci Arci con offerta libera: dopo l'inaugurazione avvenuta lo scorso aprile con lo spettacolo di commedia dell'arte a cura della compagnia Thè a tre intitolato *La figlia contesa*, l'11 maggio andrà in scena il monologo di e con Paolo Agazzi intitolato *CinQuanta* e il 19 maggio sarà invece la volta di *La seconda guerra mondiale l'ha vinta Adolf Hitler*, spettacolo di Claudio Canal per Compagnia Bequadro. Mentre il primo si pone sui toni ironici e introspettivi di un uomo (padre, amico, ballerino, amante, filosofo, poeta) che entra in un'età nuova e forse spaventosa ricordando i momenti migliori della precedente e sorridendo a quelli che devono ancora arrivare, il



secondo affronta una dimensione più collettiva e cerca di rispondere con danze, parole, musica e immagini a una domanda che oggi è tristemente diventata attuale: il nazifascismo è tornato tra noi?

Tra le proposte di giugno si segnala lo spettacolo concerto di venerdì 8, *Urca Urca Tirulero*, della compagnia Fratello Ochner con Paolo Zaltron e Alberto Barbi: una serata per scoprire attraverso la musica e le canzoni come le nostre azioni quotidiane possono trasformarci in eroi, possono trasformare l'oscurità del tempo in cui viviamo in ottimismo attivo.

Immagini e locandina tratte da CinQuanta.

Info

www.ofmcompany.com
e www.fondazioneandravelli.it

Vieni al CeMeDi per:

Visite specialistiche

Esami ecografici e strumentali

Esami radiodiagnostici

Analisi di laboratorio

Visite mediche sportive

Fisioterapia

Check-up

Visite domiciliari

Info e prenotazioni

www.cemedi.it

Corso Massimo D'Azeglio 25
10126 Torino

tel +39 011 0066880

fax +39 011 0066510

dalle 8.00 alle 18.45

dal lunedì al venerdì

con orario continuato e

il sabato dalle 8:00

alle 13:00




CeMeDi
Ci prendiamo cura di te.

Direttore sanitario
dott. Sergio Caramalli



SIAMO LA CATENA DI CUCINE NUMERO UNO IN ITALIA



CARMAGNOLA (TO)

Retail "IL CONTE DI CARMAGNOLA"

Via Sommariva, 19/6

Tel. 011.97.15.673

BUROLO d' IVREA (TO)

Parco commerciale "La Serra"

S.s 228 Lago di Viverone, 1

Tel. 0125.675.215

TORINO ODI ET AMO

La amo perchè sa essere la città degli altri. Ma dopo 10 anni mi sento ancora come una Erasmus.

di *Valentina Dirindin*

Torino città letteraria, città di grandi scrittori e – così pare – anche di grandi lettori. Almeno nel periodo del Salone del libro, quando tutti i torinesi riscoprono il loro amore per la letteratura. Viva, quindi, le manifestazioni che ci avvicinano alla lettura, e viva chi sa dare a noi (lettori magari un po' arrugginiti dalla mancanza di tempo, di voglia, di dedizione) i titoli migliori da leggere. È anche grazie a loro, le "blogger letterarie", se possiamo evitare di perdere tempo con libri che tanto alla fine non ci piaceranno. Saranno anche capaci di consigliarci cose buone e meno buone della città in cui vivono? Da un lato Noemi Cuffia, blogger di "Tazzina di caffè" e scrittrice de "Il metodo della bomba atomica". Dall'altro Natalia Ceravolo, blogger che racconta un po' di sé e un po' di quel che legge nel suo "Leggere parole Leggere".



*Noemi Cuffia
Amo Torino perché...*

«Amo Torino non solo perché è la mia città ma perché sa essere la città degli altri. E lo insegna a poco a poco rendendosi più che può accogliente. La amo per il suo nucleo centrale – le vie squadrate che ti riportano sempre allo stesso punto – ma la amo anche perché ha imparato a farsi bella in periferia. Amo i suoi orti urbani e le sue case del quartiere dove senti il calore di un abbraccio. Amo anche la sua freddezza quando è il caso, nel senso che è una città che sa tenere i nervi saldi durante i problemi. Amo i suoi caffè storici e le piole, i suoi locali sempre uguali che sanno di



tradizione e quelli che spuntano nuovi "come funghi" e sanno di futuro. Amo Mirafiori. Perché è dove sono nata e dove sono tornata a vivere. Amo San Salvario che si è trasformata come una farfalla. Amo i quartieri defilati: Cenisia, Rebaudengo. E le vie belle: via Roma, via Po. I salotti (piazza San Carlo, piazza Carlina) e i prati al limitare del confine Stupinigi. Amo le cittadine intorno che la amano a loro volta. E più di ogni altra cosa amo il fiume, sedersi alle sue sponde, tenere compagnia agli animali. Amo Torino perché sa cambiare e restare autentica».



*Natalia Ceravolo
(Forse) Odio Torino perché...*

«Intendiamoci, non la odio nel senso viscerale del termine. Qui ho trovato lavoro, uomo e figlio. Più o meno in quest'ordine. Però... Torinese, io ti ho visto. Ti ho visto in Calabria, in Sicilia, in Puglia. Mangiare. Mangiare dei cannoli lunghi 80 cm, pieni di crema, ricotta, cioccolato. Le briosce col gelato, giganti, ripiene, strabordanti. E allora, perché quando torni qui, dopo le vacanze estive, non lo dici pure tu, a una delle bellissime pasticcerie di qua che quelli che fanno loro, i mignon intendo, sono meravigliosi eh, delle opere d'arte, ma minchia ti fanno venire i nervi perché per appagarti ne devi mangiare minimo dodici? Dai su sabaudi, io vi conosco e vi voglio pure bene. Venivate da noi per le vacanze. Eravate i nostri amici dell'estate. Su. Poi magari è colpa mia, per carità. Poi. Lavoro qui dal 2007. Pago le tasse. Ho sposato un autoctono. Conosco i nomi di tutte le fermate del tram. E allora quando? Quando non sarò più, per voi, solo una "napuli"? Non che mi ferisca l'appellativo, intendiamoci. Io lo sarò per sempre. Nel senso che io qui sarò per sempre in una sorta di Erasmus. È solo per uno studio sociologico ecco. Grazie. Poi magari, è colpa mia, eh. La cosa che però più odio di te, Torino, è che per vedere i miei genitori devo prendere un aereo, che i loro occhi distano dai miei 1400 km. Che sono figlia della diaspora, che dovrei esserci abituata ma che ogni volta sale su il magone, che loro stanno dall'altra parte della transenna e io faccio finta di niente, saluto, ingoio e parto. Però ecco, questa veramente è solo colpa mia».

TORRE CREMERIA BAR



SPECIALITA' GRANITA SICILIANA

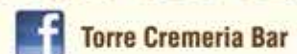


Da **MAGGIO** a **SETTEMBRE**
dalle 7.00 all'1.00

La **DOMENICA**
dalle ore 15,00 alle ore 24,00
solo servizio da "Passeggio"

**Corso Regio Parco, 28
TORINO**

Tel. 011 247 62 84



THE CREDIT SUISSE EXHIBITION: MONET & ARCHITECTURE

Fino al 29 luglio
National Gallery, Trafalgar Square - Londra
www.nationalgallery.org



È vent'anni che Londra non ospita una mostra dedicata a Monet come questa. Ma Monet & Architecture è unica anche perché presenta per la prima volta la produzione del pittore francese a partire dagli edifici rappresentati nelle sue tele. Oltre 75 dipinti che raccontano la carriera dell'artista attraverso le architetture che ha dipinto: Normandia, Rouen, Parigi, Londra e Venezia. Dalle case dei villaggi, alle costruzioni lungo la costa, ad alcuni dei monumenti più famosi d'Europa. Monet dipinse e catturò

l'architettura del suo tempo: moderna, storica, in rapida evoluzione, semplice e grandiosa. Una mostra che attraversa la sua lunga carriera dalla metà del 1860 al 1912. Più di un quarto dei dipinti proviene da collezioni private in tutto il mondo; opere poco conosciute e raramente esposte suddivise in tre sezioni: Il villaggio e il pittoresco, La città e il moderno e Il monumento e il mistero.

La National Gallery di Londra venne fondata nel 1824 e ospita una collezione composta da più di 2.300 dipinti di varie epoche, dalla metà del XII secolo al secolo scorso. Monet & Architecture è sponsorizzato da Credit Suisse International, che è partner delle National Gallery da oltre 10 anni.

Claude Monet, *Windmills near Zaandam (Moulin près de Zaandam)*, 1871. © Van Gogh Museum (Vincent Van Gogh Foundation), Amsterdam.

BOUNCE^{INC}

FREE-JUMPING REVOLUTION

ATTIVITÀ
DA CAPOGIRO
PER TUTTA LA FAMIGLIA!



Freejump • Big Bag • Dodgeball • Slam Dunk • X-Park •
Parkour • Sale per eventi • Caffetteria • Feste di compleanno

VENITE A TROVARCI O PRENOTATE ONLINE:
www.bounceinc.it • 011 024 37 57

BOUNCE^{INC} TORINO i Viali Shopping Park, 111 Via dei Cacciatori, 10042 Nichelino



STORIE IN GERMOGLIO

Nel periodo dell'anno in cui tutto rinasce, in cui tutto finalmente riprende vita e colore, cosa ci racconta la letteratura del nostro rapporto con la natura? Rispondono tre librai di Torino, con tre libri irresistibili, diversissimi tra loro. Come fossero tre fiori o tre alberi, ognuno con la sua storia

L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI

Jean Giono

Consigliato da Luca Nicolotti della libreria Belgravia

“È un libro che non ha età: lo puoi leggere ad un bimbo di 8 anni, come a tua nonna di 85 anni. È un libro libertario (l'autore è stato in carcere, accusato di propaganda antimilitarista); è un libro contro la guerra: non fate la guerra, piantate gli alberi che fanno risorgere l'acqua dalle terre grazie al duro lavoro di attraversamento delle loro radici; è un libro antico, ha 65 anni ma non li dimostra perché ci racconta che il mondo possiamo cambiarlo a partire da quel piccolo/poco che può fare ognuno di noi e in questo senso è un libro giovane, che dà forza, speranza e determinazione.” È la storia di un uomo, un pastore solitario, che vive da solo nella campagna della Provenza e che compie, giorno dopo giorno, un'impresa che cambia il mondo: far crescere la natura e dimostrare così che l'uomo può essere altrettanto efficace di Dio.

IL SEME

Ilaria Zanellato e Gianluca Mazza

Consigliato da Marta Bianco della libreria Bufò

“Un progetto editoriale nato dalla legatoria Venturini di Cremona e che si dedica anche a proposte laboratoriali per bambini che abbinano il riciclo e il recupero della carta al piacere della musica. Il seme è un libro a fisarmonica e diventa lungo più di 2 metri. Racconta la storia di un seme portato dal vento sul davanzale di una finestra di un palazzo come tanti. Questo seme inizia a sbocciare di piano in piano e, ad ogni fioritura, solletica e stimola ricordi e sensazioni nella mente dei singoli proprietari. I testi che mettono in connessione uomo e natura sono molto affascinanti, mettono in risalto come quest'ultima sia capace di risvegliare sensi e vissuti, di riportarci alle cose essenziali della vita. Il retro del libro, oltre a essere un metro, è anche uno spunto per attività creative ispirate alla storia. Le illustrazioni sono molto poetiche e delicate e, in generale, il progetto complessivo è bello e portato avanti con grande passione.”

CAMERA CON VISTA

E.M. Forster

Consigliato da Silvia Giuliano di Luna's Torta

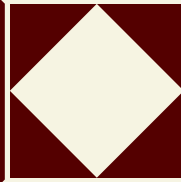
“In questo vecchio romanzo, che rimane sempre una bella lettura, il risveglio della natura si percepisce in tanti luoghi, atmosfere descritte, ma anche nei protagonisti: la natura e i personaggi che la vivono si «risvegliano» insieme, da un torpore naturale o indotto. E in qualche modo la natura mette a tacere ciò che imbriglia il naturale risveglio negli esseri umani che la percorrono. Natura - Sovrastruttura: 1 - 0!” In questo caso, infatti, la natura è un impulso, è sensualità, è emozione, è la luce di Firenze che riscuote i due giovani protagonisti dalla loro rigida e fredda educazione inglese e li avvicina in una conoscenza romantica ed emotiva che riflette in molti suoi aspetti lo spirito mediterraneo. L'autore scrisse questo romanzo dopo un lungo soggiorno in Italia, erano i primi anni del Novecento. A fine secolo James Ivory ne trasse uno splendido film.

#ciboedemozioni

Ristorante
by La Credenza

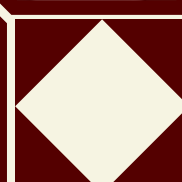


Fiorshop



Bistrot
by La Credenza

Caffè
Fiorfiore



Dehors

I NOSTRI ORARI

Fiorshop
da lunedì a domenica 10-21
Ristorazione
da lunedì a venerdì 8-23
sabato e domenica 9-23

Consegna **a casa o in ufficio**
in tutta la città
di Torino

Librerie.coop

Enoteca



Guida veloce all'outfit perfetto

di Isabella Morbelli

"Arriva la primavera e anche se non sono ancora in forma perfetta mi piace l'idea di rispolverare dall'armadio qualche pezzo storico, qualche acquisto dell'anno scorso che non ho sfruttato a dovere e di cercare qualcosa di nuovo che leghi il tutto e che mi permetta di essere al passo con la moda. Gli accessori saranno protagonisti. Senza cappotti, sciarpone e lunghi abiti per ripararmi dal freddo, potrò finalmente farli vedere anche mentre faccio quattro passi. Via libera alla fantasia e alla ricerca dei colori più cool del momento senza eccedere e sembrare il famoso semaforo"

Ecco i 3 passi per non sbagliare e quattro trucchi del mestiere:

1 Liberare l'armadio, per far spazio alla visione d'insieme. Dovete alleggerire il guardaroba senza timore e con criterio. Farsi alcune semplici domande per decidere che cosa eliminare: "Da quanti anni non lo metto?", oppure "Mi tira un po', dimagrirò rapidamente?". O anche: "Il tessuto è dozzinale mi è utile? Vale la pena tenerlo nell'armadio?". Ricordate sempre che i vostri abiti potrebbero servire a qualcun altro che li accoglierebbe come indispensabili donandogli nuova vita.

2 Dedicando del tempo al vostro armadio vi sembrerà di far shopping a costo zero, scoprirete pezzi nascosti che non vedevate da un po' e vi torneranno alla mente indumenti che non avevate sotto mano per completare il vostro outfit. Certamente con questa operazione realizzerete degli abbinamenti che potranno risolvere alcuni importanti appuntamenti.

3 Durante il decluttering, termine perfetto per indicare "che cosa tengo" e "che cosa getto", compilate una lista delle vostre necessità e scattate qualche foto per memorizzare possibili abbinamenti. Vi sembrerà di preparare uno shooting fotografico.



La borsa a doppio manico corto la porto il giorno in cui mi sento più bambola, la accosto a qualche bracciale e porto le maniche rimborsate della giacca in modo da ottenere maggior attenzione sulle mani e sulla borsa. La manica rimborsata fino al gomito è sempre sinonimo di forte personalità, la manica lunga non curata che a volte arriva alla mano è più adolescenziale, dichiara insicurezza e trascuratezza.



Riscopriamo il punto vita e valorizziamolo con le cinture su soprabiti e spolverini che questa primavera sono tornati di gran moda. Fibbie importanti da portare anche appena sotto il seno doneranno una femminilità nuova.



Via libera alla fantasia se si parla di occhiali da sole, e quelli a specchio sono da sempre i più comodi per non farsi scoprire interessate. Il vostro sguardo sarà più protetto che con altre tipologie di lenti. Attenzione, creano dipendenza.



I bracciali grossi si addicono maggiormente a chi ha l'ossatura grossa? Non è sempre detto, tutto sta nel capire che immagine vogliamo avere in quel determinato momento. È pressoché certo che un bracciale grosso su un'ossatura importante renda imponente la vostra immagine mentre un sottile filo d'argento o meglio ancora d'oro potrebbe alleggerire la vostra immagine ma anche non lasciare alcun ricordo di voi. Va curato tutto l'insieme: i tessuti che indossate devono essere messi in relazione al gioiello, lana lavorata grossa, gioiello grosso; lana sottile gioiello sottile.



Trazione integrale 4MATIC. Perché frenare le emozioni se puoi mantenere il controllo?

Performance inimitabili in qualsiasi condizione stradale e climatica. Questo è 4MATIC, la trazione integrale evoluta di Mercedes-Benz. Disponibile su 20 gamme e oltre 80 modelli. **4MATIC. Il potere di adattarsi in corsa.** Scopri l'offerta completa da Autocentauro o su autocentauro.it

Consumo combinato (km/l): 14,7 (Classe B 250 4MATIC) e 11,6 (AMG E 43 4MATIC SW).
Emissioni CO₂ (g/km): 158 (Classe B 250 4MATIC) e 197 (AMG E 43 4MATIC SW).

Mercedes-Benz

The best or nothing.



autocentauro

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Torino, C.so Giulio Cesare 304, tel. 011.2604500

All'alba correrà

*Attività fisica quando la città ancora dorme?
La corsa al mattino ha l'oro in bocca*

di Davide Fantino



Non esiste più la scusa di dire “non ho tempo”. A parte l'irresistibile desiderio di dormire, è difficile che qualcuno abbia impegni ufficiali, anche familiari, alle 5.30 di mattina di un giorno lavorativo. Allora perché non dedicarsi a una bella corsetta? È quanto hanno pensato ormai diversi anni fa, gli ideatori di Run 5.30, la corsa non competitiva organizzata per la prima volta nel 2009 a Modena con quasi 600 iscritti e diventata nel tempo un format sbarcato anche in UK e Usa, oltre che in tante città italiane. L'intento

è di promuovere uno stile di vita sano, attraverso il movimento nel contesto in cui le persone che partecipano vivono quotidianamente: per questo le “5.30” si sviluppano nel cuore urbano, snodandosi per 5,30 chilometri percorsi quando il sole è ancora indeciso se spuntare o attendere ancora un po'. Agli scettici che si domandano perché chiedere al proprio corpo un simile sforzo, rispondono gli organizzatori: “per promuovere l'attività fisica quotidiana, scoprire la città in un'atmosfera unica, respirare

l'aria pulita, perché con un po' di movimento inizi meglio la giornata, non c'è traffico e non rubi tempo alla famiglia”. Il tour 2018 comincia l'11 maggio a Verona e termina il 20 luglio a Brighton, Inghilterra: in mezzo tante città, da Torino a Milano, e anche un appuntamento virtuale fissato per il 6 luglio, per tutte quelle persone che abitano in città non ancora toccate dall'iniziativa ma che intendono ugualmente partecipare da soli o in piccoli gruppi per sentirsi parte del progetto.

Maratona Reale

a tappe



PIEMONTE · ITALIA

4 corse nelle Residenze Reali del Piemonte
per un totale di Km 42,195

27 maggio 2018 | 10km
Palazzo Madama, Musei Reali di Torino
e Residenze Reali Sabaude di Torino

24 giugno 2018 | 10km
Castello di Racconigi

09 settembre 2018 | 12,195km
Palazzina di Caccia di Stupinigi

14 ottobre 2018 | 10km
Reggia di Venaria e
Castello de La Mandria



Iscriviti subito su
www.maratonareale.it



base running

 REGIONE
PIEMONTE

 RESIDENZE
REALI
SABAUDE

 UNESCO



Le città più care d'Italia

di *Valentina Dirindin*

Se avete la sensazione che a Torino si viva tutto sommato bene, stiamo per dirvi che avete ragione. La conferma arriva dall'Unione Nazionale Consumatori che, sulla base dei dati Istat relativi all'inflazione, ha calcolato quali sono le città più care d'Italia. Secondo questi dati, l'inflazione dell'ultimo periodo ha portato a un aumento della spesa media su base annua di

347 euro. Questo, appunto, in media: ci sono poi da calcolare gli estremi, come a Bolzano, prima in questa classifica delle città più costose, con una spesa annua supplementare di ben 895 euro. Torino se la cava bene, rimanendo di poco sopra la media, ma è Cagliari l'unica città in top ten che si mantiene al di sotto dei 347 euro di aumento.

Bolzano +895 euro

Firenze +652 euro

Genova +626 euro

Aosta +580 euro

Milano +568 euro

Trento +561 euro

Bologna +480 euro

Venezia 468 euro

Torino +404 euro

Cagliari +346 euro



Dati Istat



VIENI A SCOPRIRE IL MONDO E-BIKE
PROVA E SCEGLI TRA LA NOSTRA VASTA GAMMA DI BICICLETTE ELETTRICHE



CICLIMATTIO.COM

Via Donatori di Sangue 1 - 12026 Piasco (Cn)
info@ciclilmattio.com - 0175.270058

Un nuovo ascensore per Palazzo Madama

di Maria Grazia Belli



Da aprile Palazzo Madama, sede del Museo civico d'arte antica di Torino, ha un nuovo ascensore panoramico che consente l'accesso a tutti i cinque piani del palazzo. Il progetto di rifacimento dell'impianto è stato finanziato da Iren che gestisce la manutenzione ordinaria dei servizi di Palazzo Madama. Sarà quindi possibile per tutti i visitatori con disabilità, con difficoltà motorie ma non solo, poter accedere ai diversi piani del palazzo:

dal livello del fossato, dove trovano posto le arti del Medioevo e il Giardino Medievale, fino alla sommità della Torre Panoramica, dove si gode di una vista a 360 gradi sulla città a 35 metri di altezza.

www.palazzomadamat torino.it



TUTTA SUA MADRE. E ANCHE DI PIÙ. NUOVA MINI. NUOVA DA SEMPRE.

SCOPRI TUTTE LE SUE NOVITÀ IN CONCESSIONARIA.



Concessionaria MINI

AUTOCROCETTA

autocrocetta.mini.it

Via Moncenisio, 8 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011 6311100

Via Candelo, 6 - BIELLA - Tel. 015 8408148

Consumi Nuova MINI 3 porte ciclo misto (litri/100 km): da 3,8 a 6,6. Emissioni CO₂ (g/km): da 99 a 150.

Stefania Poddighe e Ginevra Pucci

fondatrici di FLASHBACK la più contemporanea fiera d'arte antica e moderna giunta quest'anno alla VI edizione, hanno alle spalle molti anni di esperienza nelle più importanti fiere d'arte in Italia. Tra queste la partecipazione a sei edizioni di MINT-Milano International Antiques and Modern Art Fair, Milano, cinque edizioni di The Road to Contemporary Art, Roma; due edizioni di Artissima, Torino e Miart a Milano.

Stefania Poddighe ha sempre seguito gli aspetti gestionali del mondo degli eventi culturali mentre Ginevra Pucci è specializzata nella progettazione culturale e nella creazione di format espositivi innovativi. Insieme hanno partecipato alla realizzazione anche numerose mostre tra cui *Out of Range* curata da Chris Sharp, Roma 2012; *Il giovane Ribera tra Roma, Parma e Napoli* 1608-1624, Napoli, Museo di Capodimonte 2011; *Cose Mai viste* curata da Achille Bonito Oliva, Roma (edizioni 2008, 2009 e 2010), *Ritorno al Barocco. Da Caravaggio a Vanvitelli* Museo di Capodimonte, Castel San'Elmo, Certosa e Museo di San Martino, Museo Duca di Martina, Museo Pignatelli e Palazzo Reale, Napoli 2009; *Mediterranean, Senza Rete e Solo al Buio* curate da Danilo Eccher, Roma, 2009; *Julian Schnabel Paintings 1978-2006*, Roma e Milano; 2007, *Mimmo Paladino Quijote una mostra, un film, un libro*, Napoli, Museo di Capodimonte; 2005, "Armani Fashion Show" Del Mar, San Diego, USA.



OUTFIT

Vuoi essere tu il prossimo protagonista del nostro Outfit? Raccontaci il tuo stile a redazione@shopinthecity.it



La collezione Resort e Primavera/Estate 2018 di **BLAZÉ MILANO** sono caratterizzate da colori accesi e brillanti.



BioNike presminta *Defence Mask*, la linea dedicata alla "bellezza istantanea" con le nuovissime *Instant Mask*.



La ninizza d'arte orafa incontra i bijoux con questi orecchini a base di bronzo e placati oro di *Glam Style*, da JRG in corso Vittorio Emanuele II, 86.



Una limited edition di 100 t-shirt dal disegno esclusivo creato per sostenere l'attività della Onlus "Laboratorio delle strategie", *La Tenda* di Paola Lenti con la collaborazione di Antonio Marras.



Visiera in mix carta di paglia e raffia, dalla larghezza regolabile, *Barris*.



A TUTTO COLORE

Le nostre protagoniste si sono vestite con tutti i colori delle edizioni di Flashback e l'effetto finale è gioioso e divertente. Un look perfetto per affrontare la primavera in città

foto di Monica Veruggio

Bounce: salta che ti passa

Isabella ha lasciato i panni della Personal Shopper e ha indossato quelli sportivi per provare i tappeti elastici a Nichelino



È nato in Australia nel 2012 il nuovo modo di fare sport saltando, saranno stati ispirati dai canguri? Sono andata a Nichelino con mio figlio per provare Bounce, il primo grande parco tematico indoor dedicato al salto composto da diverse zone di tappeti elastici, area per il parkour e percorsi ad ostacoli. Per me è stato un emozionante flashback: in un attimo sono tornata agli anni 90 “sulle molle”, unica - e non da poco - differenza il maggior senso di sicurezza e la super struttura.

4.000 mq di adrenalina e divertimento allo stato puro, perfetta per noi quarantenni ma anche e soprattutto per i nostri figli. Saltare è semplice, l'importante è non strafare. Poche regole: non uscire dai materassi saltando, non più di una persona per

rete e soprattutto non cercare di fare più di quanto la propria preparazione fisica permetta di sostenere.

Il personale è formato da giovani molto gentili e preparati, tra cui 6 australiani che saltano in modo spettacolare e danno una mano a prendere lentamente confidenza con il volo e a conoscere le diverse attività: dal Freejump al Dodgeball, dal Xpark al Cliffjump, dal Bigbag allo Slam dunk.

È sicuramente uno sport liberatorio e, grazie al fatto che non necessita di particolare attrezzatura, si può decidere di andare anche all'ultimo momento. Non ci sono tempi di attesa perché, grazie ad un sistema a fasce orarie, è possibile prenotare on line. Una volta arrivati a Nichelino basta infilare le calze antiscivolo brandizzate

e iniziare a saltare.

Torino ha un nuovo posto dove divertisti ed è la prima città italiana dove Bounce è sbarcata, terza in Europa dopo Portogallo e Svezia. D'altronde lo sappiamo che Torino ha fatto un “salto” incredibile negli ultimi anni.

Per informazioni e tariffe telefonare allo 011/0243757

www.bounceinc.it

Per rimanere aggiornati e seguire tutte le iniziative organizzate in #BounceItaly :

www.facebook.com/bounceitaly

www.youtube.com/channel/

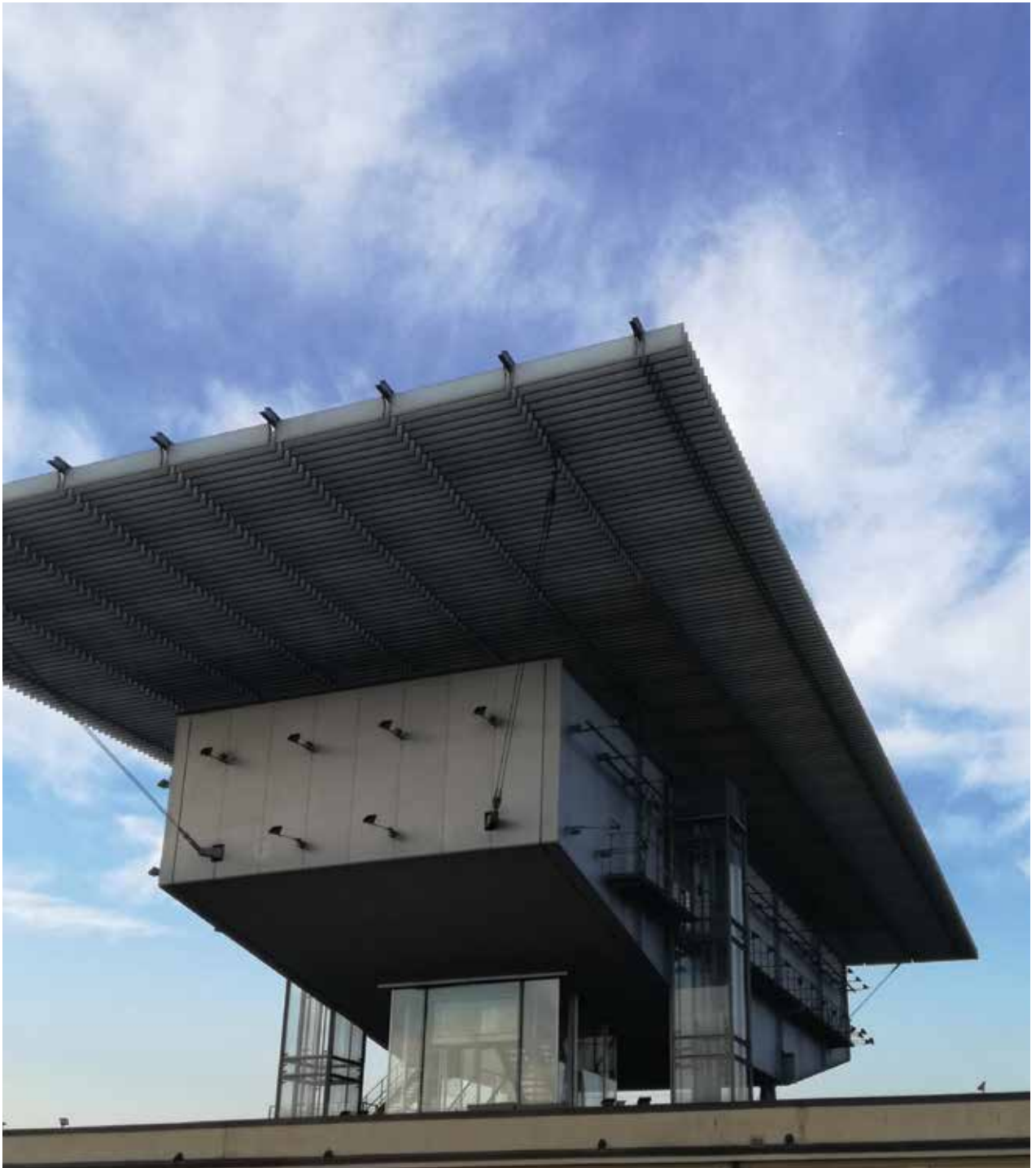
[UCdYBu8B2oQCD7KcrO29od8A](https://www.youtube.com/channel/UCdYBu8B2oQCD7KcrO29od8A)

www.instagram.com/bounceitaly/

Guerre Stellari

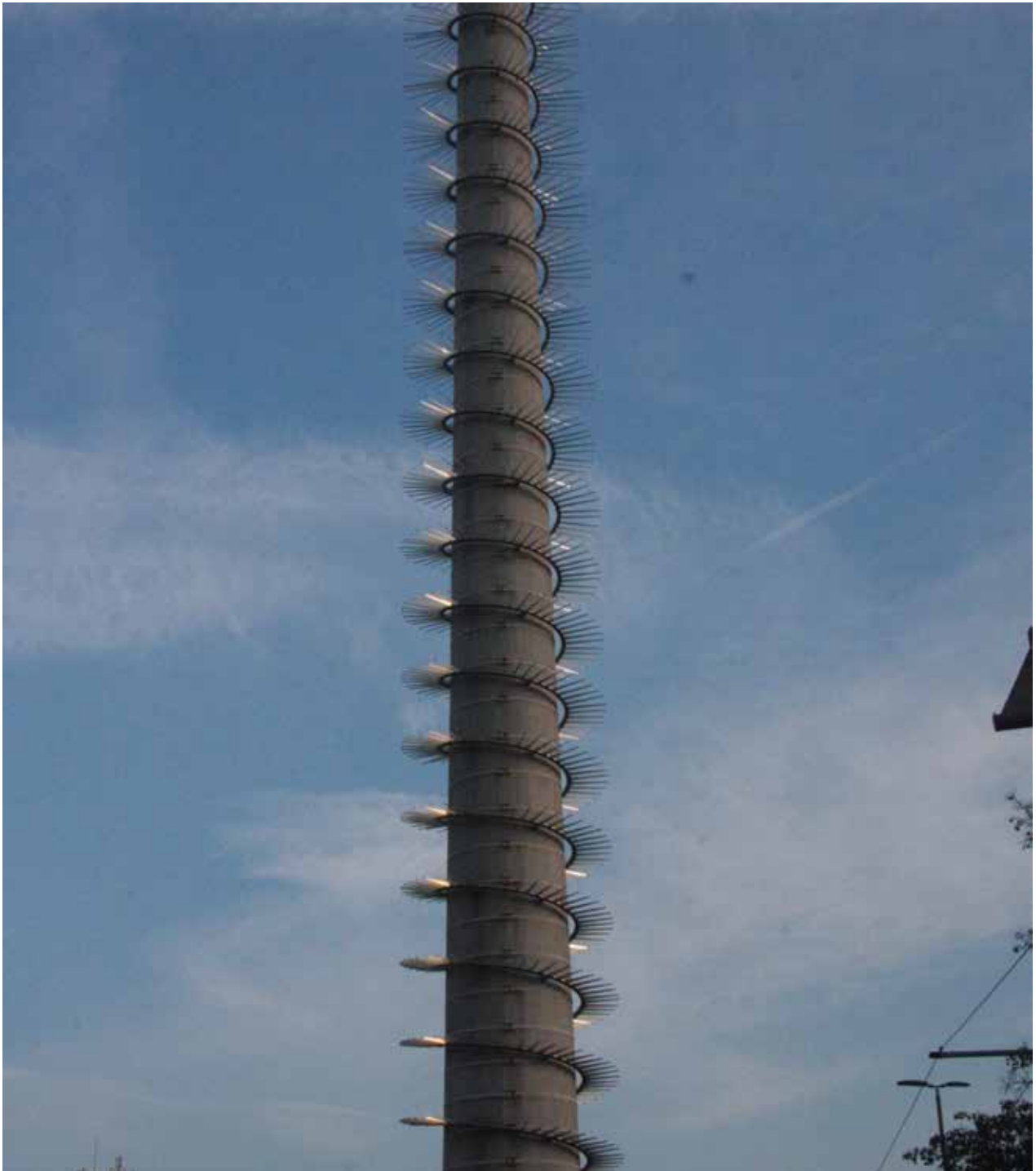
foto di Valentina Dirindin

Visto da qui sembra di essere dentro uno dei film di Guerre Stellari, in un momento in cui il Caccia Stellare della Repubblica sta combattendo un incrociatore dell'Impero. Ma invece è lo "scugno" posto sul tetto del Lingotto nella Pinacoteca Agnelli. Pare che Renzo Piano si sia ispirato al film per costruirlo.



Modena

La città di Modena che vanta tre siti, il Duomo, la Torre Civica e la Piazza Grande, inseriti nei luoghi patrimonio dell'umanità dall'Unesco, nel 2011 ha riqualificato la Manifattura Tabacchi trasformandola in un luogo dedicato alla cultura. Qui non siamo davanti alla ciminiera della cittadina emiliana ma a Torino, in via Val Della Torre dove si trova la chiesa del Santo Volto e il suo campanile/ciminiera.



NUOVO ŠKODA KAROQ. GENIO E REGOLATEZZA.



ŠKODA



Executive 1.6 TDI.

Da 205 € al mese e 4 anni di manutenzione omaggio. TAN 3,99% - TAEG 5,10%

ŠKODA KAROQ Executive 1.6 TDI CV da € 24.300,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) con contributo delle Concessionarie ŠKODA aderenti. Offerta valida fino al 30/04/2018. In caso di permuta o rottamazione: Anticipo € 5.800,00 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse in importo tot. credito) - Finanziamento di € 18.800,00 in 35 rate da € 204,64 - Interessi € 1.940,94 - TAN 3,99 % fisso - TAEG 5,10 % - Valore Futuro Garantito pari a Rate Finale di € 13.578,54 - Importo totale del credito € 18.800,00 - Spese incasso rata € 3,00 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 47,00 - Importo totale dovuto dal richiedente € 20.858,94 - Importi indicati da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA F.S. In caso di adesione: OMAGGIO Pacchetto Manutenzione Ordinaria (ŠKODA Service Care Basic) 4 anni/60.000 Km.

Consumo massimo di carburante urbano/extraurbano/combinato 6,8/5,0/5,6 (l/100km). Emissione massima di biossido di carbonio (CO₂) 138 g/km.



FARI
FULL LED



NAVIGATORE 8"
E INFOTAINMENT
ONLINE



CONNETTIVITA'
APPLE CAR PLAY®
E ANDROID AUTO®



COLORE
METALLIZZATO



FRONT ASSISTANT
CON RICONOSCIMENTO
PEDONI E FRENATA
AUTOMATICA

ŠKODA. Simply Clever

www.skoda-auto.it

800-100600



DiViesto

Via Reiss Romoli 130 - Torino

Tel. 011.2253311

Rinaldi

Via Ferrero 6 - Rivoli

Tel. 011.7176111

Turincar

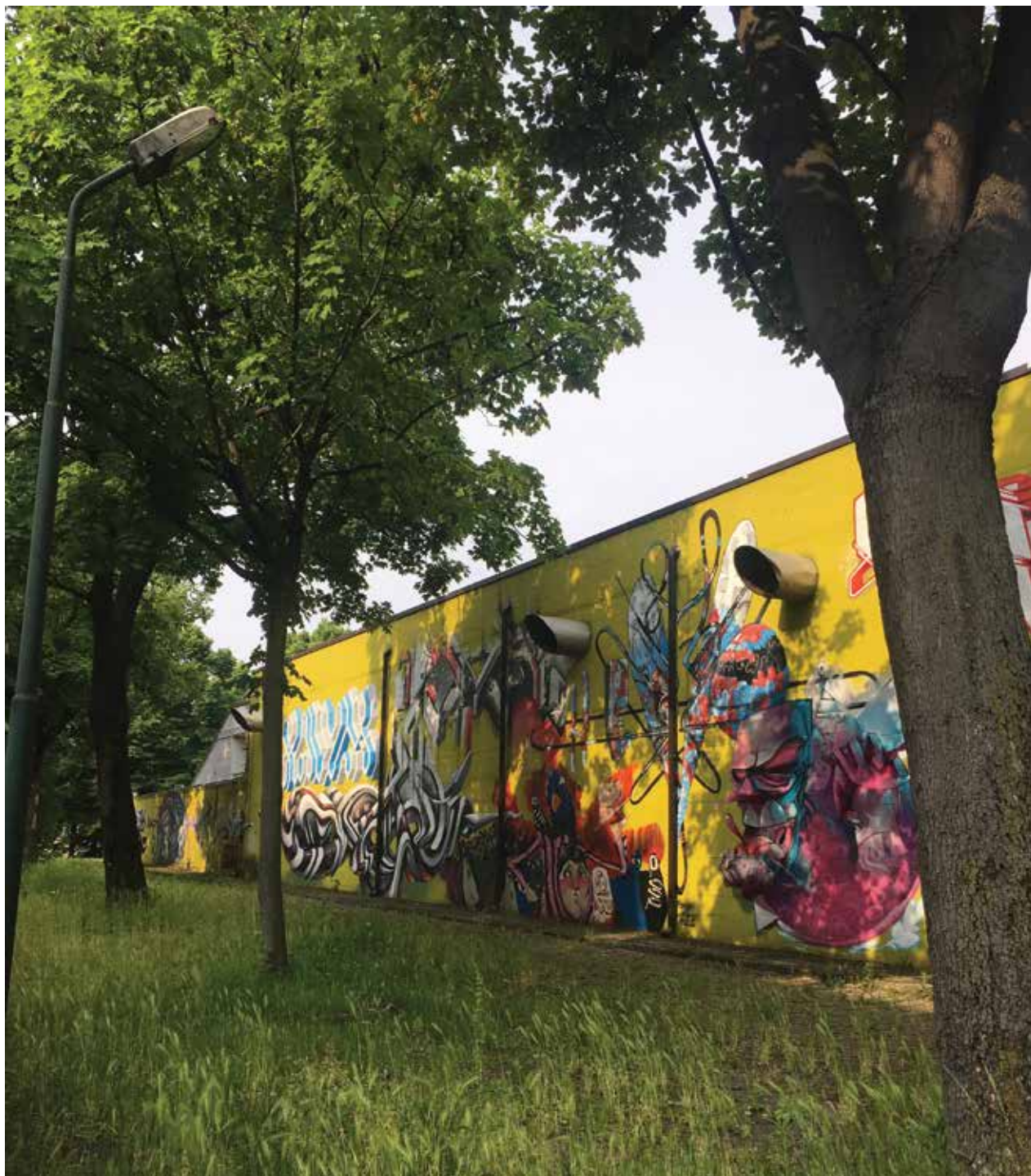
C.so Orbassano 420 - Torino

Tel. 011.3098511

ŠKODA raccomanda **EDGE Professional** ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

Wynwood Art District | Miami

Da quartiere industriale a museo a cielo aperto. I muri degli edifici del Wynwood Art District a Miami sono decorati da murales e opere di street artist. Qui non siamo in America ma a Torino alla Cascina Marchesa





5 X 1000

BUONE RAGIONI PER SOSTENERE CANDIOLO

Ci sono mille buone ragioni per destinare il tuo 5X1000 alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro-Onlus ma una è fondamentale: stiamo cercando di sconfiggere il cancro e abbiamo bisogno del tuo aiuto. Rinnova il tuo sostegno: firma l'apposito spazio del tuo 5X1000. È un gesto concreto che non costa nulla e può fare tanto.

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA
CODICE FISCALE 97519070011



www.fprconlus.it

Seguici anche su:  

Per contribuire: c/c postale 410100
 Unicredit IBAN: IT 64 T 02008 01154 000008780163
 Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo) IBAN:
 IT 22 H 03359 01600 100000117256

Strada Provinciale 142, km 3.95 10060 Candiolo TO t 011 9933380



FONDAZIONE PIEMONTESE
 PER LA RICERCA SUL CANCRO
 ONLUS

OLTRE 60 ANNI DI PASSIONE PER I MOTORI



Rabino Auto, dal 1957 concessionaria ufficiale Renault e Dacia sul territorio di Pinerolo e Avigliana, punto di riferimento nel torinese per competenza e affidabilità, oltre che il servizio di vendita e assistenza di autovetture e mezzi commerciali presso le sue sedi, può annoverare tra le sue peculiarità la specializzazione Renault Sport, oltre ad avere a disposizione le versioni RS della gamma Renault, collabora alla preparazione di vetture RS per la partecipazione a competizioni sportive. Dal 2010 ha anche un Team di Moto Trial, correndo attualmente con il marchio Beta, formato da giovani e giovanissimi che competono nelle varie categorie del campionato italiano. Ultima in ordine di arrivo ma non di importanza dal 2013 la Rabino Auto è anche concessionaria del marchio Subaru, automobili giapponesi tutte dotate di trazione integrale AWD. La passione del titolare Roberto Rabino e del suo team da oltre 60 anni è a disposizione degli appassionati di motori nella provincia di Torino.

Corso Torino, 240 Pinerolo

Tel. 0121 70360

Corso Torino, 18 Avigliana

Tel. 011 9348854

www.rabinosport.com



BELLEZZA NATURALE.

QUALITÀ, STILE E IL 50% DI INCENTIVO STATALE.



© IVAN BARBA

Il legno è inimitabile. Lo riconosci perché è caldo, perché è resistente, perché è vivo. Prova a confrontare un infisso in legno Nasi con uno in alluminio o in PVC di qualunque marca. Gli infissi in legno Nasi richiedono un minimo di manutenzione e in cambio offrono una durata infinitamente superiore. Fai una prova: a vista capirai subito qual è l'originale e quale l'imitazione. Fai la prova del tatto: sentirai la differenza del calore. Poi prova a bussare e avrai fatto anche la prova dell'udito. Infine, fai due conti: scoprirai che porte e finestre Nasi sono un investimento con il quale risparmierai denaro e guadagnerai prestigio.

 **NASI**
SERRAMENTI

IL LEGNO. UNA TRADIZIONE DI FAMIGLIA.



NASI TERESIO E FIGLI S.r.l. Via Provinciale Sampeyre, 5 12026 Piasco (CN) tel. 0175.270027 Fax 0175.270037 www.nasiserramenti.it info@nasiserramenti.it

SANGIORGIO
C O S T R U Z I O N I



PETRARCA4

Realizzazione di un nuovo fabbricato residenziale

Appartamenti da 52 mq a 135 mq

Disponibili due Negozi – Box

Dilazioni sino a 4 anni senza interessi

Prezzo bloccato

UFFICIO VENDITE IN LOCO

TORINO VIA PETRARCA 4

Informazioni e prenotazione visite: tel. 011 541552 / 335 5990462

www.sangiorgiocostruzioni.it



Radian il 23 aprile Museo del Cinema, foto di Rania Moslam.



Torino in musica

Un itinerario speciale in giro per la città, alla ricerca dei luoghi che hanno fatto la storia della musica sotto la Mole

di Valentina Dirindin

Melomani di tutta Italia, se quel che cercate è una città che dia risalto alle sette note, Torino potrebbe essere proprio il posto che fa per voi, soprattutto in primavera. Sotto la Mole, infatti, sono state scritte alcune delle hit contemporanee più famose e ascoltate (da “Vamos a la playa”, inno alla vivacità degli anni Ottanta dei torinesissimi Righeira; ai successi dei popolarissimi Subsonica, alle ballate di Vinicio Capossela, che alla vita notturna torinese ha dedicato il suo “Tanco del Murazzo”). Negli splendidi teatri torinesi sono state rappresentate opere e concerti dei più grandi musicisti, e la corte sabauda, nel XVIII secolo, è stata promotrice della celebre scuola violinistica piemontese, con figure di

riferimento come Giovanni Battista Somis, Gaetano Pugnani e Giovanni Battista Viotti.

Gli eventi

A ben vedere quindi tra le strade di Torino si respira tanta storia della musica, e non manca neanche la musica da ascoltare. Soprattutto in primavera, dicevamo. Con la bella stagione, infatti, la città si arricchisce di eventi musicali, come la Festa della Musica (www.festadellamusicatorino.it), che è proprio l'occasione perfetta per godersi una passeggiata in città canticchiando sulle note più svariate. Dal 16 al 21 giugno, infatti, per la sua sesta edizione la Festa della Musica porta nel centro di Torino (nel

Quadrilatero Romano, in particolare) oltre mille musicisti e duecento concerti liberi e gratuiti, distribuiti in una ventina di punti spettacolo allestiti in piazze, cortili, vie e strade. Dal 23 al 30 aprile, poi, la città si riempirà di nuovi luoghi musicali, tutti dedicati al jazz, per il consueto appuntamento con il Torino Jazz Festival (rinnovato con un bellissimo logo in cui l'acronimo della manifestazione ricorda un tris di tasti della tromba). Dopo la scomparsa del suo ideatore e promotore, Maurizio Braccialarghe, il TjF torna con una serie di appuntamenti itineranti che allargheranno la mappa della “Torino in musica”: dai classici ritrovi di musicisti (come il Conservatorio Giuseppe Verdi,



o il Piccolo Regio Giacomo Puccini, o ancora il Jazz Club di via Giovanni Giolitti), ai luoghi che per l'occasione vestiranno il tema del jazz, ospitando concerti e incontri: le Officine Grandi Riparazioni, la piazza dei Mestieri in via Jacopo Durandi o il Museo del Cinema. Ci sono poi, novità di quest'anno, i "jazz Blitz", che porteranno la musica dal pubblico che per obbligo o necessità vive in situazioni di riservatezza o di esclusione: case circondariali, case di riposo, ospedali (tutte le informazioni su www.torinojazzfestival.it).

I luoghi storici

Un itinerario dei luoghi in cui si è fatta e si fa la storia della musica torinese non può non partire dal Conservatorio Giuseppe Verdi: qui ogni anno, dal 1928, si formano i musicisti di domani. È uno spettacolo quasi magico

camminare per la bella piazza Bodoni, dove si affaccia l'edificio costruito dall'architetto Giovanni Battista Ricci, accompagnati dalle note dei giovani musicisti che qui si esercitano quotidianamente. Vale la pena di non fare i timidi ed entrare a dare un'occhiata: spesso al Conservatorio si svolgono concerti musicali di livello, anche gratuiti.

Poco lontano da qui, in una delle piazze gioiello della città, si trova il Teatro Carignano, uno dei più importanti di Torino. Qui i Savoia vedevano le rappresentazioni teatrali (mentre al Teatro Regio andava e va di scena l'opera), fino a che un incendio lo distrusse nel 1786. Tanta era l'affezione a questo gioiello progettato da Benedetto Alfieri, però, che il teatro venne ricostruito in pochi mesi. Oggi, dopo la ristrutturazione del 2009, ospita la programmazione del Teatro

Stabile di Torino, un cartellone che riesce a mixare titoli pop e grande cultura artistica.

Proseguendo verso il punto centrale della città, ecco il Teatro Regio, fiore all'occhiello della musica Torinese. Costruito nel 1740 e distrutto da un incendio nel 1936 il Regio venne poi ristrutturato negli anni Settanta, con un importante intervento di restauro acustico vent'anni dopo. Le sue sale di moquette rossa sono un vero tempio per gli appassionati della musica classica: qui, per esempio, esordì nel 1895 Arturo Toscanini, che collaborò con l'orchestra fino al 1898. Sempre al Regio Giacomo Puccini tenne a battesimo, nel 1893, Manon Lescaut e, nel 1896, la celeberrima Bohème. E ancora, qui venne proclamato il successo di Richard Strauss, che nel 1906 presentò la prima rappresentazione italiana di Salomè.



I documenti musicali

I veri appassionati di storia della musica potranno a Torino trovare soddisfazione anche da un punto di vista di testimonianze e documenti. In città infatti, nel bel parco della Tesoriera (un po' defilato dal centro città, perfetto per godersi un po' di sole nelle belle giornate di primavera) c'è la biblioteca civica musicale "Andrea Della Corte", in cui sono conservati più di 82mila volumi fra saggi di argomento musicale, spartiti e documentazioni sulla danza e le arti coreutiche, oltre a 3600 libretti d'opera, 30.749 audiovisivi e 225 periodici in abbonamento. Insomma, non vi basterà una vita per leggere e vedere tutto quanto. Una vera chicca musicale della città si trova invece alla Biblioteca Universitaria di Torino, nella centrale piazza Carlo Alberto (che vi è proprio di strada se decidete di seguire il

Foto sopra, Conservatorio Verdi foto da wikipedia. Nell'immagine della pagina accanto Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello il 29 aprile alle Ogr, foto di Simone Cecchetti.

PASTICCERIA DELY & GIULY CAKE
BOUTIQUE
Caselle Torinese, via gonella 22/a

SU PRENOTAZIONE REALIZZIAMO BUFFET DOLCI E SALATI, TORTE CLASSICHE O IN PASTA DI ZUCCHERO PER OGNI TIPO DI EVENTO! DA NOI E' GARANTITA MASSIMA SERIETA' ED I NOSTRI PRODOTTI SONO SOLO DI QUALITA'!
Per informazioni contattaci al 3382845788 (anche whatsapp).

Visitate il nostro sito
www.cakeboutiquepasticceriatorino.it

Oppure la nostra pagina Facebook dely & giuly cake boutique

SCONTO DEL 10%
PER CHI PRESENTA QUESTO COUPON



percorso tra conservatorio e teatri storici che vi abbiamo proposto poche righe fa). La biblioteca ospita un importante patrimonio musicale, composto dalla Raccolta Mauro Foà (costituita da 87 manoscritti e 66 opere a stampa) e dalla Raccolta Renzo Giordano (comprendente 167 manoscritti e 145 opere a stampa), famosissime fra i musicologi di tutto il mondo. Tra queste, spiccano opere in gran parte autografe di Antonio Vivaldi, documenti di grandissima importanza storica.

La contemporaneità

Parlando della musica a Torino in tempi più recenti, è impossibile non citare come luogo da visitare l'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto, una sala da 1901 posti interamente rivestita da pannelli di ciliegio e inaugurata nel 1994 da Claudio Abbado alla guida dei Berliner

Philharmoniker. Questo gioiello architettonico e musicale è stato progettato da Renzo Piano all'interno della riqualificazione della storica fabbrica Fiat di via Nizza.

Sul versante più pop, se si parla di musica e Torino non si può non citare il mitico Fred Buscaglione, attore e cantante simbolo degli anni Cinquanta. Se siete dei fan del cantautore, sappiate che nel suo periodo artisticamente più fiorente viveva in via Eusebio Bava 26, accanto all'amico autore televisivo Leo Chiosso.

Parlando di case famose per la loro storia musicale, non si può non citare la mitica Casa Sonica, il luogo dove è nato il gruppo di Samuel e Max Casacci in piazza Vittorio Veneto, oggi diventato uno studio di registrazione.

Infine, se quello che vi piace è la musica "improvvisata", una tappa divertente e certamente insolita è il cortile del palazzo di via Mercanti 3, poco distante

dalla centralissima via Garibaldi. Qui, periodicamente, si svolge (nonostante multe e proteste) il "Concertino dal balconcino", una serie di esibizioni live dal balcone con ingresso libero e giro del cappello per le offerte.

Il divertimento

Ripercorrendo la storia della musica torinese contemporanea, ci sono di sicuro due luoghi indimenticabili, che si sono votati in città al divertimento musicale. Il primo è una pietra miliare della storia contemporanea dei live torinesi, ed è l'Hiroshima Mon Amour. Dal suo palco (un tempo in San Salvario, oggi al Lingotto) si sono avvicendati tutti i più grandi artisti dei nostri tempi, spesso ancor prima di diventare famosi. Un luogo che spesso viene citato come un grande laboratorio creativo, in cui gli artisti si incontravano e si scambiavano idee. Ci sono poi i Murazzi, che fino a poco



tempo fa sono stati il centro della vita notturna della città: anche qui, prima della chiusura della maggior parte dei locali, gli artisti più underground della scena musicale facevano a gara per esibirsi o per tirar tardi dopo i loro concerti.

Ma divertimento non significa per forza ore piccole e posti affollati. Se siete alla ricerca di qualcosa di più tranquillo, magari adatto ai bambini, potete dare un'occhiata al programma di eventi dell'Unione Musicale (www.unionemusicale.it), che al Teatro Vittoria di via Gramsci 4 inserisce nel calendario concerti anche tantissime attività di avvicinamento alla musica per i più piccini.

Nelle foto di queste pagine, Festa della Musica 2017, foto Nicola Malnato.

Quanta Basta

Ristorante - Torino



Quanto Basta Ristorante

Via San Domenico, 12/B

10122, Torino (TO)

Tel: 011 5214452

www.quantobastaristorante.it



smart



Ecchecabrio!

» smart cabrio suitebrown.

Interni coordinati con la capote, cerchi in lega BRABUS e sedili riscaldabili. Con frenata di emergenza di serie.

Eccheaspetti? Corri da Autocentauro e su autocentauro.it

Consumi ciclo combinato (km/l): 23,8 (fortwo cabrio 90 turbo twodynamic). Emissioni CO₂ (g/km): 97 (fortwo cabrio 90 turbo twodynamic).

smart - un marchio Daimler

smart Center Torino by Idea Uno S.r.l.

Concessionaria Ufficiale di Vendita smart

Torino, Corso Giulio Cesare 304, tel. 011 7171811



Che forza, questo Salone del Libro

Quella che arriverà dal 10 al 14 maggio al Lingotto è un'altra grande edizione del Salone Internazionale del Libro che, nonostante difficoltà e polemiche, riesce sempre a mettere al centro la letteratura, regalando a Torino un'importante momento di cultura

Sopravvissuto alle tempeste che lo hanno travolto negli ultimi anni, tra conti incerti, pochi punti fermi e il fiato sul collo della competizione di Milano, il Salone Internazionale del Libro di Torino resiste stoicamente e torna, si spera in gran forma, da giovedì 10 a lunedì 14 maggio 2018.

Un'edizione che – dicono gli organizzatori – vuole riaffermare con forza quanto il Salone sia “la casa di tutti gli editori”, biglietto da visita dell'editoria italiana nel mondo, con una panoramica sulla scena editoriale del nostro Paese messa insieme grazie anche all'impegno dell'Associazione Editori Amici del Salone Internazionale del Libro. In effetti, quella che si prospetta è di nuovo un'edizione che fa sognare gli

appassionati della letteratura internazionale, proiettandoli in una tre giorni in cui al centro di tutto c'è il libro e chi lo scrive. Quello che arriverà quest'anno pare essere, fortunatamente, un Salone dalla grandissima forza culturale e dalla indubbia attrattiva turistica. Un momento tra i più attesi dell'anno sotto la Mole, che a metà maggio come sempre si ritrova grande protagonista della letteratura internazionale.

Un giorno, tutto questo...

Il tema di questa trentunesima edizione, “Un giorno, tutto questo...”, è un inno al futuro, che invita tutti coloro che graviteranno intorno alla manifestazione torinese (pubblico e ospiti, scrittori, scienziati, artisti, economisti, registi,

G. Carriera

Grano
TORINO

la
**VERA
PIZZA**
(con lievito madre)
È UNA COSA SEMPLICE
**TUTTE
LE SERE**
dalle 19 alle 22.30



Focacceria Lagrange
VIA Lagrange 11/F TORINO

EVENTO

musicisti, gente comune) a riflettere su come sarà il mondo che ci aspetta. Un tema libero, con un finale aperto: un giorno, tutto questo...sarà bellissimo. O sarà in pericolo. O sarà migliore. Insomma, un tema che si apre a infinite possibilità, con l'unica costante dell'immaginazione del nostro futuro. Per provare a fare chiarezza sulle prospettive che ci attendono, gli organizzatori del Salone hanno chiesto ad alcune delle migliori menti del nostro tempo di rispondere a cinque grandi domande sulla contemporaneità. Le loro risposte, arrivate in diversa forma (testi, immagini, tracce audio e video) verranno poi divulgate in molti modi durante i giorni del Salone: una quindicina di contributi, ad esempio, diventeranno podcast audio e saranno a disposizione del pubblico per il download. E chissà che, provando a rispondere, anche ciascuno di noi sia in grado di chiarire a se stesso ciò che si prospetta dietro l'angolo.

Ecco le Cinque domande:

- Chi voglio essere? La nostra identità è in continua costruzione. Nell'epoca del culto di sé, chi aspiriamo a essere? Che rapporto c'è oggi tra l'essere se stessi, il conoscere se stessi e il diventare se stessi?
- Perché mi serve un nemico? I confini ci proteggono oppure ci impediscono di incontrarci e cooperare? Come e perché li tracciamo? Abbiamo bisogno di costruirci un nemico per poter sperare di non averne?
- A chi appartiene il mondo? Tra cent'anni la nostra Terra potrebbe essere meno accogliente di oggi. La forbice tra ricchi e poveri si allarga. Il lavoro si trasforma e può ridursi. Milioni di persone sono costrette a lasciare la propria casa. Di chi è il mondo? Chi deve prendersene cura?
- Dove mi portano spiritualità e scienza? Scienza e religione hanno dato forma alla nostra storia e al nostro pensiero. Ma sono state usate anche come strumenti di oppressione. C'è oggi una promessa di cambiamento e di futuro nella spiritualità



Ensemble Futura per il Salone Off

Avrà luogo il 10 maggio l'evento formato da futuri musicisti e ballerini

Protagonisti sul palco più di 160 ragazzi di diversa cultura, età e abilità, che cantano con la voce e con le mani e suonano in orchestra accompagnati dai danzatori del Liceo Germana Erba, per rappresentare attraverso l'armonia dei linguaggi artistici scenari futuri di comunità fondate sul dialogo e il riconoscimento reciproco. Orchestra composta da ragazzi delle classi seconde della Rete MIRè, scuole secondarie di I grado ad Indirizzo musicale di Torino e Città Metropolitana e del Liceo Musicale Cavour, dal Coro internazionale Manincanto con ragazzi e ragazze del L. Cavour, dell'IIS Ferrari di Susa, dell'IIS Levi-Curie di Collegno, dell'Associazione Down Onlus Progetto "Una Casa per Volare", del Coro Pequeñas Huellas e dei cori dell'IC Primo Levi di Rivoli e dell'IC Pinerolo III insieme alle giovanissime Orchestre Florina e Giulia, e ai danzatori del Liceo coreutico teatrale Germana Erba-Fondazione Teatro Nuovo. Uno spettacolo emozionante che tocca difficoltà espressive di linguaggio dei segni e della percezione musicale. Hanno sostenuto lo sviluppo tecnico ed economico: Consulta degli Studenti di Torino e Città metropolitana- Rotary Associazione Onlus Raggio di Sole Stupinigi- Acque Valmora e in ultimo - l'attivazione Laboratorio di Via Balla 13, della Fondazione CRT. www.teatronuovo.torino.it



delle religioni, nel rigore nelle scienze? O altrove?

- Che cosa voglio dall'arte: libertà o rivoluzione? La creazione artistica può bastare a se stessa? O deve porsi l'obiettivo di cambiare le cose? Libertà o rivoluzione: cos'è l'arte, e che cosa deve e può dare a tutti noi?

L'immagine

Sulla scia del percorso iniziato l'anno scorso, con l'immagine ufficiale realizzata da Gipi, anche per il 2018 ci si è affidati a un noto disegnatore e graphic novelist, che ha lavorato sul tema della manifestazione. Manuele Fior, una delle matite più illustri del disegno italiano, ha realizzato l'immagine coordinata di questa trentunesima edizione, con una fanciulla intenta a scrutare l'orizzonte, in una giornata dal cielo limpido. Illustratore per riviste e giornali di tutto il mondo (dal New Yorker a Vanity Fair), Manuele Fior è famoso soprattutto per la graphic novel "Cinquemila chilometri al secondo", che è stata

premiata al Festival Internazionale di Angoulême nel 2011.

Vive la France

A sedere sul trono dell'ospite d'onore del Salone 2018 sono i nostri cugini d'Oltralpe. Un'occasione per approfondire un rapporto che, come con tutti i vicini di casa, è spesso di odio e amore, a cominciare dalla competizione su tutti i settori, dal calcio alla gastronomia. Ma anche, da un punto di vista culturale, un momento per ragionare su un Paese che ha una fortissima tradizione che ha saputo difendere e valorizzare in modo esemplare e che, nonostante questo, in questi ultimi anni è stato oggetto di tensioni e traumi che hanno coinvolto il mondo intero. Questa celebrazione della Francia, che coinvolgerà una consistente delegazione di autori (come Antoine Volodine, uno degli scrittori più innovativi degli ultimi anni e Edgar Morin, uno dei padri del pensiero contemporaneo), avverrà nel

cinquantenario di quel '68 francese che portò una rivoluzione globale. In ricordo di quel periodo e per celebrare e studiare questo anniversario, la sezione di approfondimento porterà il nome di "Maggio Francese".

Il Salone in musica

La cultura del Salone del libro va oltre i confini delle pagine scritte e invade anche l'ambito musicale, con una programmazione off dedicata che verrà ospitata fuori dalle solite mura del Lingotto Fiere. Il programma musicale della manifestazione, infatti, verrà ospitato dalle Officine Grandi Riparazioni. Al momento non conosciamo i dettagli del calendario, ma sappiamo che conterrà almeno un grande appuntamento, quello di sabato 3 marzo con John Cale, fondatore dei Velvet Underground (con il biglietto di ingresso al Salone del Libro è possibile acquistare i biglietti per il concerto con uno sconto del 20%).



Il golf,
una passione
che abita qui.

Chiusano Immobiliare Partner del Comitato Regionale Federgolf Piemonte.

Qui abitano molte passioni: da quella per l'arte a quella per la qualità, da quella per la trasparenza a quella per l'innovazione. Tra queste c'è il golf, di cui siamo orgogliosi Partner di un circuito straordinario. Venite a trovarci. Oltre al golf siamo certi di avere tante altre passioni in comune. A iniziare dalla casa.

Gare maggio 2018

Martedì 1 maggio Alpino - Sabato 5 maggio Cilegri
Domenica 6 maggio Cerrione Il Mulino
Sabato 12 maggio La Margherita - Sabato 19 S. Anna
Domenica 20 maggio Monferrato
Domenica 27 maggio Serravalle



CHIUSANO & C
IMMOBILIARE

Golf Cup 2018

chiusanogolfcup2018.it

EVENTO

Gli ospiti

Sono da sempre uno dei motori del pubblico del Salone: i grandi ospiti letterari (e non solo) che per la kermesse sbarcano a Torino da ogni parte del mondo. Se gli addetti ai lavori si possono concentrare sulla compravendita dei diritti letterari, di scena all'International Book Forum, il grande pubblico affolla ogni anno le sale del Lingotto alla ricerca di un autografo del proprio scrittore del cuore. Ecco quindi qualche nome dei primi partecipanti all'edizione 2018. Intanto, il premio Nobel per la Letteratura 2009 Herta Muller, celebre per aver descritto nelle sue opere le condizioni di vita in Romania durante la dittatura di Ceausescu. Per la prima volta, inoltre, i cinque scrittori finalisti del Premio Strega Europeo presenteranno (giorno per giorno, finalista per finalista) i loro libri al Salone, e l'ultimo giorno verrà proclamato il vincitore. A ragionare sul futuro (il tema al centro di questa edizione), e in particolare sul futuro dell'Europa, è stato inoltre chiamato lo scrittore spagnolo Javier Cercas Mena, che preparerà una lezione magistrale sull'argomento. A rappresentare la letteratura statunitense sarà invece Alice Sebold, che nel 2002 debuttò con il clamoroso successo di "Amabili Resti". Spostandoci in Centro America, invece, arriverà per la prima volta al Salone di Torino lo scrittore messicano Guillermo Arriaga che, tra le altre cose, è anche lo sceneggiatore di alcuni tra i più famosi film girati dal premio Oscar Alejandro Gonzalez Inarritu (Babel, 21 grammi e Amores Perros). A proposito di Oscar, poi, il Salone 2018 decide di fare un omaggio al grande cinema italiano, con l'incontro tra due maestri dal fortissimo background letterario, Bernardo Bertolucci e Luca Guadagnino. Ci sarà anche Giuseppe Tornatore, che a Torino presenterà il suo ultimo libro. Grandissimo e attesissimo ospite è anche Eduard Limonov, protagonista del celeberrimo libro sulla sua vita scritto da Emmanuel Carrère.

Nelle pagine immagini dell'ultima edizione,
© Michele D'Ottavio.
www.salonelibro.it



Audi A4 Avant con Intelligent Assistance. Future happens. Be ready.



Audi Financial Services finanzia la vostra Audi.

Per Audi il futuro è sempre stato un punto di partenza per progettare tecnologie all'avanguardia. Ecco perché Audi A4 Avant è dotata dei sistemi di Intelligent Assistance. Come Audi pre sense city, che identifica i rischi di collisione con veicoli e pedoni, rallentando la vettura per evitare l'impatto. Il futuro è la vostra prossima meta: con Audi A4 Avant, sarete sempre pronti a raggiungerlo. Scopritela nel nostro Showroom e su audi.it

**Audi A4 Avant a partire da 194 euro* al mese.
TAN 3,99% - TAEG 5,27%**

*Esempio ai fini di legge di Leasing finanziario: A4 Avant 2.0 TDI 122 CV, in caso di permuta di una vettura di proprietà da almeno sei mesi, a € 31.590 in 47 canoni da € 193,46 (IVA e messa su strada incluse, IPT esclusa), grazie al contributo delle Concessionarie Audi che aderiscono all'iniziativa (prezzo di listino IVA inclusa: € 35.250). Anticipo € 12.636 - Riscatto € 12.371,28 - Interessi € 2.057,12 - TAN 3,99% variabile - TAEG 5,27%. Spese istruttoria pratica € 366. Importo totale del credito € 15.536,06. Spese di incasso rata € 4,88/mese. Costo comunicazioni periodiche € 4,88. Spese di gestione della tassa di proprietà € 58,56. Imposta di bollo/sostitutiva € 16. Importo totale dovuto dal richiedente € 22.403,42 (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Audi. Salvo approvazione Audi Financial Services. Offerta valida sino al 30.06.2018. La vettura raffigurata è puramente indicativa ed è dotata di equipaggiamenti disponibili con sovrapprezzo.

Gamma A4. Valori massimi: consumo di carburante (l/100 km): ciclo urbano 10,2 - ciclo extraurbano 6,3 - ciclo combinato 7,7; emissioni CO₂ (g/km): ciclo combinato 175.

Vi aspettiamo presso le nostre sedi:

Di Viesto Più

TORINO
via Giordano Bruno, 70
Tel. 011 3153411

Auto Zentrum Torino

GRUGLIASCO
c.so Allamano, 70
Tel. 011 4066511

Di Viesto

TORINO
via Reiss Romoli, 130
Tel. 011 2253311

PRENOTA SUBITO UNA **PROVA STRADA**
SU





Lilli...
"La moda ritrovata"

L'usato prêt à porter

Via Cassini, 7 - 10129 Torino
(Scala B - piano terra)
TEL 333 89 14 529
www.lillilamodaritrovata.com
ORARI: Martedì e Giovedì 11,30 - 18,00
oppure su appuntamento

di Eleonora Chiais

Abiti da drink

Opinione



L'orlo oscilla da appena sotto il ginocchio ad appena sopra le caviglie ma, a restare invariato, è il mood semi-formale che lo rende perfetto per le occasioni un po' più ricercate. Signore e signori ecco l'abito da cocktail, modello sontuoso e chic che si è un po' modificato nei decenni modaioli fino ad arrivare alla sostanziale libertà che oggi caratterizza i vestiti e gli accessori che vanno sotto questa etichetta glamour. Ma andiamo con ordine. In principio, si parla del periodo tra gli anni Venti e i Quaranta, fu l'abito "da tardo pomeriggio", un modellino formale e austero che doveva la sua definizione modaiola al momento del giorno nel quale si supposeva dovesse venire indossato. Ben più pratico degli elaboratissimi abiti da sera, infatti, questo vestito (perché sempre di gonna si parlava) non rinunciava a stoffe preziose e dettagli elaborati ma appariva ben più pratico nella vestibilità rispetto ai "cugini" dedicati alle serate formali. Ad "inventarlo" nella sua definizione attuale, invece, fu nientemeno che Christian Dior che, negli anni Cinquanta del New Look, ripescò l'abitino del pomeriggio inoltrato e decise di ribattezzarlo "da cocktail" per celebrare il nuovo lifestyle che voleva uomini e donne impegnati quasi quotidianamente in occasioni sociali a base di drink, chiacchiere e intrattenimenti vari ed eventuali. E fu proprio grazie a Monsieur Dior che signore e signorine poterono contare sul look perfetto per questi ritrovi indossando creazioni che, realizzate in materiali come l'organza o lo chiffon, si caratterizzavano per la gonna ampia ed elaborata e per il bustino rigido e, generalmente, piuttosto complesso. Ma la vera novità di questo modello era – fin dal suo esordio sulla scena modaiola – l'attenzione riservata agli accessori che dovevano abbinarglisi per completare il look. Prima di tutto, infatti, a conoscere un nuovo (e dirompente) successo furono le scarpe – lasciate in bella vista dalla lunghezza contenuta dell'orlo – ma anche le borsette (meglio se da portare a mano e preferibilmente en pendant con la stoffa del vestito) e soprattutto i gioielli, resi protagonisti dalle scollature del vestito che erano presenti sia davanti che dietro. Gli anni, però, passano e, con il loro scorrere, la moda si modifica. Ecco, così, che all'intuizione di Dior si accostò dapprima quella di Coco Chanel - che, con il suo little black dress, propose la più significativa tra le rivisitazioni del vestito da cocktail - ma anche quella di Givenchy che, fin da subito, iniziò a proporre modelli dal fit più asciutto ma dall'appeal altrettanto elegante. E oggi? Oggi parlando di "abiti da cocktail" vige una sostanziale libertà e gli abiti adatti ai tardi pomeriggi e alle prime serate sono variegati ed eclettici (dall'abito classico al tailleur senza dimenticare le ormai onnipresenti jumpsuit). Ma qualcosa è rimasto invariato. Che si scelga di indossare un modaiolo abitino, una tuta intera ultra glamour o un completo pantaloni, infatti, lo scopo resta unico: essere chic senza rinunciare alla praticità (e alla cura per i dettagli!).

Abita una dimora d'autore firmata Filippo Juvarra



Sconto 15% sul prezzo di listino valido su unità selezionate. Sistema di riscaldamento e raffrescamento geotermico a pavimento con riduzione dei costi 50%. IMU ridotta 50% in quanto Palazzo storico.

Vieni a scoprire la **promozione** che
abbiamo pensato per te.

www.palazzomartinicigala.it

Cocktail look

Abiti da cocktail ma, soprattutto, abiti adatti ai cocktail tra aperitivi all'aperto e serate da trascorrere in compagnia. Per chi cerca il look ideale da sfoggiare nel prime time di questa (iper modaiola) Primavera/Estate targata 2018 non c'è che l'imbarazzo della scelta tra rigorosi tailleur da rendere smart con i giusti accessori, abitini d'ispirazione chiaramente bon-ton pronti ad essere sfoggiati anche nelle occasioni più chic e completi top-pantalone super confortevoli ma altrettanto glamour. I protagonisti indiscussi dell'evening look più ricercato? Senza dubbio gli accessori tra sandali gioiello, ballerine rivisitate, clutch decisamente preziose e molto altro ancora.

Ciabattina in camoscio rosso, *Frau*.
Collana oversize effetto corallo, *Bijou Brigitte*.
Bag Carmen in vernice, *Benedetta Bruzich*.
Abito al ginocchio ricamato, *Georges Hobeika*.

Red Passion

Per le serate più eleganti l'abito nero e malizioso si accosta ad accessori che virano sul rosso per una mise impossibile da non notare.



Eleganza ieri & oggi

Classico e classicamente elegante il look black&white svela la sua anima bon-ton ma la rilegge con un tocco malizioso grazie agli accessori appariscenti.

Due pezzi rigato black&white, *Piccione Piccione*.
Sandalo alto con dettagli, *Elvio Zanon*.
Orecchino lungo a nappa, *Zara*.





Semplicemente chic

Comodo, semplice, alla moda: il mix top e pantalone si accosta alla mini-bag esclusiva e alla blusetta con revers mentre l'outfit risulta slanciato dal sandalo gioiello.



Blusetta con revers, *Oyshbo*.

Orecchino lungo e luminoso, *Bijou Brigitte*.

Sandalo gioiello con cinturino, *Elvio Zanon*.

Mini bag con dettaglio, *Roberto Di Stefano*.



Fantasia e charme

La fantasia incontra lo charme con il tailleur pantalone declinato sul rosso più acceso e pronto ad abbinarsi alla canottierina leggera e alla scarpa glitter.

Tailleur pantalone, *Piccione Piccione*.

Clutch Princess, *Benedetta Bruzzyches*.

Canottierina rosa antico, *Oyshbo*.

Scarpa glitter con suola alta, *Espadrilles*.



Leggerezza prêt-à-porter

Ideale anche per le giovanissime fashion addicted il mini dress con volant da accostare a una semplice borsetta rotonda a mano e alla giacca floreale.

Giacca floreale maniche a tre quarti, *Zara*.

Borsetta rotonda a mano, *Oysho*.

Dress con volant effetto vedo non vedo, *Ulla Johnson*.

Ballerina a punta con triplo cinturino multicolor, *What For*.



LORAN

**camicie su misura
dal 1980**

**L'unica, vera camicia
su misura artigianale.**

Presso i nostri negozi:

Via Bligny 5/A
Via S.Francesco da Paola 33
Torino

Tel. 011 4366923

info@lorancamicie.com



BATTI UN 5...PER 1000

DONA IL TUO 5X1000 A ENPA



ESCRIVI UNA STORIA A LIETO FINE

CODICE FISCALE

80116050586



WWW.ENPA.IT

PER DONARE IL TUO 5X1000 A ENPA INSERISCI IL CODICE FISCALE **80116050586** NELLA CASELLA "SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, ETC" INSIEME ALLA TUA FIRMA.

Detox lui e lei: come arrivare alla prova costume?

Parola d'ordine detox. Sia per lui che per lei, in vista dell'estate (e della sempre temuta prova costume) arriva il momento di dedicarsi alla cura del corpo, della pelle e del fisico. Largo, così, a "terapie d'urto" ad alto tasso di benessere che - capaci di riequilibrare l'organismo dopo il lungo periodo invernale - promettono di far ritrovare se non una forma perfetta quantomeno una rinnovata sensazione di star bene. Come fare, però? Oltre alle diete ad hoc e ai percorsi benessere, studiati proprio per liberarsi dalle impurità trascorrendo qualche ora all'insegna del rilassamento assoluto, non mancano nemmeno alternative più domestiche grazie alla (vasta) scelta di prodotti studiati ad hoc dalle case cosmetiche di tutto il mondo. Per l'uomo sempre attento all'estetica, per esempio, si parte dal dopobarba - capace di garantire una pelle idratata e morbida fin dal primo utilizzo rivelandosi poi un efficace anti-age - e si arriva al gel doccia che tramuta ogni rituale del lavaggio in una parentesi dedicata allo star bene. E per lei? Ad imporsi nel beauty case per il gentil sesso sono i prodotti esfolianti e idratanti che garantiscono una pulizia profonda dalla punta dei piedi alla punta dei capelli: provare per credere.



Prodotti detox per lui

Un innovativo dopobarba antirughe che garantisce una pelle idratata e lenita fin dal primo utilizzo e che, nel tempo, si mostra in tutta la sua efficacia anti-age. Il gel molecolare 2 in 1 della Linea Uomo firmata Collistar è un prodotto innovativo e pratico, indispensabile nel beauty case di chi vuole apparire sempre al meglio.
Gel Molecolare 2 in 1, Collistar

Il siero Défatigant Yeux della linea Clarins Men aumenta l'energia della pelle e frena gli effetti del tempo combattendo, in maniera veloce ed efficace, i primi segni dell'età. Il risultato? Una vera e propria bevanda energetica dedicata alla pelle degli uomini.
Sérum Défatigant Yeux, Clarins Men

Il gel doccia 3 in 1 di Lierac trasforma il rituale del lavaggio di ogni giorno in un trattamento quotidiano di bellezza maschile. Questo prodotto multi-funzione per viso, corpo e capelli è infatti arricchito dal complesso devitalizzante Lierac Skinpower5 che unisce a un'azione detergente ultra delicata, un'azione energizzante e un'azione rinfrescante intensa.
Gel doccia rinfrescante energizzante 3 in 1, Lierac Homme

RISTORANTE - HOTEL *dal 1904*



Celestino

Cucina Tipica Piemontese

**È INIZIATA
LA STAGIONE
DEGLI ASPARAGI!
VENITE A
DEGUSTARLI!**



Piobesi T.se (TO) – Corso Italia, 10

Tel. 011 9650343

Chiuso martedì tutto il giorno

BEAUTY



Prodotti detox per lei

Se la pelle appare stanca, spenta e ha un (fastidioso) colorito non uniforme, la risposta BioNike è la maschera peeling illuminante Instant Glow che, grazie al suo mix di acido glicolico ed estratto di litchee, garantisce una duplice azione esfoliante ed anti-ossidante. Il tempo di posa? Appena un minuto e grazie alla texture in gel la cute appare subito più levigata.

Defence Mask – Instant Glow, BioNike

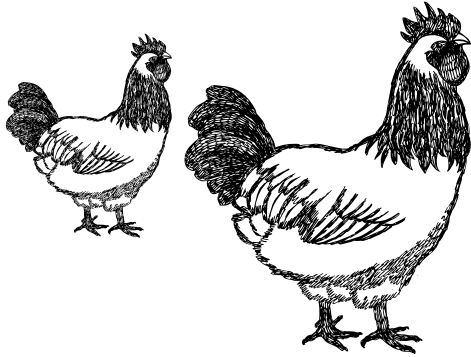
Uno scrub mani e piedi per garantire il benessere delle estremità. La nuova miscela esclusiva ricca della linea Mediterraneo di Alchimia Natura è ricca di vitamine, olio di oliva extravergine bio ed estratto di elicriso dalle proprietà nutrienti e rinforzanti per le unghie. Il risultato? Aiuta a eliminare pellicine, cellule morte e callosità, lasciando – fin dalla prima applicazione - la pelle morbida e nutrita.

Scrub per manicure e pedicure Mediterraneo, Alchimia Natura

Una dolce deterzione e una completa rigenerazione dell'epidermide di tutto il corpo. Lhiscio è una formulazione fondente al 99% di origine naturale che si basa sulla sapiente miscelazione di oli, burri e di pregiato sale di Guernade che garantisce una pulizia profonda e una diffusa sensazione di benessere sulla pelle. Il suo plus? Idrata, nutre e protegge regalando una coccola di benessere.

Lhiscio Soft Body Application, Pro Balance – Hino Natural Skincare

Galline da compagnia



La moda in fatto di animali domestici guarda ai pollai e, in particolare, alle galline insignendole del titolo di “amico animale” più cool. Davvero? Parrebbe proprio di sì. La tendenza, avviata nientemeno che in quel di Parigi, è ormai un dato di fatto e sono sempre di più le persone che scelgono di avvalersi della piumata compagnia di una chiocciola. I vantaggi, d'altra parte, sono indubbi e oltre al basso costo di mantenimento (sia in termini di dieta, visto che il costo medio quotidiano dell'alimentazione è di 7 centesimi per il mangime, che in termini di tempo, dato che il pollaio si pulisce appena una volta alla settimana e i consigli per farlo in fretta e bene sul web non si contano) contemplanano anche la possibilità di avere uova fresche, letteralmente, a portata di mano. E a dimostrare che il fenomeno è in crescita ci pensano i numeri: Truffaut, una delle più grosse catene di negozi di giardinaggio francese, ha infatti dichiarato di aver venduto 20 mila animali tra pulcini e galline ovaiole destinati perlopiù a clienti di città come Madame Claire che, intervista da Le Monde, ha spiegato di aver scelto proprio una gallina come animale domestico nella sua casetta di Montmartre data la capacità della sua pennuta amica di “smaltire i rifiuti organici” rendendo, allo stesso tempo, “felici i bambini esattamente come se avessero un cane o un gatto”. Ma la tendenza non si limita alla Ville Lumière. Nella vicina Londra, per esempio, sono almeno 200 mila le case con galline libere di passeggiare nei giardini mentre nella Silicon Valley l'avicoltura s'impone come l'hobby più adatto per manager e ingegneri. E nessuno si sottrae, tra chi “si limita” al classico pollaio, chi cura le bestiole (preferibilmente di razze autoctone o in via d'estinzione) in maniera metodica e strutturata a seconda delle stagioni dell'anno, chi si avvale di complicatissime app per controllare i bisogni degli animaletti comodamente via smartphone e chi si è inventato – dulcis in fundo - la professione di “chicken whisperer”, letteralmente “sussurratore di polli”, per garantire (a fronte di una tariffa che sfiora i 200 euro l'ora) un supporto psicologico agli amati (e preziosi) animali. In Italia, invece? Nemmeno qui siamo immuni dalla “hen's mania”. L'apripista è Nina La Gallina, bestiolina milanese e iper-social da quasi 9mila follower su Facebook, ma anche Torino dice la sua: nella scuola dell'infanzia Santa Margherita, infatti, i piccoli scolari si prendono cura di un pollaio che, collocato nel giardino della struttura, permette loro di sfamare gli animali, imparare a conoscere il ciclo della natura e - in cambio - garantisce ovetti freschi da portare a casa.



Il negozio più specializzato
di San Salvario

KAKAPO

via Madama Cristina 97
via Madama Cristina 10

Torino

Tel. 333.8679567



La selezione



Qual è la motivazione che spinge alla scelta di un chirurgo donna? Tempo fa si pensava alla chirurgia come un mondo di pertinenza assolutamente maschile, visti anche il corso di studi lungo e gli anni di tirocinio, oltre che gli orari estenuanti e le ore in piedi in sala operatoria. Trovo che la chirurgia plastica sia anche una sorta di "chirurgia dell'anima", indubbiamente quando ritocco un naso o aumento il seno di una donna, la tocco anche nell'anima, quindi trovo che la donna in tal senso abbia una sensibilità maggiore, per meglio comprendere le motivazioni che spingono alla scelta di un intervento chirurgico. Spesso le mie pazienti mi dicono: "scelgo lei perché è una donna... voglio lei perché so che sa capirmi" oppure ancora "voglio che sia lei ad operarmi perché so che guarda una donna con gli occhi di una donna...". (cit. M.L. Pozzuoli)

Ogni donna è unica.
Non esiste un canone estetico assoluto.
Oltre l'estetica c'è il piacere a se stesse, il ritrovarsi e ascoltarsi, ogni giorno.
Per sentirsi bene.

La Dr.ssa Pozzuoli, attraverso la sua sensibilità e ad anni di esperienza come chirurgo estetico, persegue questo obiettivo.

La selezione è rivolta a donne tra i 20 e i 35 anni, residenti in Piemonte o Lombardia e che non abbiano mai subito un intervento di chirurgia estetica o partorito.

La dottoressa svelerà la vincitrice del contest a breve, segui la pagina FB!

Studio Medico Pozzuoli

Via Giambattista Viotti, 1 Torino - 3453105694

dottoressapozzuoli.com/online/it/ - dottoressa-pozzuoli-chirurgia-estetica/



Chirurgia Estetica - Dr.ssa Pozzuoli



Anche sette anni in più per chi si dedica con costanza all'attività fisica

Lo sport allunga la vita

di Davide Fantino

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) non "pretende" grandi sforzi fisici da parte di chi, raggiunta la mezza età ha deciso di assicurarsi una migliore condizione di vita. Bastano trenta minuti di attività al giorno, rappresentati anche da una camminata, per aumentare sensibilmente le proprie aspettative di vita e ridurre del 28% la percentuale delle cosiddette morti premature.

Ad avvalorare la tesi c'è la ricerca pubblicata sulla rivista scientifica *Bmj Open* redatta da alcuni ricercatori dell'University College di Londra. La

pratica di sport sin da giovani può aiutare a prevenire malattie cardiache e cardiovascolari, oltre che altre malattie degenerative con l'avanzare dell'età, come la demenza e l'osteoporosi. Il vantaggio? Fino a sette anni in più di vita di una persona di peso medio dedita all'attività rispetto a un sedentario obeso.

Dalla teoria alla pratica però, i dati non sono particolarmente incoraggianti: l'Oms ha indicato la sedentarietà degli esseri umani come il quarto fattore di rischio di morte, causa del 5-6% del totale dei decessi, il più facile da evitare

se si praticasse qualche forma di sport o allenamento. Solamente il 40% delle persone pratica regolarmente sport mentre secondo i ricercatori inglesi in base al campione di dodicimila casi analizzato, dedicarsi all'attività fisica è un piacere che se coltivato per tempo è più probabile che persista rispetto ad altri tipi di attività, garantendo a chi la pratica una salute migliore con il passare degli anni rispetto ai sedentari incalliti.

Le attività consigliate

Oltre alla sopracitata camminata veloce, gli esperti consigliano per gli over 40-50 la pratica della corsa leggera, inizialmente con percorsi anche decisamente brevi per testare la propria resistenza entro i 5 minuti, il nuoto, toccasana per ogni problema fisico, il pilates, per una giusta impostazione della postura, e il ballo, ideale per chi preferisce interpretare con ritmo il bisogno di movimento.



... Ma anche la musica

O meglio, nello specifico andare ai concerti. È quanto emerge dalla ricerca di Patrick Fagan, docente associato di Scienze Comportamentali presso la Goldsmith's University, pubblicata dall'*Independent*. Assistere a un live per almeno venti minuti aumenta il benessere generale dell'individuo di circa il 21%. I test psicometrici a cui sono stati sottoposti i partecipanti hanno registrato una crescita dell'autostima (+25%), del senso di vicinanza con gli altri (+25%) e una stimolazione mentale elevata (+75%). Tutto questo ha condotto Fagan a sostenere che la vita si potrebbe allungare anche di qualche anno per la serie di benefici effetti rilevati, fino a 9 anni in più.

Baldeschi

SOLE • TECNICHE • INTERNI

Schermature solari • Pergole
Frangisole • Carte da parati
Oscuranti • Tendaggio d'arredamento
Arredamento da interni e per esterno



ROTTAMA LA TUA VECCHIA TENDA DA SOLE
solo fino al 15 maggio bonus rottamazione
fino a 500€ sull'acquisto di una nuova tenda



Baldeschi snc
C.so Moncalieri 308, Torino - tel. 0116610985
info@baldeschi.it - www.baldeschi.it - www.cartaparatitorino.it

D'Amore, di Gomorra e di altri progetti

di *Valentina Dirindin*

*Marco D'Amore, a Torino per girare il suo secondo film da produttore, ci ha raccontato come è la sua vita fuori da Gomorra. Una vita tra teatro, storie di impegno civile e anche un po' di noia. Nulla a che vedere con *Ciro di Marzio**



Ritratto di Marco D'Amore.

Tenteremo di non spoilerare, parlando di Marco d'Amore e del suo personaggio in Gomorra, *Ciro di Marzio*. Perché se c'è una cosa che gli appassionati di serie televisive odiano (anche quelli che sono rimasti un po' indietro con le puntate), è che gli si rovini il finale. E guai a far arrabbiare gli spettatori di Gomorra, visto che parliamo di diversi milioni di Italiani. Quasi un milione di spettatori medi per la terza stagione della serie prodotta da Sky, contenuto televisivo tra i più commentati sui social. Parte di questo grande (enorme) successo, Gomorra lo deve di certo alla incontestabile qualità del suo cast. Su

tutti, Marco d'Amore, che ha saputo dare un'anima a un camorrista senz'anima, rendendo possibile uno dei meccanismi più complicati e d'effetto della narrazione: farti affezionare a un cattivo. Improvvisamente diventato un idolo del piccolo schermo, Marco d'Amore ha saputo, grazie alla sua bravura, non farsi fagocitare dal personaggio di *Ciro di Marzio*, riuscendo dove altri più grandi di lui non sono riusciti (pensate a un Mark Hamill perennemente incastrato nel personaggio di Luke Skywalker). Oggi, Marco d'Amore recita a teatro, al cinema (in *Brutti e cattivi*, di Cosimo Gomez, ma anche in *Un posto sicuro*,

che è stato proiettato allo scorso gLocal Film Festival) e fa carriera come produttore, con la sua "Piccola Società", una casa di produzione cinematografica e teatrale fondata insieme al regista torinese Francesco Ghiaccio. Marco e Francesco, dal palco del gLocal Film Festival, hanno raccontato il rapporto tra regista e attore, svelando anche qualche retroscena sul secondo lungometraggio a cui stanno lavorando, che vedrà Torino teatro delle riprese. **Marco, ci racconta la sua esperienza da produttore con "La Piccola società"?**

«Questa esperienza nasce da un desiderio molto lontano mio e di



EDUCAZIONE DEL CANE

CORSI PER BAMBINI E RAGAZZI



AGILITY DOG



EDUCAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL CANE
CASELETTE - tel. 3381509869 – lapiota@msn.com
Facebook: @CentroCinotecnicoLaPiota



UTILITA' E DIFESA

PREPARAZIONE AGONISTICA



RESCUE DOG - SOCCORSO

IN PERSONA

Francesco, un desiderio di indipendenza, di autonomia, anche rispetto alla capacità di gestire l'economia di un progetto. Attualmente ci avvaliamo dell'aiuto di realtà più grandi, come Indiana Productions, ma il sogno è di trasformarci un giorno da produttori freelance a produttori indipendenti a tutti gli effetti».

Il primo film scritto, prodotto e realizzato insieme a Francesco Ghiaccio è stato "Un Posto Sicuro", film che racconta la vicenda dell'Eternit di Casale Monferrato...

«Un film che nasce soprattutto dalle istanze che le persone che abbiamo incontrato (ex operai, familiari di vittime) ci hanno gridato in faccia, chiedendoci di non fermare questa lotta e di continuare ad affermare un principio di giustizia, nella speranza che ciò che è accaduto a Casale non accada più. Ci siamo trovati davanti a una storia incredibile in termine di vittime e di tempi, e avevamo paura che raccontare tutte le storie non riuscisse a rendere lo spessore della gravità della situazione. Quindi abbiamo scelto una vicenda che si facesse metafora di tutto quello che è accaduto, quella di un padre e un figlio che si ritrovano dopo tempo, quando il primo scopre di avere un mesotelioma».

Un espediente tipico del cinema, quello di trovare uno storytelling che permetta di raccontare sullo sfondo tragici fatti di attualità...

«Certo, anche se dipende dai generi. Se vuoi dare voce a centinaia di voci, leggere le carte processuali, fai un documentario, però cambia il punto di vista: attraverso la storia particolare puoi arrivare al cuore delle persone, che è la prima cosa che va smossa. Dal mio punto di vista, un'opera (letteraria, teatrale, cinematografica) non deve essere educativa, ma deve suggerire. Sono convinto che gli spettatori abbiano gli strumenti per completare il significato di quello che stai raccontando».

Che tipo di prodotti le piacerebbe

Nelle pagina seguente nella foto in alto Francesco Ghiaccio e Marco D'Amore, e una scena di *Un posto sicuro*, film drammatico di Francesco Ghiaccio.

offrire all'industria cinematografica italiana con la sua casa di produzione?

«Su questo io e Francesco abbiamo un'idea abbastanza precisa: a noi piace un tipo di racconto che parta dalla realtà ma si conceda delle derive oniriche, nella misura in cui riteniamo che il cinema sia soprattutto un grande spazio di sogni che viceversa nella vita spesso sono negati».

Visto che la masterclass che ha tenuto al gLocal Fil Festival verteva su questo, quale pensa debba essere il rapporto fra regista e attore?

«Varia molto dalla natura delle persone, ma è importante che condividano l'obiettivo comune del progetto, sia questo un film o uno spettacolo teatrale. In questo lavoro si condividono pezzi di vita, spesso l'interpretazione richiede una partecipazione emotiva altissima e se si riesce a creare un'intimità il risultato è indubbiamente migliore».

Teatro, cinema, televisione: nella sua carriera ha fatto un po' di tutto. C'è un palco che la emoziona di più, o sul quale vuole investire di più nel futuro?

«Un tempo ero un giovane aspirante attore snob, che pensava che il teatro fosse l'unico luogo in cui si preservano certi valori artistici. Invece mi sbagliavo. Ho avuto esperienze televisive e cinematografiche bellissime, di grande livello. È lì che ho compreso che la qualità la fanno le persone, la capacità che hanno di rischiare e mettersi in gioco e la generosità con cui affrontano il lavoro».

Immagino che non ne potrà più di parlarne, ma devo chiederglielo: come è la vita dopo Gomorra?

«Assolutamente, come si può pensare che non ne voglia parlare? È come parlare del più grande amore della vita! Io sono totalmente devoto a questo progetto, che continuerò a promuovere con grande gioia. Credo sia un lavoro altissimo, che ha sdoganato soprattutto all'estero la capacità internazionale che ha il nostro audiovisivo».

E come si sopravvive,



professionalmente, a un progetto di tale grandezza?

«Ho la presunzione di dire che ho sempre fatto scelte molto drastiche, e i cambiamenti non mi hanno mai spaventato, anzi, hanno sempre alimentato il mio desiderio di mettermi in gioco. Quindi, è finito un progetto che mi ha dato tanto, anche tanta credibilità nei confronti di nuovi interlocutori. Ora sono molto curioso e fiducioso di quello che verrà.»

Prima di Gomorra aveva mai pensato che sarebbe diventato un sex symbol?

«Ma no dai, questa cosa fa sorridere! Io penso che quella fascinazione sia legata al personaggio, che come tutti i cattivi della storia suscitano questo tipo di appeal. Insomma, è a attribuire a Ciriaco De Marco, non a Marco d'Amore».

E in generale, si sarebbe mai aspettato un successo simile?

«No, davvero. Anche all'indomani dell'uscita della prima stagione, nessuno di noi aveva capito la portata di quello che stavamo facendo. Eravamo sicuri che avremmo avuto più detrattori che fan».

E fuori da Gomorra, Marco d'Amore chi è?

«Per me è sempre divertente riscontrare quanto venga identificato con il personaggio che interpreto in Gomorra. Tutti immaginano di imbattersi in Ciriaco, invece io sono totalmente diverso, anche caratterialmente. Sono timido, riservato, tendo a ritrarmi. Sono un secchione: amo leggere, studiare, andare per musei. Insomma, sono un tipo anche un po' noioso».



Caccia al tesoro

SANTO STEFANO SPA RELAIS

*I primi 6 lettori che scriveranno a redazione@shopinthecity.it ed indicheranno la pagina all'interno della rivista dove hanno trovato il logo **Santo Stefano spa Relais** di Sandigliano Biella, riceveranno in omaggio un voucher che prevede un percorso spa wellness per una persona della durata di 2 ore*

Scriveteci a redazione@shopinthecity.it



SANTO
STEFANO
SPA RELAIS



aguzzate la
VISTA!

redazione@shopinthecity.it



Federici Sofà

ECCELLENZA ARTIGIANA DAL 1968

Per celebrare 50 anni di eccellenza artigiana
apriamo in Italia i nostri primi negozi diretti
e ti dedichiamo un'offerta straordinaria:
fino al 27 maggio

-50% DI SCONTO
SU TUTTA
LA COLLEZIONE

TORINO

Corso Sebastopoli, 227

MONCALIERI (TO)

Corso Savona, 35

QUART AOSTA

Loc. Amerique, 9b

FANO (PU)

Via Einaudi, 66

GENOVA

Corso F.M. Perrone, 15E

GENOVA

Corso Europa, 651

MONTESILVANO (PE)

Corso Umberto I, 359

OSIMO (AN)

Via Sbrozzola, 28

Parco Comm.le Cargo Pier

PESARO

Via Macerata, 6

www.federicisofa.com

Shop in the City va alla scoperta dell'America con La McMusa (blogger di cultura e letteratura nordamericana): mostre, happening, inaugurazioni e il racconto del meglio della cultura a stelle e strisce

IL BRONX NON BRUCIA PIÙ

di lamcmusa.com



C'era una volta The Bronx il distretto newyorchese diventato famoso nella seconda metà del Novecento per la sua pericolosità: chiunque, ancora oggi, scomoda il Bronx per esagerare le caratteristiche poco raccomandabili di qualche zona malfamata della propria città. Eppure, al di là dell'oceano, per le strade del Bronx quello vero, le cose nell'ultimo decennio sono profondamente cambiate e gli anni Settanta, quelli in cui fu coniata l'espressione The Bronx, is burning (il Bronx sta bruciando) in virtù degli incendi che venivano appiccati dalla criminalità organizzata, quegli anni Settanta in cui per le strade echeggiavano colpi di pistola e interi isolati erano territorio di guerra tra bande, quegli anni sono oggi davvero lontani. E il distretto vive un'atmosfera che, seppur ancora contaminata dai vecchi pregiudizi, sta diventando sempre più "rispettabile". Cosa fa, quindi, un turista quando visita il Bronx? Per prima cosa, rende omaggio ad alcune istituzioni che l'hanno reso grande: lo stadio degli Yankees e lo zoo,

teatro entrambi di momenti epocali e storie che si tramandano di generazione in generazione. Se New York è una grande penisola, il Bronx rappresenta l'accesso a quella insularità, la porta nord di quella penisola: la contaminazione razziale e sociale, l'ibridazione tra centro e periferia, la convivenza di arte spontanea e interventi istituzionali hanno però dato origine ad altre forme d'intrattenimento, più contemporanee. Prendiamo ad esempio la street art: il Bronx Central Post Office, aperto nel 1937, è diventato negli ultimi tempi un museo a cielo aperto. 13 grandi murali ispirati al poema di Walt Whitman I See America Working tappezzano le sue pareti e ritraggono uomini e donne di tutti i giorni che lavorano per mantenere alto il profilo della loro città e della loro grande nazione. C'è, inoltre, un'intera Walk of Fame lunga 2 miglia di Grand Concourse che onora la vita e le opere di più di 100 bronxites tra cui attori, atleti, scrittori, registi, imprenditori e cantanti. I nomi vengono aggiunti di anno in anno

durante la Bronx Week, una settimana di feste e celebrazioni di vario tipo, che dura ormai da più di 40 anni. Tra festival, parate e passeggiate a bordo di un tram rimodernato, la settimana balla al ritmo dell'hip-hop più autentico (è tra le strade del Bronx che nasce, infatti, il genere musicale raccontato così bene nella serie tv The Get Down) e legge le opere di tutti quegli scrittori che chiamano il Bronx casa durante il Bronx Book Festival. Quest'anno la Bronx Week sarà festeggiata dal 10 al 20 maggio e il festival letterario sarà uno degli eventi di chiusura, il 19 maggio. Il quartiere non brucia più e di certo sta producendo alcune delle opere artistiche più interessanti di sempre. Potrebbe succedere di trovare proprio uno dei loro autori al Poe Cottage, la casa del grande scrittore americano dell'Ottocento, oggi trasformata in centro artistico e turistico. Buon viaggio.

Info

www.ilovethebronx.com



PALAZZO
NOVECENTO

FUTURO IN CORSO

Ultimi appartamenti disponibili in un contesto di pregio nel cuore verde di Torino.

**Vieni a scoprire
Palazzo Novecento**



Appartamenti in vendita

Duplex, bilocali, trilocali abbinabili

Ufficio vendite:

tel. 011. 501272

Corso Vittorio Emanuele II, 8

info@palazzonovecento.com

www.palazzonovecento.com

*Palazzo Novecento
è un'operazione
immobiliare*



CON IL TUO 5X1000 DIVENTO SARTA

C.F. 97792970010

KASENGA, CONGO – Mi chiamo Bintou. Mia mamma è morta quando ero piccola. A 16 anni sono diventata mamma anch'io. Da allora frequento la missione di suor Giovannina che mi ha insegnato a cucire e a credere nel futuro.



Missioni Don Bosco Valdocco ONLUS - Cod. Fisc.97792970010

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino - Tel. 011/399.01.01 - info@missionidonbosco.org

Carta di credito dal sito www.missionidonbosco.org o telefonando al n. 011/399.01.01

C/c bancario c/o Banco Popolare IBAN: IT65 H050 3401 0120 0000 0007 741





Il ponte di Brooklyn in stile sabauda

Per quasi sessant'anni Torino ha avuto un ponte sospeso su cavi metallici. Il nostro ponte di Brooklyn fu costruito nel 1840 grazie ad un accordo tra il Re ed una società privata e venne intitolato a Maria Teresa d'Asburgo-Lorena, moglie del re Carlo Alberto.

La sua struttura, lunga 127 metri e larga 6, attraversava il Po all'altezza di corso Vittorio. Era sostenuta da cavi ancorati a

quattro torri di 14 metri circa e realizzata quasi interamente in ferro.

I primi incidenti - soprattutto la rottura dei cavi - iniziarono nel 1879. Dopo essere stato acquistato dalla città di Torino nel 1881 il ponte venne chiuso al pubblico nel 1897, abbattuto nel 1906 e sostituito nel 1907 dal ponte ponte Umberto I situato qualche metro più a valle.

Brogi Edizioni, Veduta del ponte Maria Teresa in ferro, albumina, CC BY-SA.

Session di storia della moda



Organizza nella tua location!
Una session di Storia della Moda.
I tuoi clienti affezionati
potranno scoprire nuove terminologie
e conosceranno le linee
della moda presente, passata e futura.
Insieme alla personal shopper Isabella
potranno trovare il loro look personale
e ricercato in armonia con con stile di vita,
fisico e portamento.

Isabella saprà coinvolgere i partecipanti
rendendo l'evento frizzante, spensierato
ma ricco di contenuti interessanti!

Enjoy it!



Isabella Morbelli



Isabella Morbelli viene contagiata in giovane età dalla mamma appassionata ricercatrice di *look right-quality-price*. Si iscrive all'Istituto Statale d'Arte Aldo Passoni dove frequenta 5 anni impegnativi e si diploma con gran soddisfazione. Dopo aver assimilato le tecniche delle pubbliche relazioni e della vendita pubblicitaria delle riviste nazionali più conosciute edita, dal 2006, la testata Shop in the City Torino e dal 2016 l'edizione di Genova. Dal primo numero è responsabile e ideatrice dell'articolo del *personal shopper* che porta in giro per la città una lettrice appassionata di moda. Così ha perfezionato il suo occhio per la vestibilità che unito alla conoscenza della storia della moda, oggi le permette di avere una professionalità completa.

isabella@shopinthecity.it

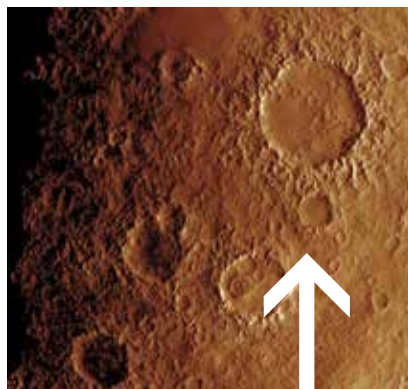
Come ottimizzare lo spazio di casa, fare successo per caso, scavare nello spazio e fare un tuffo giurassico nel passato

ALTI&BASSI

di Davide Fantino



. 01



. 02



. 03



. 04



. 05

. 01 Modella per caso Passava per caso in strada durante lo shooting del rapper britannico Tinie Tempah e ha sconvolto la fotografa e cantautrice nigeriana Ty Bello, che ha fatto di tutto per ritrovare Olajumoke Orisaguna e trasformare inaspettatamente la 27enne portatrice di pane in una modella di successo. Il rapper e la modella hanno recentemente sfilato insieme due anni dopo quel fortuito incontro.

. 02 Nel cuore di Marte Il 5 maggio avverrà il lancio della missione InSight della Nasa che arriverà sul Pianeta Rosso dopo sei mesi. La sonda potrà penetrare la superficie di Marte per cinque metri e compiere una serie di misurazioni, ma senza raccogliere campioni.

. 03 Dinosauri in Scozia Impronte di dinosauri carnivori a tre dita risalenti a 170 milioni di anni fa sono state trovate sulla

costa della Scozia, sull'isola di Skye nel nord ovest del Paese. Sorprendente la quantità di tracce emerse in una terra finora avara di questo tipo di segnalazioni.

. 04 Giovani, mancano i dati Secondo un rapporto dell'Unicef, oltre mezzo miliardo di bambini vivono in Nazioni in cui mancano completamente o sono insufficienti i dati relativi a due terzi degli indicatori degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per le giovani generazioni.

. 05 Tavolo transformer Poco spazio ma tanta voglia di fare grandi tavolate con gli amici? Il Transformer Table 2.0 offre una soluzione. I suoi creatori lo definiscono "il tavolo più versatile di cui avrai mai bisogno": è in grado di cambiare dimensione per ospitare da 2 a 12 persone, senza dover rinunciare in modo permanente allo spazio.

Da 80 anni Tecnologie innovative per l'udito

L'UDITO. Fondamentale per comunicare, ma spesso trascurato. Sentire bene può essere di nuovo possibile.

L'udito è un dono meraviglioso della natura. Udire i suoni che ci circondano, immaginarne la direzione corretta senza nemmeno voltare il capo, chiudere gli occhi e lasciarsi sedurre dalla magia della musica o dalla voce della persona amata, ci regala sensazioni irrinunciabili. Troppo spesso trascuriamo di aver cura del nostro udito. Eppure basterebbe un rapido controllo, effettuato gratuitamente presso un centro acustico, per scoprire che forse, già da tempo, avremmo dovuto occuparci della salute del nostro udito.

Controllo accurato dell'udito
Prevenzione
alla portata di tutti

Oggi si può ricorrere a sistemi acustici sempre più efficaci ed alla portata di tutti, non più ingombranti come in passato, comodi da indossare e più che discreti.

Gli apparecchi acustici Maico sono soluzioni ad alta tecnologia, facili da usare e di dimensioni decisamente ridotte. Il primo passo da effettuare

è eseguire un controllo gratuito dell'udito in un centro Maico.

Si potrà effettuare anche la prova gratuita della microtecnologia **Maico** e sperimentare subito tutti

i vantaggi che si possono ottenere grazie ai nuovi sistemi acustici.

Il modello IIC, dalle alte prestazioni, talmente piccolo da nascondersi nel condotto uditivo

Maico a Torino, la sede storica dal 1954



Vi attendiamo nei nostri centri Maico per il controllo gratuito dell'udito

I Centri Maico sono autorizzati ASL e INAIL alla fornitura gratuita agli aventi diritto e forniscono informazioni gratuite sulle pratiche

Numero Verde
800-650021

I nostri Tecnici Audioprotesisti sono a vostra disposizione per informazioni, assistenza e visite a domicilio

Filiali MAICO

Alba, Aosta, Asti, Biella, Bra, Chivasso, Cuneo, Fossano, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Pinerolo, Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Settimo T.se, Torino, Vercelli

Sento bene. Sento Maico.



www.magicson.com
info@magicson.it
Maico Magicson

- **TORINO**
Sede Maico
Via Magenta, 20
Tel. 011 54.17.67
- **TORINO**
Maico
Via Montanaro, 51/d
Tel. 011 240.98.38
- **TORINO**
Maico
C.so Re Umberto, 19/d
(ang. C.so Vittorio Emanuele II)
Tel. 011 54.85.22
- **TORINO**
Maico
Via Tripoli, 112
Tel. 011 39.08.60



500.000 fiori sbocciano in città

Sette anni dopo l'ultima edizione, Euroflora arriva ai parchi di Nervi, dal 21 aprile al 6 maggio

di Lorenza Castagneri

Si è fatta attendere due anni più della tradizionale cadenza quinquennale, ma promette di farsi perdonare stupendo ancora di più i visitatori. Già perché Euroflora quest'anno anzitutto torna in una location nuova che definire spettacolare è poco: i parchi di Nervi, la cui distesa verde, dal 21 aprile al 6 maggio, sarà interamente ricoperta di fiori, piante e sculture vegetali. In realtà questi sono termini che non rendono bene l'idea di ciò che si vedrà. E allora partiamo dall'inizio. Ad ispirare le creazioni di Euroflora 2018 sono i quattro elementi, fuoco, terra, acqua e aria, che richiamano gli altrettanti quadri da scoprire uno dopo l'altro lungo il percorso principale di visita.

I quattro quadri

A dare il benvenuto ai visitatori sarà Red Wave, il primo quadro, una distesa di petali color fuoco, dalle sfumature più tenui e più intense, sullo sfondo delle quali lasciarsi andare ai selfie. Secondo scenario, secondo momento di stupore: Wild Horses, dove protagonisti saranno giganteschi cavalli al galoppo davanti al giardino di villa Grimaldi, realizzati con la tecnica della mosaicoltura. Ma la visita non è certo finita qui. Nel terzo quadro, ecco il Lago delle ninfee, uno specchio di acqua perfettamente rotondo ritagliato sul prato, su cui galleggiano tremolanti delicate ninfee bianche e rosa, da incantarvisi davanti. Nulla, però in

confronto a ciò che attende tutti nell'ultimo quadro, chiamato Soffio al vento, una grande scenografia tridimensionale realizzata sul principio dell'anamorfozi: la struttura si rivela man mano che il visitatore le si avvicina, per mostrarsi nella sua incredibile interezza soltanto quando colui o colei che guarda arriva in una determinata posizione.

L'evento

In tutto: 500.000 fiori colorati daranno vita a queste composizioni realizzate da florovivaisti scultori paesaggisti e dagli esperti chiamati dai partner istituzionali, dai Comuni, alle Regioni, ai Paesi di tutto il mondo che hanno



rifugio dei walser



In una antica baita Walser del 1700, amabilmente restaurata, il Rifugio dei Walser vi propone 6 camere doppie, accoglienti e calde come solo le case di pietra e legno di un tempo possono essere.

Lasciate l'auto nel parcheggio: pochi minuti a piedi sulle strade lastricate in pietra restaurate dal Fondo Ambiente Italiano e il Rifugio vi aspetta.



MOLTO PIÙ DI UN RIFUGIO

CAMERE accoglienti, negli ambienti tipici restaurati

RISTORANTE in ambiente rustico dove è possibile assaggiare specialità genuine e gustose

BAR & ATTIVITÀ Trekking, escursioni e passeggiate nella bellissima Valle di Rimella

RIMELLA - Frazione San Gottardo
Tel. 342.5324194
www.rifugiowalser.it
elvira.barbieri@icloud.com



deciso di partecipare all'undicesima edizione dell'evento, riconosciuto come la più importante floralie europea. Fin dal suo esordio, nel 1966, la manifestazione è, infatti, riconosciuta dall'Association Internationale des Producteurs Horticoles e, nel 2018, partecipa all'anno europeo dedicato alla tutela del patrimonio culturale, valorizzando un patrimonio storico e naturalistico unico in Italia grazie anche al contributo scientifico dell'Università di Genova. Senza dimenticare il «quinto elemento» che accompagnerà tutto questo: il mare, di cui, da questa terrazza naturale, si ha una vista d'eccezione, accompagnata, come se non bastasse, dalla fioritura del roseto dei Parchi, restaurato soltanto l'anno scorso.

Iniziative per tutti

E non è tutto. Perché Euroflora 2018 vuole essere davvero un evento dove tutti possono fare

tutto. E dunque: per acquistare le piante dei produttori presenti sarà allestito il Mercato verde, per pranzare o concedersi una merenda ci sarà l'angolo street food ma pure il ristorante classico, con diversi chef, bambini e ragazzini potranno divertirsi nell'area giochi, i diversamente abili avranno l'opportunità di esplorare gli spazi senza barriere architettoniche, grazie al progetto dell'architetto paesaggista Egizia Gasparini e dell'architetto Valentina Dallaturca, dello studio Dodi Moss di Genova.

In centro

Ed Euroflora arriva anche in centro con le Euroflora Weeks, con tante iniziative: dal garden party a Castello d'Alberis alle visite guidate speciali alla mostra di Antonio Ligabue, passando per le visite ai giardini dei Musei di Strada Nuova all'esplorazione di Nervi e di tutti i suoi angoli nascosti, e ancora Lanterna in Fiore, esposizioni e allestimenti



floreali in centro storico, spettacoli speciali al Castello di Nervi, al Galata e nei teatri cittadini.

Informazioni

Euroflora sarà aperta tutti i giorni da venerdì 21 aprile a domenica 6 maggio dalle 9 alle 19.30. Il numero giornaliero dei biglietti disponibili sarà limitato a 20mila unità. Potranno essere acquistati esclusivamente in prevendita on line dal 10 febbraio sul sito www.euroflora2018.it e saranno disponibili nella rete dei punti vendita Best Union Vivaticket e nelle agenzie di viaggio convenzionate. In città saranno attivati altri punti vendita: nella biglietteria di Palazzo Ducale e alla Fiera di Genova. Il biglietto comprende l'utilizzo delle navette e costa 23 euro. L'ingresso è gratuito per bambini fino a 8 anni, biglietto ridotto a 16 euro per i ragazzi dai 9 ai 16 anni e per l'accompagnatore del visitatore disabile. Sconti per i gruppi di almeno 25 persone con gratuità per l'accompagnatore. Ulteriori informazioni sul sito: www.euroflora2018.it

Nella foto in apertura un ambiente della settima edizione di Euroflora, in queste pagine alcune foto della Villa Grimaldi.

Gruppo V.Auto

DAL 1992 LA MIGLIORE TRADIZIONE
AUTOMOBILISTICA

CONCESSIONARIO UFFICIALE

V.Auto



HONDA

V.Autostar



SUBARU



SEAT



MITSUBISHI
MOTORS



SSANGYONG

A.B. Auto



SUZUKI



VERBANIA

Corso Cairoli, 68
28921 - Verbania (VB)
Tel. 0323.405675 - Fax 0323.515755
vauto.verbania@hondaauto.it
HONDA / SEAT / SUBARU / MITSUBISHI

BIELLA

Via Cavour, 55
13894 - Gaglianico (BI)
Tel. 015.542951 - Fax 015.2543124
vauto.gaglianico@hondaauto.it
HONDA / SEAT / SUBARU

NOVARA

S.S. del Sempione, 32 km 6,1
28062 - Cameri (NO)
Tel. 0161.56980 - Fax 0321.622558
vauto.cameri@hondaauto.it
HONDA / SEAT / SUBARU

ALESSANDRIA

Via del Lavoro, 33
15121 - Alessandria (AL)
Tel. 0131.218582 - Fax 0131.246622
vauto.alessandria@hondaauto.it
HONDA / SEAT

VERCELLI

Via W. Manzoni, 120
13100 - Vercelli (VC)
Tel. 0161.500810 - Fax 0161.58102
info@vautostar.it
HONDA / SEAT
CARROZZERIA INTERNA

TORINO

Corso Giulio Cesare, 320
10154 - Torino (TO)
Tel. 011.2467800 - Fax 011.2059291
vauto.torino@hondaauto.it
HONDA / SUBARU
CARROZZERIA INTERNA

AOSTA

Via W. Manzoni, 115
13100 - Vercelli (VC)
Tel. 0161.500810 - Fax 0161.213517
info@vautostar.it
SUBARU / SSANGYONG / MITSUBISHI
SERVICE SUZUKI / CENTRO REVISIONI

AOSTA

Via Piccola San Bernardo, 26
11100 - Aosta (AO)
Tel. 0165.362947 - Fax 0165.35752
vauto.aosta@hondaauto.it
HONDA / SUBARU

Via W. Manzoni, 110
13100 - Vercelli (VC)
Tel. 0161.218627 - info@abautostar.it
SHOWROOM SUZUKI - A.B. AUTO

www.gruppovauto.it

Gruppo V.Auto GruppoVAuto



UN VIAGGIO DI SAPORI DA TORINO A NAPOLI

Un nuovo ristorante, in via Ormea 1, che unisce Torino a Napoli. Tor.Na è il progetto di Silvia Zanin e Imma Ferraro dal menù unico, che vede protagonista la pizza, rigorosamente al padellino.



VELENO DORÉ

Dalla collezione Gold Label di Laurent Mazzone Parfums nasce Veleno doré, un extrait de parfum chypré che ha ingredienti d'eccezione: la foglia di tabacco e il patchouli dell'Indonesia abbracciati da calde ed eleganti note speziate come rum, noce moscata, peperoncino della Giamaica, vaniglia del Madagascar, ambra, amarena.



SAVE THE DATE #TUTTEGIUPERTERRA

Il 26 giugno si terrà una serata di raccolta fondi per #Tutteggiuperterra in cui Alexander Lonquich e Cristina Barbuti si esibiranno nell'onirica 'vasca' della Fondazione Merz di Torino. Il brano "Visions de l'Amen" di Olivier Messiaen sarà preceduto dal video "Antoine/Milena", di Sharon Lockhar. Informazioni su www.francescamartinengo.com/tutteggiuperterra



Izakaya: "i" (sedersi), saka (sake) e ya (negozio)

Japs! è izakaya in città

Japs! ha aperto, in via Carlo Alberto 27, il primo izakaya della città. Una via di mezzo tra un ristorante, un'enoteca con cucina e un pub, in cui i protagonisti sono dei piccoli assaggi di cibo da abbinare alla degustazione di bevande in puro stile nipponico.



SANTO
STEFANO
SPA RELAIS

UNA CITTÀ PER BAMBINI

GruCity è una vera città strade, palazzi, uffici, caserme, negozi e giardini, a misura di bambino (dai 4 agli 11 anni). Un luogo unico creato a LeGru in cui toccare con mano il mondo dei grandi, cimentandosi nei loro mestieri, vestendo i loro panni.

MIX VERSATILI PER UN MENÙ LEGGERO

Saclà ha creato le nuove insalate Fagioli rossi e germogli di legumi, Edamame, ceci e fagioli rossi, Peperoni, ceci e olive, ideali per chi ha voglia di sperimentare un nuovo modo di vivere la tavola nella ricerca del benessere senza rinunciare al gusto.



Il festival ai piedi

Calze dai colori estivi

Jimmy Lion, il brand di calze di New York, si è ispirato per la sua nuova collezione P/E al mood del festival, dove l'unione fra deserto, musica e buone vibrazioni creano un'esperienza indimenticabile.

L'ANTIPIOGGIA DI COLUMBIA

OutDry™ Extreme è la tecnologia Columbia per l'abbigliamento anti pioggia con uno strato impermeabile traspirante all'esterno. Il tessuto elasticizzato segue i movimenti e la tecnologia impermeabile tiene con facilità la pioggia fuori e la pelle asciutta.



RETROSPETTIVA DEI 50 ANNI DALLA FONDAZIONE DELLA MAISON PIGNATELLI

Shop in the city è stata alla serata di inaugurazione della mostra retrospettiva che ha celebrato i 50 anni dalla fondazione della maison Pignatelli, prestigioso marchio torinese, fondato nel 1968. La mostra "Storia di un sogno" è stata inaugurata in occasione della bridal week di Sì Sposaltalia ospitata all'interno di FieramilanoCity. Elementi fotografici visivi e alcuni capi rappresentativi si fondono in un ambiente lussureggiante e al tempo stesso elegante basto sui toni del nero e dell'oro. Oltre 500 metri quadrati con immagini, provenienti dagli archivi della maison, di fotografi come Michel Comte, Bob Krieger, Aldo Fallai, Roxanne Lowit e Mauro Balletti con protagonisti di fama internazionale.



CUCINARE CON LE ERBE SPONTANEE

Due chef stellati legati al territorio, le erbe spontanee e una botanica. Da questo connubio è nato "La cucina delle erbe spontanee" il libro edito da Giunti, scritto da Mariangela Susigan, chef del Ristorante Gardenia di Caluso (To), Alessandro Gilmozzi, padrone di casa di El Molin a Cavalese (Tn) e con la botanica Lucia Papponi. Il volume è la storia di un incontro e di un "innamoramento" con le valli alpine.



PER PROTEGGERE E IDRATARE LA PELLE E I CAPELLI IN ESTATE

Biomed Hairtherapy, marchio professionale SOCO Spa specializzato nei trattamenti curativi per capelli dalle formulazioni naturali e biologiche, propone la Linea Sunny, Spray, Shampoo e Maschera per capelli a base di Acque Costituzionali, che nel 2018 si arricchisce con la nuova Freshness Acqua Idratante e Rinfrescante per il viso.

20 MAGGIO, GIORNATA DEL NASO ROSSO

Domenica 20 maggio torna l'appuntamento con la Giornata del Naso Rosso, organizzata dai volontari clown di corsia di VIP Italia Onlus. A Torino si svolgerà in piazza Castello a partire dalle 10 e verranno raccolti fondi per sovvenzionare i progetti della Federazione VIP ViviamoInPositivo Italia Onlus.

www.giornatadelnasorosso.it



UN MARCHIO PER I COSMETICI VEGAN

L'Associazione Vegetariana Italiana ha lanciato il marchio V-Label Cosmetics, uno standard finalizzato a identificare e approvare i cosmetici che non presentano ingredienti di origine animale.

NUOVO SITO PER RETE AL FEMMINILE

Rete al femminile, l'associazione italiana di promozione sociale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile è presente in 20 città italiane con 1000 associate. Dopo i primi due anni di attività, l'associazione ha lanciato il nuovo sito www.retealfemminile.com



Nuova collezione Pandora Shine

Gioielli ispirati alle api

Api, dettagli vivaci e rifiniti a mano sono gli ingredienti principali della collezione Pandora Shine, della linea Bee Mine, insieme a un nuovo prezioso metallo in Argento Sterling 925 placcato Oro 18K.



ESTATHÈ SI FA BIO

Estathè Verde Bio è il nuovo prodotto della Ferrero. Dal gusto naturale, piacevole e dissetante, con una nota al limone e con la dolcezza dello zucchero di canna, offre la cultura del tè preparato secondo il tradizionale processo di infusione.



Per una festa di compleanno unica e carica di energia

Bounce, parco indoor dedicato al salto

Con più di dieci attività diverse, dal Freejump al Dodgeball, dall'Xpark al Cliffjump, dal Bigbag allo Slamdunk. Diventato ormai una tendenza a livello internazionale, Bounce Italy è appena arrivato a Torino. Tutti sanno quanto i bambini adorino saltare e Bounce Italy è il vero e proprio tempio dei tappeti elastici e trampolini. Per organizzare le feste di compleanno

Bounce offre un pacchetto chiavi in mano. Ogni festa è un'occasione per divertirsi insieme, un concentrato di momenti di gioia perfettamente orchestrato dagli assistenti. Gli invitati hanno a disposizione una sala delle feste privata, servizio catering e il loro assistente personale che li aiuterà durante le attività e farà sì che tutti passino un momento fantastico.

www.bounceinc.it



ACCESSORI ADATTI A TE

Massimiliano Incas ne ha pensate di tutti i colori. Di borse in pelle! Perfette nei minimi dettagli, pensate per soddisfare il tuo gusto e la voglia di portare sempre al tuo fianco un bijoux che tutte le amiche ti invidieranno, borse in pelle alla moda, comode per ogni ambiente e attività. Semplicemente adatte a te, *da Mapo, via Romani, 2 (ang. Via Monferrato)*



PER UN VISO PERFETTO

Per un incarnato sano e splendente Maria Galland Paris ha messo a punto quattro prodotti dedicati alla pulizia del viso, che eliminano le cellule morte e detergono dal make più resistente: Gommage Doux, Gel Démaquillant Fraicheur, Lotion Soyeuse e Lait Démaquillant Douceur.



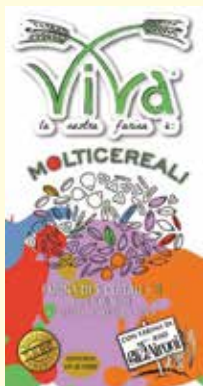
GIFT SET ALLA BAVA DI LUMACA

La linea Naturaverde Bio di Sodico presenta due Gift Set dedicati ai prodotti alla Bava di Lumaca: Gift Set Crema Idratante Intensiva e Crema Mani Idratante Intensiva e Gift Set Detergente Viso Rigenerante e Salviette Struccanti Delicate.



SEGRETI DI MU FA BRILLARE L'AMORE

La capsule "Stilla", nata dall'intuizione della start-up femminile Segreti di Mu di Valenza, si arricchisce di due nuovi pezzi in oro bianco 18 carati e diamanti. La collezione è in vendita esclusivamente online sul sito www.segretidimu.com



MOLTICEREALI PER UN PANE AROMATICO E DAL COLORE VIVO

Molticereali è un nuovo mix di farine grano tenero, grano duro, monococco, segale, mais a cui viene aggiunta la farina di riso rosso. Un prodotto di filiera 100% made in Piemonte, una collaborazione fra l'Azienda Viva La Farina e Gli Aironi (per il riso). Il prodotto è venduto nelle panetterie e nelle gastronomie di eccellenza di Torino e Piemonte e on line su www.shopiemonte.com



UNA COCCOLA ALLA MANDORLA BY L'OCCITANE

Una texture ricca, super golosa e dal profumo di mandorla per un balsamo corpo che dona nuova vita alla pelle, lasciandola liscia e profumata



AXENIA, LA PRIMAVERA FIRMATA SOCO PROFESSIONAL

Si tratta di Smart.plex, il nuovo colore diretto che arricchisce la gamma colorazione di Axenia, pensato per il trattamento in salone e per la prima volta il mantenimento a casa. 10 brillantissime nuove nuances per soddisfare tutte le esigenze delle clienti: 4 nuances naturali, 4 nuances moda, nuance crystal, nuance silver anti-yellow



CADDY BAG BY MARNI

Una scatola magica che trae ispirazione dalle Caddy box da tè del 1800 usati per mantenere intatta la fragranza delle foglie di tè. Risultato: una borsa dai volumi cubici con chiusura magnetica e tracolla in pelle e anelli metallici da arricchire o sostituire con una seconda tracolla charm.



Vista e sole su un unico occhiale

La lente si colora di ambra e blu green

Le lenti Transitions, si attivano e scuriscono con la luce del sole e si colorano in questa primavera di ambra e blu green. Colori che ben si abbinano alle originali montature multicolor di Vanni by Nicodesign, brand emblema del Made in Italy.

"FUOCOROSA" IL CAFFÈ SOLIDALE PER SOSTENERE L'ASSOCIAZIONE DRAGONETTE

Si sono inaugurati nella torrefazione pasticceria l'Alpina "I sabati del caffè": gli incontri formativi e di degustazione dei vari monorigine sono stati ideati per far sentire come i caffè a seconda della loro origine e della tostatura abbiano un sapore totalmente differente. Il primo sabato è stato dedicato alla scelta del caffè che sarà chiamato "Fuocorosa" il caffè per sostenere l'associazione Dragonette. Le dragonette sono donne colpite da tumore al seno. Donne che hanno combattuto contro la malattia, che non si sono lasciate abbattere. Parte del ricavato di "Fuocorosa" sarà devoluto alla ricerca sul cancro. La comunicazione dell'Alpina è curata da Brunazzi&Associati www.lalpinapasticceria.it



A NOI
PIACE USATO!!!

Mercatino delle pulci
Tutti i sabati a Torino
Abiti vintage, antiquariato,
collezionismo, modellismo,
libri, biciclette, quadri,
giocattoli, videogame,
figurine, pokémon, fumetti.



Oltre 200 banchi all'aperto
e al coperto con grandi occasioni
e vintage di classe.

In via Sansovino 265 a Torino.
A un passo dall'Allianz Stadium.

Pulcimania è aperto tutti i sabati
e le quinte domeniche del mese.

Da settembre 2018 apriamo
tutte le prime domeniche del mese.



www.pulcimania.it

Per info e prenotazione banchi
349.6059213

ENGLISH VERSION 

COVER

*Music and the possibility
of changing the world, each
doing their own little part. The
author of the book Rock and
Resilienza is touring Italy to
meet people*

Paola Maugeri



"I wanted to write this book because I think that when we respect music, wonderful things happen in life." The book is titled "Rock and Resilienza" and the author is Paola Maugeri, a face dear to those who grew up in the Nineties with MTV. She is a historical narrator in the music world with over 1300 interviews with the greatest performers in history. With them she always tried to find the path that led them to find music and to give it to others: rock stars who have touched the bottom, who have investigated the depths of existence ("The True Dark Side of the Moon") and that have been saved by knowing how to play a guitar for hours and hours, and by finding a form of expression in notes and words.

"Because we are people, but we all have a personality: I am interested in people and, for the time we are together, I want to meet you and I want us to exchange ideas and opinions." Maugeri is on tour to meet the public, but not to present in a classical sense the album released at the beginning of 2018 for Mondadori Electa, not even at the Circolo dei Lettori di Torino, where we witness its "exchange" with those present. "I not only do dedications, but kiss and hug, I answer questions of all kinds: if

Bono is short or tall, if Chris Martin is really as cool as he seems...". Recently she celebrated her 50th birthday, "And I must say that I am realizing how many things we take for granted in life. Growing old is a privilege and when I hear complaints about the passing time, they all seem stupid. We should also celebrate the fact of being alive and I assure you that in many parts of the world it is not obvious, while here we look at little wrinkles."

For months she has filmed and traveled around Italy using this editorial release to bring the audience to listen to themselves: "The booksellers are a bit unhappy because I keep the bookstores open until late but when I see so many people rush to talk about music and to understand what it can give us I cannot stop myself." One of the main benefits is the idea of respect: Paola Maugeri cites the anecdote of when the Beatles' George Harrison decided to learn how to play the sitar. To achieve this, he turned to the greatest performer of that instrument in history: Ravi Shankar. "After the first lessons, the teacher took his student aside - says the author of *Rock and Resilienza* - to tell him something very important: George, you are one of the greatest guitarists in the world but if you want to learn to play a new instrument, you must know that music must be respected. If you turn on the incense before you start, or if after you put it carefully away, that will make all the difference in the world. We have lost the sense of listening, but we have also lost respect for everything: of our body, of others. We have become strange human beings, we move in a muffled world. We wake up in a hurry and in a hurry, we manage our whole day, we also love in a hurry. But to run where? It's still not clear to me."

The book invites you to treat art with respect. Especially the music, which is a very special incarnation, with a specific natural chemistry: "There are no other similar art forms: it lets you to stand shoulder to shoulder with an unknown guy wearing a Guns n' Roses shirt, covered in sweat. And that sweat will end up on you, but you stay close and then kiss and maybe after a few years you have a child. Something like this happens only at a concert. Music makes you feel unique vibrations, but if it's everywhere, it does not matter anymore." It looks like a bitter end for a romantic and carnal moment at the same time. But the finger is aimed at the abuse of dozens

of songs: the ones present everywhere, in shopping malls, shops, stations, radio. "If they played classics instead of any song, they would buy less. Because beauty would lead you to stop, the rough one pushes you, on the contrary, to buy compulsively. When we feel particularly tired we think about the problems we have had during the day or that we have in general and we never calculate the amount of sound that overwhelms us every day and that penetrates the cerebral cortex. For example, I'm wearing headphones two hours a day I have an absolute need for silence, it takes away a lot of energy, I need a certain type of sound, even in a taxi there is always music on and you don't listen. Your ears are always open to a wall of sound and at a certain point you can't distinguish yourself anymore. A short time ago I interviewed David Byrne and he told me a beautiful sentence: Attention and data are the gasoline of the century. The data are the personal ones that we knowingly provide on the Internet every time we do a search or buy an object. As for the attention, I decided to go against the current: I want to exercise my power of criticism. We all have it, and to exercise it we must have access to time. Attention and time are just two elements that are constantly subtracted from low quality stimuli."

The program by Maugeri on the radio is titled "Paola is Virgin". In the name there is a search for purity, listening and looking at life in general: "When we had the idea of this program I said: why do not we start to look at music with virgin ears, because even there we look back at the person we love with virgin eyes, to live situations with a virgin heart? We often hear, but we do not listen and in turn we are heard but not listened to. I want to do my job with a sense of mission and if we all do our work with that sense; the world will change within a year." Paola Maugeri cites a Buddhist tale about a lion that is leading away all the other animals from the flaming forest. At one point he sees a tiny hummingbird flying in the opposite direction. The lion asks him where he is going. The hummingbird responds: I'm going to extinguish the fire, I'm going to do my part: "With this I mean it when I say that the world can be saved by each of us for the very small and gigantic part we can do every day."

4 PASSI

[A special itinerary around the city, looking for places that are a part of the history of music under the Mole](#)
Torino in Music



Music lovers throughout Italy, if what you are looking for is a city that emphasizes the seven notes, Torino could be just the place for you, especially in spring. Under the Mole, in fact, some of the most famous contemporary hits have been written. In the splendid theaters of Torino, pieces and concerts by the greatest musicians were performed, and the Savoy court in the 18th century was the promoter of the famous Piedmontese violin school, with figures such as Giovanni Battista Somis, Gaetano Pugnani, and Giovanni Battista Viotti.

The Events

You can see the history of music in the streets of Torino, and there is no lack of music to listen to. Especially in spring, like we said. In fact, during this beautiful season, the city is enriched by musical events, such as the Music Festival (www.festadellamusicatorino.it), which is the perfect opportunity to enjoy a walk through the city humming many different notes. From June 16 to 21, for its sixth edition, the Music Festival brings (in the Quadrilatero Romano, in particular) over a thousand musicians and two hundred free concerts into the center of Torino, distributed in about twenty show points set up in squares, courtyards, and streets. From April 23 to 30 the city will be filled with new musical places, all dedicated to jazz, for the usual appointment with the Torino Jazz Festival. After the disappearance of its creator and promoter, Maurizio Braccialarghe, the TJF returns with a series of itinerant appointments that will widen the map of "Torino in

Music": from the classic gatherings of musicians, to the places that will host the jazz theme, or concerts and meetings: the Officine Grandi Riparazioni, the Mestieri square in via Jacopo Durandi or the Cinema Museum. There are then, this year's novelties, the "jazz Blitz", which will bring music to people that for obligation or necessity live in situations of privacy or exclusion: surrounding houses, nursing homes, hospitals (all information on www.torinojazzfestival.it).

Historic places

An itinerary of places in Torino where music history has been made must begin at the Giuseppe Verdi Conservatory: every year since 1928, the musicians of tomorrow are being formed. It is an almost magical sight to walk through the beautiful Piazza Bodoni, where the building constructed by the architect Giovanni Battista Ricci faces, accompanied by the notes of the young musicians who practice here every day. It is worth it to not be shy and look: often at the Conservatory there are high level music concerts, also for free. Not far from here, in one of the city's squares, is the Carignano Theater, one of the most important in Torino. Here the Savoy's saw theatrical performances, until a fire destroyed it in 1786. There was so much affection for this jewel designed by Benedetto Alfieri, however, that the theater was rebuilt in a few months.

Today, after a renovation in 2009, it hosts the programming of the Teatro Stabile di Torino, a billboard that manages to mix pop titles and great artistic culture.

Continuing towards the central point of the city, there is the Teatro Regio, the pride of Torinese music. Built in 1740 and destroyed by a fire in 1936, the Regio was renovated in the seventies, with an important acoustic restoration operation twenty years later. Its red-carpet rooms are a real temple for fans of classical music: here, for example, Arturo Toscanini made his debut in 1895, who collaborated with the orchestra until 1898. Also, at the Regio, Giacomo Puccini was baptized, in 1893 Manon Lescaut and, in 1896, the famous Bohème. And again, here was the success of Richard Strauss, who in 1906 presented the first Italian representation of Salome.

The Musical Documents

True fans of music history will be able to find satisfaction in Torino from a point of view of testimonies and documents.

In fact, in the beautiful Tesoriera park there is the "Andrea Della Corte" music library, in which are preserved more than 82 thousand volumes including essays on musical topics, scores and documentation on dance and the arts of dance, as well as 3600 opera librettos, 30,749 audiovisuals and 225 periodicals on subscription. In short, it would take a lifetime to read and see everything.

A real musical gem of the city is instead at the University Library of Torino, in Carlo Alberto square. The library houses an important musical heritage, composed of the Mauro Foà Collection (consisting of 87 manuscripts and 66 printed works) and the Renzo Giordano Collection (including 167 manuscripts and 145 printed works), very famous among musicologists all over the world. Among these, works in large part autographed by Antonio Vivaldi stand out, are documents of great historical importance.

The Contemporary

Speaking of music in Torino in more recent times, it is impossible not to mention the auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto, a room with 1901 seats entirely covered with cherry panels and inaugurated in 1994 by Claudio Abbado at the helm of the Berliner Philharmoniker. This architectural and musical jewel was designed by Renzo Piano within the redevelopment of the historic Fiat factory in via Nizza.

On the more pop side, if we talk about music and Torino we must mention the legendary Fred Buscaglione, actor and singer from the Fifties. If you are a fan of the songwriter, know that in his artistic period he lived in Via Eusebio Bava 26, next to his friend the television author Leo Chiosso.

Speaking of houses famous for their musical history, one must mention the mythical Casa Sonica, the place where Samuel and Max Casacci's music was born in Piazza Vittorio Veneto, now a recording studio.

Finally, if what you like is "improvised" music, a fun and certainly unusual stage is the courtyard of the building in via Mercanti 3, not far from the central Via Garibaldi. Here, periodically, takes place (despite fines and protests) the "Concertino dal balconcino", a series of live performances from a balcony with free admission.

The Fun

Retracing the history of contemporary music in Torino there are certainly two unforgettable places. The first is a milestone in the contemporary history of Torino, and it is the Hiroshima Mon Amour. From its stage (once in San Salvario, today at Lingotto) all the greatest artists of our time have performed, often even before becoming famous. A place that is often cited as a great creative workshop, where artists meet and exchange ideas.

Then there are the Murazzi, which until recently were the center of nightlife in the city: even here, before the closure of most of the premises, most underground artists of the music scene were competing to perform.

But fun does not necessarily mean late hours and crowded places. If you are looking for something calmer, maybe suitable for children, you can look at the program of the Unione Musicale events (www.unionemusica.it), which at the Teatro Vittoria in via Gramsci 4 also includes many concerts in their calendar for little ones.

IN PERSONA

Marco D'Amore, in Torino to shoot his second film as a producer, told us about his life outside Gomorra. A life between theater, stories of civil commitment, and even a bit of boredom. Nothing to hear about [Ciro di Marzio](#)

D'Amore, on Gomorra and other projects



We will try not to spoil anything, talking about Marco d'Amore and his character in Gomorra, [Ciro di Marzio](#). Because if there is one thing that fans of television series hate, if you ruin the finale. And

woe to anyone who angers the viewers of Gomorra, since we are talking about several million Italians.

Part of its great success, Gomorra certainly owes to the indisputable quality of the cast. Overall, Marco d'Amore, who has been able to give a soul to a soulless character, making possible one of the most complicated and effective mechanisms of narration: to make you fond of a villain. He suddenly became an idol on the small screen but, he knows not to be engulfed by the character of *Ciro di Marzio*, succeeding where others bigger than him have failed. Today, Marco d'Amore performs in the theater, at the cinema (in *Brutti e cattivi*, by Cosimo Gomez, but also in *Un posto sicuro*, which was screened at the last gLocal Film Festival) and makes a career as a producer, with his "Piccola Società", a film and theater production company founded together with Torino based director Francesco Ghiaccio. Marco and Francesco, from the stage of the gLocal Film Festival, talked about the relationship between director and actor, also unveiling some background on the second feature they are working on, where we can see Torino in the background.

Marco, tell us about your experience as a producer with "La Piccola società"?

"This experience comes from a long-standing desire of Francesco and me, a desire for independence, autonomy, even with respect to the ability to manage the budget of a project. We currently use the help of bigger companies such as Indiana Productions, but the dream is to transform ourselves one day from freelance producers to independent producers."

The first film written, made, and produced together with Francesco Ghiaccio was "Un Posto Sicuro", a film that tells the story of Casale Monferrato...

"It's a film that comes mainly from the requests of people we met (former workers, family members of victims) shouted at us, asking us not to stop this struggle and to continue to affirm a principle of justice, in the hope that what happened in Casale does not happen anymore. We were faced with an incredible story in terms of victims and times, and we were afraid that telling all the stories couldn't match the gravity of the situation. So, we chose a story that became a metaphor for everything that happened, that of a father and a son who find each other later, when the first discovers he has mesothelioma."

A typical gimmick of cinema, that of finding a storytelling style that lets you tell tragic facts in the background...

"Of course, even if it depends on the genre. If you want to give a voice to hundreds of voices, read the court papers, make a documentary, but change the point of view: through the story you can get to the heart of people, which is the first thing you can move. From my point of view, a work (literary, theatrical, cinematographic) mustn't be educational, but must suggest. I am convinced that viewers have the tools to complete the meaning of what you are saying."

What kind of products would you like to offer the Italian film industry with your production company?

"On this Francesco and I have a fairly precise idea: we like a story that starts from reality but allows for drifting, to the extent that we believe cinema is above all a great space of dreams that in the vice versa of life they are often denied."

Since the masterclass held at the gLocal Fil Festival was about this, what do you think the relationship between director and actor should be?

"It varies a lot from the nature of people, but it is important that they share the common goal of the project, be it a film or a play. In this work we share pieces of life, often interpretation requires very high emotional participation and if you can create intimacy the result is undoubtedly better."

Theater, cinema, television: in your career you've done a bit of everything. Is there a stage that excites you the most, or on which you want to invest more in the future?

"Once upon a time I was a young, aspiring, snobbish actor who thought theater was the only place where certain artistic values are preserved. Instead I was wrong. I had beautiful television and film experiences. That's where I realized what quality people do, the ability they have to risk and get involved and the generosity with which they face the job."

I guess you won't be able to talk about it anymore, but I must ask: how is life after Gomorra?

"Absolutely, how can you think I don't want to talk about it? It's like talking about the greatest love of your life! I am totally devoted to this project, which I will continue to promote with great joy. I think it's a great job, which has shown

abroad the international capacity of our audiovisuals."

And how do you survive, professionally, a project of this magnitude?

"I presume to say that I have always made very drastic choices, and the changes have never scared me, in fact, have always fueled my desire to get involved. So, a project that has given me so much, also a lot of credibility towards new interlocutors, has ended. Now I'm very curious and confident of what's to come."

Before Gomorra had you ever thought that you would become a sex symbol?

"No, come on, that makes me laugh! I think that fascination is linked to the character, which, like all the villains of history, arouses this kind of appeal. In short, it's attributed to *Ciro di Marzio*, not to Marco d'Amore."

And in general, would you have expected such a success?

"No, really. Even after the release of the first season, none of us understood the extent of what we were doing. We were sure we would have more naysayers than fans."

And away of Gomorra, Marco d'Amore, who is he?

"For me it's always fun to find out how much I identified with the character I play in Gomorra. Everyone imagines running into *Ciro*, but I am totally different, even in character. I am shy, reserved, I tend to withdraw. I'm a nerd: I love reading, studying, going to museums. I mean, I'm kind of a bit boring too."

EVENTO

[Arriving from the 10th to the 14th of May at Lingotto is another large edition of the International Book Fair \(Salone Internazionale del Libro\) which, despite difficulties and controversy, always manages to put literature at the center, giving Torino an important cultural attraction](#)

[How Exciting is This Year's Book Fair!](#)

An edition that - the organizers say - wants to reassert strongly that the Fair is "the home of all publishers", a business card of Italian publishing in the world, with an overview of the publishing scene of Italy thanks to the commitment of

the Associazione Editori Amici of the International Book Fair. In fact, this year is again an edition that promises to fulfill the dreams of fans of international literature, projecting them into three days in which books and writers are at the center of everything. What will arrive this year seems to be, fortunately, a show with great cultural strength and unquestionable tourist attraction. A highly anticipated event, which in mid-May as always finds itself a great protagonist of international literature.

One day, all of this ...

The theme of this thirty-first edition, "One day, all of this...", is a hymn to the future, which invites all those who gravitate around the event to reflect on how the world will be. A free theme with an open ending: one day, all of this... will be beautiful. Or it will be in danger. Or it will be better. In short, a theme that opens endless possibilities, with the unique constant of imagining our future. To try to clarify the prospects that await us, the Fair organizers have asked some of the best minds of our time to respond to five major questions about the present.

Their answers, arrived in different form (texts, images, audio, and video tracks) and will be disseminated in many ways during the Fair: about fifteen contributions, for example, will become audio podcasts and will be available to the public for download.

Here are the five questions:

1. Who do I want to be? Our identity is in continuous construction. In the age of self-worship, who do we aspire to be? What is the relationship today between being oneself, knowing oneself, and becoming oneself?
2. Why do I need an enemy? Do borders protect us or prevent us from meeting and cooperating? How and why do we draw them? Do we need to build an enemy to hope to not have any?
3. To whom does the world belong? In a hundred years our Earth could be less welcoming than today. The gap between rich and poor widens. Work is transformed and can be reduced. Millions of people are forced to leave their homes. Whose world is it? Who should take care of it?
4. Where do spirituality and science bring me? Science and religion have shaped our history and our thinking. But they have also been used as instruments of oppres-

sion. Is there a promise of change today and of a future in spirituality of religions, in rigor in the sciences? Or elsewhere?

5. What do I want from art: freedom or revolution? Can artistic creation be enough? Or does it have to have a goal of changing things? Freedom or revolution: what is art, and what can it give to all of us?

The Images

Following the path that began last year, with the official image created by Gipi, also for 2018 they relied on a well-known designer and graphic novelist to work on the theme of the event. Manuele Fior, one of the best Italian designers, has created the image for this thirty-first edition, with a young girl intent on scrutinizing the horizon on a clear day. An illustrator for magazines and newspapers all over the world (from New Yorker to Vanity Fair), Manuele Fior is best known for the graphic novel "Five thousand kilometers per second", which won at the Angouleme International Festival in 2011.

Viva la France

Our cousins from beyond the Alps sit on the throne of honor at the 2018 Fair. An opportunity to deepen a relationship that has competitions in all areas, from soccer to gastronomy. But also, from a cultural point of view, a moment to think about a country that has a strong tradition that has been defended and enhanced in an exemplary way and that, despite this, in recent years has been the subject of tensions and traumas that have involved the whole world. This celebration of France, which will involve a substantial delegation of authors, will take place on the fiftieth anniversary of 1968 which brought a global revolution. In memory of that period and to celebrate and study this anniversary, the in-depth section will bear the name of "French May".

The Music Fair

The culture of the Book Fair goes beyond the boundaries of the written pages and invades the musical field, with a dedicated schedule that will be hosted outside the usual walls of the Lingotto Fiere. In fact, the music program of the event will be hosted by Officine Grandi Riparazioni. Now we do not know the details of the timeline, but we know that it will contain at least one big event, on Saturday March 3rd with John Cale, founder of Velvet Underground (with the admission ticket to the Book Fair you can buy tickets for the

concert with a 20% discount).

The Guests

They have always been the motivation for the Fair's audience: the great literary guests (and others) who come to Torino from all over the world. The insiders can concentrate on buying and selling literary rights, staged at the International Book Forum, while the public crowd the halls of Lingotto every year in search of an autograph from their favorite writers. Here are some names of the first participants in the 2018 edition. First up, the 2009 Nobel Prize for Literature Herta Muller, famous for having described in her works the conditions of life in Romania during the dictatorship of Ceausescu. For the first time, moreover, the five finalists of the Strega Europeo will present their books to the Fair, and the winner will be announced on the last day. The Spanish writer Javier Cercas Mena, who will prepare a masterly lecture on the subject, has also been called to reflect on the future (the theme at the center of this edition), and on the future of Europe. Alice Sebold, who in 2002 made her debut with the resounding success of "The Lovely Bones", will represent US literature. Moving to Central America, however, will be the Mexican writer Guillermo Arriaga who, among other things, is also the screenwriter of some of the most famous films shot by Oscar winner Alejandro Gonzalez Inarritu (Babel, 21 grams, and Amores Perros). The 2018 Fair decided to pay homage to Italian cinema, with the meeting between two masters of strong literary background, Bernardo Bertolucci and Luca Guadagnino. There will also be Giuseppe Tornatore, who will present his latest book. Another eagerly awaited guest is Eduard Limonov, protagonist of the famous book about his life written by Emmanuel Carrère.



ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO CINESE ED EUROPEO

VASI CINESI E GIAPPONESI GIADE ANTICHE E CORALLI

CON NOI REALIZZI IL MASSIMO DELLA VALUTAZIONE !



cina@barbieriantiquariato.it
www.barbieriantiquariato.it

MASSIME VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE SU FOTOGRAFIA!!!

PAGAMENTO IMMEDIATO!!!

Fine Art
Barbieri

PRESENTI IN TUTTA ITALIA
SOPRALUOGHI GRATUITI !



- MOBILI FRANCESI CON BRONZI DORATI
- DIPINTI ANTICHI, EUROPEI '800 - '900
- DIPINTI MODERNI E CONTEMPORANEI
- PORCELLANE FRANCESI E VIENNESI
- PORCELLANE CINESI
- VASI CINESI
- CORALLI
- GIADE
- BRONZI CINESI - TIBETANI
- SCULTURE IN AVORIO ANTICO EUROPEE, GIAPPONESI E CINESI
- ANTIQUARIATO GIAPPONESE
- ACQUERELLI ORIENTALI
- ARGENTERIA ANTICA E USATA
- MOBILI ANTICHI
- MODERNARIATO
- LAMPADARI E ILLUMINAZIONE
- IMPORTANTI COLLEZIONI
- SCULTURE IN MARMO, LEGNO ECC.
- IMPORTANTE OGGETTISTICA EUROPEA

ROBERTO TEL. 349.6722193
TIZIANO TEL. 348.3582502
GIANCARLO TEL. 348.3921005

RITIRIAMO IL SINGOLO OGGETTO
O GRANDI EREDITÀ
IN TUTTA ITALIA

IMPORTANTI CORALLI
ANTIQUARIATO RUSSO



outdoor fashion
sport
lifestyle

DAI VALORE
AL TUO SHOPPING

GRUPPO **MONTELO**

ATLANTE

MONTELO
CALZATURE

ATLANTE
CORSA CICLISMO MTR

OUTLET
STORE

Bra-Roreto di Cherasco-Chieri-Alba-Alessandria-Cuneo-Borgo S.Dalmazzo

 atlante montello

www.atlante-montello.it

RELANGHE

Una Bottega nata nel 1994, che oggi sa rispondere alle esigenze del mercato senza scendere a compromessi con la qualità della materia prima con cui opera: la Nocciola Piemonte I.G.P.

IL METODO RELANGHE

- 1. RACCOLTA:** raccogliamo solo Nocciole Piemonte I.G.P., da nocciolieti di proprietà e da corilicoltori locali certificati.
- 2. CONFERIMENTO:** stochiamo le nostre nocciole nella sede produttiva a Castellinaldo.
- 3. RESA:** selezioniamo e pesiamo il frutto

fresco rigorosamente a mano.

- 4. GHIGLIOTTINA:** verifichiamo la qualità del raccolto tagliando le nocciole fresche con un apposito strumento, per analizzarne il contenuto.
- 5. SPIETRATURA:** eliminiamo eventuali corpi estranei.
- 6. CALIBRATURA:** separiamo le nocciole in

base al loro calibro.

- 7. SGUSCIATURA:** rimuoviamo i gusci.
- 8. SELEZIONE MANUALE:** selezioniamo manualmente le eventuali nocciole difettose.
- 9. TOSTATURA:** personalizziamo la tostatura della nocciola per adeguarla meglio ad ogni ricetta.

LA STORIA

Nasce nel 1994 da un'idea della famiglia Ceretto, che, dopo anni di tradizione vinicola nelle Langhe ha voluto applicare lo stesso rigore sul nocciolieto, con una missione chiara: rendere unici i prodotti di una terra fortunatissima, e farli conoscere al mondo intero. Inizialmente focalizzata sulla produzione di un dolce tradizionale dell'albese, il torrone friabile con nocciole, col tempo il progetto si è fatto più ambizioso ponendo al centro delle nostre attenzioni questo frutto tipico delle Langhe piemontesi, declinato in numerose preparazioni dolci, nel pieno rispetto della filiera produttiva.



MISSION

Portare alla ribalta questo frutto tipico delle Langhe, tanto buono quanto prezioso e ricercato, attraverso dolci tradizionali quali il torrone, i tartufi dolci e le dragées, nel pieno rispetto della filiera produttiva. Nocciolieti di proprietà

nelle migliori aree di produzione (per una superficie totale di circa 80 ha), condotti in agricoltura biologica, il massimo gusto e il giusto rispetto per la natura. Per garantire la migliore qualità possibile e un gusto raffinato e inconfondibile la famiglia Ceretto

ha stretto rapporti di collaborazione con i corilicoltori (coltivatori di nocciole) delle colline più rinomate per la produzione di Nocciola Piemonte I.G.P. nei paesi di Alba, Albaretto Torre, Sinio e Somano.

INVICTA

L'azienda che nel tempo ha saputo dar vita a delle vere e proprie icone nel mondo dello zaino e non solo. Icone che vivono sulle spalle di milioni di ragazzi in tutto il mondo

a cura della redazione

NEL 2018 SONO 112 GLI ANNI DI STORIA DEL MARCHIO

INVICTA SCALA LE PIÙ ALTE MONTAGNE DEL MONDO

LE ICONE JOLLY E MINISACENTRANO NEL CUORE DI TUTTI I GIOVANI

INVICTA È OGGI SUL MERCATO CON ZAINI ED ABBIGLIAMENTO



STORIA

Fin dalla sua nascita, il marchio Invicta ha sempre fatto la storia. Intere generazioni di giovani hanno viaggiato portandosi in spalla le icone del brand.

GEOGRAFIA

Sono 4 gli angoli della terra toccati da Invicta in tutti i suoi viaggi. Dalle cime più alte del mondo ai deserti più aridi, dai poli ghiacciati alle grandi foreste amazzoniche.

FILOSOFIA

Qualità, passione, ricerca e originalità: questa la filosofia di un marchio che continua la sua marcia verso il futuro dello zaino.

ITALIANO

Questo è il più grande valore: l'italianità. Un gusto inconfondibile, sempre originale e intramontabile, adatto a chiunque cerchi stile e praticità nella vita di tutti i giorni.

MATEMATICA

10 milioni sono gli zaini Jolly venduti finora. Un numero eccezionale per un'icona che nel tempo si è evoluta garantendo sempre la stessa originalità.

ALDO DI STASIO

È l'amministratore delegato dell'azienda. La guida da sempre, da quando, insieme alla famiglia nel 1973, ha fondato la Seven Spa, gruppo leader per design, produzione e distribuzione di zaini, abbigliamento ed accessori.

EVENTI

LOVERS FILM FESTIVAL

20 - 24 aprile

Cinema Massimo

Il festival sarà all'insegna di uno spirito cinefilo, militante e pop e si concentrerà sul tema dei diritti Lgbtqi attraverso il Concorso cinematografico, gli Eventi Speciali e musicali. www.loversff.com

TORINO JAZZ FESTIVAL

23 - 30 aprile

Luoghi vari

La nuova edizione del festival presenterà momenti di grande spettacolo e si proporrà soprattutto come motore di talenti artistici e di professionalità che lavorano con la musica jazz in città tutto l'anno. www.torinojazzfestival.it



TOGETHER WE DANCE

29 aprile

Luoghi vari

Giornata Internazionale della Danza promossa dall'International Dance Council dell'Unesco. Una performance collettiva urbana con oltre 100 allievi delle scuole di danza, sulle note della celebre coreografia di Rosas Danst Rosas di Anne Teresa De Keersmaeker.

MATOTA FESTIVAL DI LETTERATURA PER BAMBINI E RAGAZZI

2 - 6 maggio

Luoghi vari

Un festival dedicato alla letteratura per bambini e ragazzi. Il nome Matota che significa 'bambina' in piemontese, è stato scelto per dire che il futuro si costruisce nel presente, per portare la cultura dove di solito non arriva: nelle piazze e nei luoghi di aggregazione della periferia. www.facebook.com/matotafestival/

TORINO FRINGE FESTIVAL - R-EVOLUTION VI EDIZIONE

3 - 13 maggio

Luoghi vari

Un festival di spettacolo dal vivo che prende vita a Torino in teatri, spazi non convenzionali e piazze. www.tofringe.it

GELATO FESTIVAL

5 e 6 maggio

Luoghi vari

Giunto alla nona edizione, il Gelato Festival è la più importante manifestazione dedicata al mondo del gelato all'italiana. www.gelatofestival.it

BIKE PRIDE

6 maggio

Dal parco del Valentino

La tradizionale parata annuale di biciclette con partenza alle ore 15.30 dal Parco del Valentino. La partecipazione è libera e aperta a tutti, non serve iscrizione.

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO

10 - 14 maggio

Lingotto Fiere

La 31a edizione del Salone Internazionale del Libro presenta

oltre 1.200 editori ed espositori, 1.400 eventi, 600 operatori professionali per l'International Book Forum. Il programma culturale, firmato dal direttore editoriale Nicola Lagioia, ha come tema "Un giorno tutto questo". www.salonelibro.it



STRATORINO 42^ EDIZIONE

13 maggio

Luoghi vari

Come ogni anno, per le strade della città, migliaia di podisti prenderanno parte alla gara podistica non competitiva dedicata non solo ad atleti ma anche a gruppi e famiglie. www.lastampa.it/stratorino/2018

INTERPLAY FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA CONTEMPORANEA

Dal 21 al 31 maggio

Luoghi vari

80 artisti da tutto il mondo, provenienti da 10 paesi europei ed extraEu e da diverse regioni italiane, 20 compagnie, per 7 prime nazionali, debutti, creazioni site specific e ospitalità di nuove generazioni accanto a formazioni più conosciute. www.mosaicodanza.it



CIRCONOMIA

23 - 26 maggio

Open Incet Innovation Center

Torino ospita, per la prima volta, una tappa di Circonomia, festival diffuso e policentrico sui temi dell'economia circolare, collegati in particolare alla dimensione dello sviluppo locale. www.circonomia.it

FESTIVAL PANAFRICANO

Dal 24 al 27 maggio

Luoghi vari

Nella settimana del 25 maggio, giorno in cui ricorre l'istituzione dell'Organizzazione dell'Unità Africana, si svolge Panafricano, finalizzato a promuovere le culture africane e gli africani della Diaspora in Italia. www.panafricando.org

RUN 5.30

25 maggio

Luoghi vari

5,3 km non competitivi nel cuore della città alle 5.30 di un giorno lavorativo per promuovere un sano stile di vita attraverso il movimento, il cibo, la cultura, l'arte e l'esperienza, nel contesto in cui la gente vive e lavora. www.run530.com

FLOR

25 - 27 maggio

Via Carlo Alberto - via PrincipeAmedeo e via Roma

Edizione primaverile della manifestazione promossa dalla Nuova Società Orticola del Piemonte che presenta il meglio del florovivaismo italiano e dell'artigianato del mondo del verde, invitando vivaisti e professionisti del Piemonte e di tante altre regioni d'Italia. www.orticolapiemonte.it

CINEMAMBIENTE

Dal 31 maggio al 5 giugno

Luoghi vari

Nato con l'obiettivo di presentare i migliori film sull'ambiente a livello

internazionale e contribuire alla promozione della cultura ambientalista, il Festival presenta circa 100 film distribuiti nelle sezioni competitive nazionali e internazionali, nella sezione Panorama, nei focus tematici e in Ecolids, sezione dedicata ai ragazzi. www.cinemambiente.it

PRIMAVERA DI ALBA 2018

Fino a luglio

Alba

Un grande contenitore di eventi che raccoglie gli appuntamenti che avvengono dalla fine di marzo all'inizio dell'estate nella capitale delle Langhe. Oltre 250 appuntamenti tra arte e architettura, letteratura, cinema e teatro, occasioni di incontro e di intrattenimento, appuntamenti dedicati ai bambini e occasioni enogastronomiche. www.comune.alba.cn.it/primavera

MOSTRE

DUANE MICHALS

Dal 4 maggio al 28 luglio

MEF Museo Ettore Fico

La mostra del fotografo Duane Michals, che più di altri ha segnato il nostro tempo con la sua sensibilità, segna l'avvio di una collaborazione tra il Museo Ettore Fico e la Fondazione Mafpre di Madrid e Barcellona. www.museofico.it

PAOLO MONTI, FOTOGRAFIE 1935 – 1982

Dal 4 maggio al 28 luglio

MEF Museo Ettore Fico

Gli scatti del fotografo che si è imposto sulla scena internazionale nell'ambito del movimento d'avanguardia. www.museofico.it

PICCOLE SCULTURE BIANCHE. I BISCUITS DI PALAZZO REALE

Fino al 6 maggio 2018

Galleria Sabauda

In mostra porcellane biscuit che nel Settecento costituivano il vanto delle più prestigiose case regnanti. www.museireali.torino.it

NALINI MALANI

Dal 7 maggio al 25 novembre

Castello di Rivoli Museo d'Arte

Contemporanea

Pioniera della video arte in India, Nalini Malani esplora attraverso il disegno, la pittura e altre forme sperimentali il tema della femminilità, del tempo e dei cicli della vita. www.castellodirivoli.org

L'OCCHIO MAGICO DI CARLO MOLLINO. FOTOGRAFIE 1934-1973

Fino al 13 maggio

Camera

La mostra attraversa l'intera produzione fotografica di Carlo Mollino, in un percorso di oltre 500 immagini tratte dall'archivio del Politecnico di Torino. www.camera.to



FRANK HORVAT: STORIA DI UN FOTOGRAFO

Fino al 20 maggio

Sale Chiabrese

Moda, cronaca e vita nelle

immagini della sua carriera e della sua collezione. L'esposizione illustra il percorso condotto dal grande fotografo attraverso l'evoluzione stessa del linguaggio fotografico e delle sue tecniche. In mostra 250 immagini. www.museireali.beniculturali.it



FATMA BUCAK

Fino al 20 maggio

Fondazione Merz

La prima grande mostra in uno spazio museale italiano dell'artista Fatma Bucak, un progetto espositivo inedito, costituito da lavori fotografici, sonori, video, performativi e scultorei, alcuni dei quali realizzati per l'occasione. www.fondazionemerz.org

FRANCIS BACON

Fino al 20 maggio

Palazzo Cavour

Una mostra personale di Francis Bacon, uno dei più interessanti artisti del 900. 'Mutazioni' presenta 60 disegni e collage realizzati fra il 1977 e il 1992, arricchita da numerosi contenuti multimediali.



LA VALLE [RI] TROVATA

Fino al 20 maggio

Museo Nazionale della Montagna

La mostra La Valle [ri]trovata prende le mosse dal reportage che il fotoreporter statunitense Clemens Kalischer realizzò in Valle Grana nel 1963 e nasce dal desiderio di far conoscere il tempo presente di questo territorio montano attraverso lo sguardo di 5 giovani fotografi professionisti. www.museomontagna.org



PERFUMUM. I PROFUMI DELLA STORIA

Fino al 21 maggio

Palazzo Madama

Un racconto sull'evoluzione e la pluralità dei significati del profumo dall'Antichità greca e romana al Novecento, attraverso oltre duecento oggetti esposti, tra oreficerie, vetri, porcellane, affiches e trattati scientifici. www.palazzomadamat torino.it

GIORGIO DE CHIRICO. CAPOLAVORI DALLA COLLEZIONE DI FRANCESCO FEDERICO CERRUTI

Fino al 27 maggio

Castello di Rivoli Museo d'Arte

Contemporanea

Un selezionato nucleo di capolavori di Giorgio de Chirico provenienti dalla collezione di Francesco Federico Cerruti. Otto importanti dipinti del maestro della Metafisica, opere sino ad ora celate

nella Villa Cerruti di Rivoli.

www.castellodirivoli.org

FRAMMENTI DI UN BESTIARIO AMOROSO

Fino al 27 maggio

Galleria Sabauda

Un viaggio fotografico alla scoperta del ruolo degli animali nella vita dell'uomo e del legame affettivo che li lega. In mostra cinquanta fotografie della nota reporter piemontese Marilaide Ghigliano, effettuate dal 1974 al 2010.

www.museireali.beniculturali.it



NUOVE IMMAGINI DELL'ANTICO: LA FOTOGRAFIA DELL'OTTOCENTO IN ITALIA

Fino al 30 maggio

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Un viaggio per immagini nell'Italia del Grand Tour. Una selezione foto di molti dei fotografi più importanti attivi nella seconda metà dell'Ottocento. www.fsrr.org

TODAY, TOMORROW AND THE DAY AFTER TOMORROW

Fino al 30 maggio

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Today, tomorrow and the day after tomorrow è il titolo dell'installazione presentata nella project room della Fondazione, una produzione dedicata alla drammatica situazione dei rifugiati mediorientali sulle isole greche al confine con la Turchia. www.fsrr.org

CONFRONTI 4/ ANIMALI E SEGNI: CARLO MOLLINO E CAROL RAMA

Fino al 3 giugno

Galleria Sabauda

Le due opere di recente acquisizione statale, Pittura 718 (1954) e Drago da passeggio di Carlo Mollino (1964), costituiscono un momento di approfondimento sull'opera di Carol Rama.

www.museireali.beniculturali.it

DA PIFFETTI A LADATTE

Fino al 3 giugno

Museo di Arti Decorative Accorsi –

Ometto

L'esposizione consente di ammirare un centinaio di pezzi, tra gli oltre duecentocinquanta acquistati negli ultimi dieci anni dal museo.

www.fondazioneaccorsi-ometto.it

FRIDA KAHLO E MACONDO NELLE FOTOGRAFIE DI LEO MATIZ

Fino al 3 giugno

Pinacoteca Albertina

A cura di Armida Massarelli e con la collaborazione di Alejandra Matiz, la mostra raccoglie due momenti della grande attività del fotografo colombiano Leo Matiz (1917-1998).

www.pinacotecalbertina.it

I TESORI ESOTICI DEL DUCA

Fino al 3 giugno

MAO Museo d'Arte Orientale

Il MAO Museo d'Arte Orientale, in collaborazione con il Polo Museale del Piemonte, propone in anteprima l'esposizione di alcune tra le opere più significative della raccolta di manufatti asiatici del Castello di Agliè.

www.maotorino.it



METAMORFOSI – LASCIA CHE TUTTO VI ACCADA

Fino al 24 giugno

Castello di Rivoli Museo d'Arte

Contemporanea

La mostra si confronta con l'idea di trasformazione e bellezza nell'arte attraverso le opere di artisti scelti tra le nuove voci che stanno emergendo a livello internazionale come Nicanor Aráoz, Ingela Ihrman, Eduardo Navarro, Reto Pulfer e tanti altri.

www.castellodirivoli.org

EI FU - NAPOLEONE BONAPARTE DAL PIEMONTE ALL'EUROPA (1796- 1815)

Fino al 24 giugno

Palazzo Salmatoris di Cherasco (CN),

Una Mostra che racconta gli aspetti culturali e sociali dell'epopea napoleonica e il suo ambizioso progetto di unire le nazioni del nostro continente. Oggetti, dipinti, manoscritti e documenti provenienti da istituzioni prestigiose. www.eifunapoleone.it

SUSAN HILLER

Fino al 24 giugno

Ogr

Susan Hiller propone un percorso immersivo e spettacolare incentrato su una videoproiezione inedita dal titolo Illuminations (2018), cui ha contribuito, con la propria voce, un gruppo di volontari torinesi.

www.ogrtorino.it

RENATO GUTTUSO. L'ARTE RIVOLUZIONARIA NEL CINQUANTENARIO DEL '68

Fino al 24 giugno

Gam



Nella ricorrenza del centenario della Rivoluzione d'ottobre, una mostra dedicata all'esperienza pittorica di Guttuso che indaga il rapporto tra politica e cultura, presentando le sue opere maggiori di soggetto politico e civile.

www.gamtorino.it



THE ART OF THE BRICK®

Fino al 24 giugno

Società Promotrice delle Belle Arti

I mattoncini Lego diventano un mezzo artistico ricco di potenzialità e arrivano a Torino per una mostra d'arte contemporanea unica nel suo genere.

ORIENTI

Fino al 26 agosto

MAO Museo d'Arte Orientale

La mostra presenterà al pubblico circa 180 opere della ricchissima collezione romana, opere tra le più significative dell'ex Museo Nazionale d'Arte Orientale che troveranno una nuova e temporanea casa prima di approdare alla nuova sede dell'EUR. www.maotorino.it

FRANK LLOYD WRIGHT TRA AMERICA E ITALIA

Fino al 1 luglio 2018

Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli

Attraverso fotografie, oggetti, cataloghi, litografie e disegni originali, la mostra esplora il pensiero di Wright in merito all'architettura organica a partire

dal suo primo soggiorno in Italia nel 1910 fino alla sua ultima visita nel 1951.

www.pinacoteca-agnelli.it



GENIO E MAESTRIA

Fino al 15 luglio

La Venaria Reale

Mobili d'arte, dalle collezioni segrete e dalle Residenze Reali, di eccezionale rilevanza realizzati dai maggiori ebanisti e scultori del Piemonte tra Sette e Ottocento. www.lavenaria.it

CARLO MAGNO VA ALLA GUERRA

Fino al 16 luglio

Palazzo Madama

La mostra allestita nella Corte Medievale di Palazzo Madama presenta per la prima volta in Italia il rarissimo ciclo di pitture medievali del Castello di Cruet (Val

d'Isère, Francia), una testimonianza unica della pittura del Trecento in Savoia.

www.palazzomadamatorino.it



ANCHE LE STATUE MUOIONO

Fino al 9 settembre

Museo Egizio, Fondazione Sandretto

Re Rebaudengo e Musei Reali

"Anche le statue muoiono. Conflitto e patrimonio tra antico e contemporaneo" è una mostra che apre un dialogo tra reperti del passato e opere contemporanee sul tema della vulnerabilità, della conservazione, della distruzione e della sottrazione dei tesori dell'arte.



ROSSO FIORAVANTI

Fino al 16 settembre

Mauto, Museo nazionale

dell'automobile

Una retrospettiva dedicata a Leonardo Fioravanti: immagini fotografiche, progetti e vetture di uno dei car designer più significativi del ventesimo secolo. www.museoauto.it

SEBASTIÃO SALGADO. GENESI

Fino al 16 settembre

La Venaria Reale

Genesis è l'ultimo grande lavoro di Sebastião Salgado, il più importante fotografo documentario del nostro tempo. È un progetto iniziato nel 2003 e

durato 10 anni, un canto d'amore per la terra e un monito per gli uomini. www.lavenaria.it

LA FRAGILITÀ DELLA BELLEZZA

Fino al 16 settembre

La Venaria Reale

La mostra presenta 81 nuclei di opere, per un totale di oltre 200 manufatti restaurati con il sostegno di Intesa Sanpaolo nel biennio 2016-2017, provenienti da 17 Regioni italiane e che coprono un arco cronologico che va dall'antichità al contemporaneo. www.lavenaria.it

CARLO ALBERTO ARCHEOLOGO IN SARDEGNA

Fino al 4 novembre

Museo di Antichità

La mostra racconta attraverso 150 opere un lato inedito del re, conosciuto attraverso i libri di Storia principalmente per aver concesso nel 1848 lo Statuto che porta il suo nome, firmando quella sarebbe diventata la prima carta costituzionale italiana. www.museireali.beniculturali.it

LE BELLE ARTI

Fino al 31 dicembre

La Venaria Reale

Mostra/Atelier dalle collezioni dell'Accademia Albertina di Torino. Ospite d'onore: il Veronese. www.lavenaria.it

#SOUNDFRAMES CINEMA E MUSICA IN MOSTRA

Fino al 7 gennaio 2019

Museo Nazionale del Cinema

Una mostra che indaga la complessità del rapporto tra musica e immagini in movimento nel modo più ampio possibile attraverso un approccio non solo cronologico, ma fondato sulla costruzione di sezioni tematiche



trasversali.

www.museocinema.it

MUSICA

MICHELE MARIOTTI

27 aprile

Teatro Regio

Michele Mariotti sale sul palco per un concerto con l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio dedicato a Brahms e Schubert.

www.teatroregio.torino.it



SERGIO CORTES

28 aprile

Teatro Colosseo

Cortés con la sua stupefacente somiglianza fisica e vocale con Michael Jackson è riconosciuto a livello internazionale come il sosia più affermato del grande Re del Pop. Porterà in scena "Michael Jackson live tribute show".

www.teatrocolosseo.it

SESSION AMERICANA

28 aprile

Folk Club

Il collettivo di talentuosi musicisti che si riunisce attorno ad un tavolo e si diverte, insieme al pubblico,



con una musica trascinante a cavallo tra rock e folk.

www.folkclub.it

WERBA - BAILLIEU

2 maggio

Conservatorio Giuseppe Verdi

Markus Werba è forse oggi il miglior Papageno in circolazione. Torna insieme al giovane pianista di origine sudafricana James Baillieu, per cimentarsi in un recital cameristico che spazia tra Schubert, Fauré, Debussy.

www.unionemusica.it

CONCERTO NUMERO 20

3 - 4 maggio

Auditorium Rai

Marc Albrecht dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con Enrico Dindo al violoncello. Musiche di Dmitrij Šostakovič e Richard Wagner.

www.orchestrasinfonica.rai.it

FLAVIO BOLTRO, MALCOM BRAFF E ENZO ZIRILLI

4 maggio

Folk Club



Si chiude in bellezza la nona

edizione di RadioLondra con un trio d'eccezione. www.folkclub.it

EVITA

4 - 9 maggio

Teatro Regio

Per il Progetto Musical, quest'anno è la volta del titolo che ha segnato la storia della cultura pop: Evita di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice. Il celebre musical, immortalato sul grande schermo nel film di Alan Parker, con Madonna e Antonio Banderas, arriva al Regio nelle uniche date italiane del tour internazionale.

www.teatroregio.torino.it



SONYA MOONEAR

5 maggio

Audiodrome



Audiodrome Live Club, in collaborazione con Shout! ospita alcuni tra i nomi più richiesti della musica elettronica mondiale. Sonja Moonear svizzera, è una veterana della console, fin dai primi anni 2000 un nome sicuro in fatto di classe, sorrisi e buone vibrazioni in campo tech-house.

NEW ORDER + LIAM GILLICK

5 maggio

Ogr

I New Order si esibiranno per uno show speciale, creato in collaborazione con il visual artist Liam Gillick e il compositore e arrangiatore Joe Duddell.

www.ogrtorino.it

JAMES MADDOCK

9 maggio

Folk Club

Il talento di questo cantautore inglese trapiantato a New York ha una qualità fuori dal tempo, che può dividere solo con i più grandi cantautori. Torna sul palco per presentarE il suo ultimo album: Insanity vs Humanity.

www.folkclub.it



LA SOFFITTA

15 maggio

Conservatorio Giuseppe Verdi

Viola solista il torinese Simone Briatore in un programma pensato

per condurre l'ascoltatore nel territorio della memoria. Gli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino saranno guidati dal maestro concertatore Sergio Lamberto. Musiche di Paul Hindemith, Benjamin Britten e Pëtr Il'ič Čajkovskij.
www.of.torino.it



LES ARTS FLORISSANTS

16 maggio

Conservatorio Giuseppe Verdi

Les Arts Florissants, uno degli ensemble di musica antica più conosciuti e apprezzati in tutto il mondo, ha raccolto la sfida di un'esecuzione integrale degli otto libri dei madrigali di Monteverdi e torna con i "Madrigali di Mantova".
www.unionemusicale.it

IL SEGRETO DI SUSANNA | LA VOIX HUMAINE

16 - 23 maggio

Teatro Regio

Un insolito dittico novecentesco occuperà il palcoscenico del Regio: Il segreto di Susanna di Ermanno Wolf-Ferrari e La Voix humaine di Francis Poulenc. L'opera di Wolf-Ferrari è un inno all'ironia maliziosa, all'indipendenza della donna e al suo fascino; l'opera di Poulenc – su testo di Jean Cocteau – è, invece, un dramma della solitudine e della fragilità.
www.teatroregio.torino.it

CHAMBER ORCHESTRA OF



EUROPE

18 maggio

Auditorium Giovanni Agnelli

Lisa Batiashvili al violino proporrà il Concerto di Brahms, insieme alla Chamber Orchestra of Europe diretta da Antonio Pappano, che dirigerà anche, sempre di Brahms la Serenata n. 1 op. 11, e il Concert Românesc di Ligeti.
www.lingottomusica.it



I SOLISTI AQUILANI

20 maggio

Conservatorio Giuseppe Verdi

I Solisti Aquilani con la pianista Giorgia Tomassi e Gabriele Pieranunzi, uno dei migliori violinisti della sua generazione. In programma alcune delle più intriganti pagine per violino, pianoforte e orchestra d'archi di Bach, Haydn, Avison.
www.unionemusicale.it

PINCHAS STEINBERG

20 maggio

Teatro Regio

Pinchas Steinberg dirige l'Orchestra e il Coro del Regio nell'Elias di Felix Mendelssohn-

Bartholdy. L'oratorio per soli, coro e orchestra, completato nel 1846, prende a modello i grandi capolavori barocchi di Händel e Bach.
www.teatroregio.torino.it

ORNELLA VANONI

21 maggio

Teatro Colosseo

Il tour di Ornella Vanoni, "La mia storia" dove porterà anche il brano del Festival di Sanremo.
www.teatrocolosseo.it

PETER BENCE

22 maggio

Teatro Colosseo

Bence è un giovane pianista, compositore, produttore ungherese. Il punto di forza è stato riuscire ad abbattere le barriere tra la musica classica e quella pop, grazie ad uno stile espressivo e moderno portando il pianoforte ad un nuovo livello.
www.teatrocolosseo.it



#ANTROPOCENE

25 - 26 maggio

Teatro Regio

#Antropocene di Marco Paolini con Mario Brunello e il rapper Frankie hi-nrg mc. Il nuovo spettacolo racconta l'evoluzione umana in ambito tecnologico, indagando l'odierno rapporto tra uomo e natura.
www.teatroregio.torino.it



MURRAY PERAHIA

26 maggio

Auditorium Giovanni Agnelli

Dopo quarant'anni di carriera nelle più prestigiose sale da concerto di tutto il mondo, Murray Perahia è considerato uno dei più stimati ed acclamati musicisti del nostro tempo.
www.unionemusicale.it

CONCERTO NUMERO 24

29 - 30 maggio

Auditorium Rai

Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con Alexander Malofeev al pianoforte. Musiche di Sergej Rachmaninov e Ludwig van Beethoven.
www.orchestrasinfonica.rai.it

ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI

30 maggio

Auditorium Giovanni Agnelli

Riccardo Muti conclude la stagione del Lingotto e dirige la sua Orchestra Giovanile Luigi Cherubini eseguiranno musiche di Catalani, Mascagni, Leoncavallo, Puccini, Martucci, Giordano e Verdi.
www.lingottomusica.it

TEATRO

EMONE

24 – 29 aprile

Teatro Gobetti

Il testo vincitore della I edizione Premio Platea per la Drammaturgia, realizzato con il sostegno di Compagnia di San Paolo e in collaborazione con Giulio Einaudi Editore, è un'originale rilettura della storia di Antigone, che Antonio Piccolo scrive dal punto di vista di Emone.

www.teatrostabiletorino.it

CARLO ETTORE MARIA E LA REPUBBLICA

25-27 aprile

Teatro Astra

La vita di una famiglia, attraverso gli ultimi 70 anni della nostra storia nazionale. Un racconto che, evocando la storia d'Italia dal 1945 a oggi, intende farsi strumento di ricordo, ma anche di apprendimento, sogno, coraggio, pensiero e azione.

www.fondazionepe.it

UNA STRANA CONFESSIONE MEMORIE DI UN ERMAFRODITO

25, 26, 27 aprile

Teatro Baretta

Il decorso drammatico di un'esistenza che si scontra con una società intransigente che cataloga e distrugge.

www.cineteatrobaretti.it

CIÒ CHE RESTA NEL BUIO (OTELLO)

26 - 27 aprile

Teatro della Caduta

La messa in scena nasce dall'idea di sviluppare un lavoro di ricerca rivolto allo studio del rapporto buio, luce, immagine e suono. La ricerca ha condotto all'utilizzo di una nuova forma di illuminotecnica mirata a sottolineare l'azione scenica pensata nel buio.

www.teatrodellacaduta.org

IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ

2 – 13 maggio

Teatro Gobetti

Lo spettacolo che Mario Martone ha realizzato da uno dei testi più duri e realistici di De Filippo. Il Sindaco del Rione Sanità riflette la violenza e la necessità di trovare un ordine alternativo a quello legale.

www.teatrostabiletorino.it

SUPER!

4-6 maggio

Teatro Astra

I supereroi esistono e sono qui. Una storia per indagare i paradossi, le ingiustizie e le contraddizioni di questo (dis)ordine mondiale.

www.fondazionepe.it

MAURIZIO BATTISTA

5 maggio

Teatro Colosseo

Cavalli di Razza racchiude il mondo di ieri e di oggi che Battista ha attraversato fin dai suoi esordi: i Cavalli di Razza sono, sia le sue migliori performance dagli inizi della sua carriera, sia una serie di nuovi momenti comici raccolti appositamente per questo spettacolo. www.teatrocolosseo.it

IFIGENIA, LIBERATA

8 – 13 maggio

Teatro Carignano

In Ifigenia, liberata la virgola del titolo assume un'importanza fortissima, dividendo idealmente due mondi: quello della protagonista destinata al sacrificio e quello della sua impossibilità di vivere e amare.

www.teatrostabiletorino.it

QUASI GRAZIA

10 maggio

Teatro Astra

Nessuno dei traguardi di parità di cui oggi godiamo sarebbe pensabile senza il coraggio di donne che, come Grazia Deledda, con le proprie scelte di vita hanno saputo aprire strade di indipendenza per se stesse e per quelle che sarebbero venute.

www.fondazionepe.it

ROSY D'ALTAVILLA

11-12 maggio

Teatro Astra

Un viaggio nella canzone napoletana nel periodo del café chantant e del varietà. La vicenda che narra Paolo Vanacore in questo monologo brillante con inserti musicali è quella di Rosetta, una donna semplice e umile, bidella in una scuola di Napoli.

www.fondazionepe.it

AGAMENNONE

15 – 20 maggio

Teatro Gobetti

Amore e rabbia, erotismo e cupezza, tristezza e furore sono i sentimenti che trova Agamennone, quando torna ad Argo dopo dieci anni di guerra. Paolo Graziosi e Elena Ghiavrou sono gli interpreti di una riscrittura contemporanea del classico greco.

www.teatrostabiletorino.it

BETROFFENHEIT

17 – 18 maggio

Fonderie Limone

Crystal Pite è una star della danza internazionale. Betroffenheit (in tedesco "costernazione") è il termine usato per indicare la fusione psichica ed emotiva che può verificarsi dopo un disastro, uno spazio dove si torna e si ritorna nel tentativo di esorcizzare il dolore. www.teatrostabiletorino.it

THE BLACK BLUES BROTHERS

18 - 19 maggio

Le MusicHall

Tra circo contemporaneo e commedia musicale, questa produzione, nata dalla fantasia di Alexander Sunny, ha conquistato teatri e festival di tutta Europa.

www.lemusichall.com

LA MOGLIE DI FRANKENSTEIN

23, 24, 25 maggio

Teatro Baretta

Rilettura teatrale de "La moglie di Frankenstein" film horror fantascientifico del 1935 diretto da James Whale, scelto, nel 1998, per la conservazione nel National Film Registry della Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti.

www.cineteatrobaretti.it

OROSCOPO

Oroscopo aprile 2018 - Illustrazioni di Alice Molinaro

21|03 20|04

ARIETE

Dritti alla meta, sempre e a qualunque costo? Forse ultimamente avete tirato troppo la corda, concedetevi qualche attimo di relax. I pianeti vi esortano a cercare di essere meno generosi e attenti a non esagerare con gli impegni che prendete. In amore il vostro fascino è riconosciuto, cercate di essere più veri per non perdere tempo.

21|04 20|05

TORO

Pare che la diplomazia stia entrando fra il ventaglio di comportamenti che vi si addicono, riuscirete a fare di necessità virtù? Soprattutto in campo professionale grazie a qualche parolina detta meglio e con garbo entrerete in sfere mai pensate. In amore se state cercando il partner dovrete attendere la fine del mese quando le rose saranno tutte in fiore, occhio ad un Gemelli che vi ronza intorno e che rischierà di mettervi in cattiva luce.

21|05 21|06

GEMELLI

Animi tormentati, non trovate ancora quiete, non per questo dovete aprire il frigo ogni notte per sfogarvi. Dovete resistere e ne uscirete più forti. Ricercate l'entusiasmo nella sfera familiare per poterlo diffondere nel lavoro ma attenzione a non esaurire la fonte. In amore siete sempre troppo repentini, non pensate prima di parlare e il danno a volte è irreparabile. Occhio alle cattive compagnie, la città è piccola e ci si conosce.

22|06 22|07

CANCRO

State passando una fase e come in tutte le crescite vi sentirete destabilizzati e disorientati. Niente paura ci siamo passati tutti e che voi abbiate 20 anni o 40 anni la cosa non cambia. Dunque è tempo di tirare fuori la grinta e affrontare i problemi a testa alta. In amore dove da sempre cercate una posizione di riparo, un posto dove nascondervi forse alcuni punti sono da ridefinire e rimettere nelle giuste posizioni.

23|07 23|08

LEONE

State vivendo un momento di grande crescita, sia in campo professionale sia sentimentale, avrete bisogno di nuova energia per potervi dedicare la massimo in ogni settore. Se state cercando da tempo il momento opportuno per svoltare, troverete in voi una nuova sicurezza. Non perdetevi l'oda positiva e lanciatevi.

24|08 22|09

VERGINE

Se, se, se e poi ancora se... tutto vi sembra incerto e nebuloso e non aiutano i vecchi ricordi a rendere limpida la vostra prospettiva. Maggio per voi sarà un mese contraddittorio, dovrete lasciarvi trasportare passivamente senza creare attriti. Galleggiando troverete

la via d'uscita. Non perdetevi d'animo, anche di questo periodo ne resteranno solo frammenti di memoria.

23|09 22|10

BILANCIA

I prossimi giorni scivoleranno fluidi nella direzione che avete scelto come il copione di un film a lieto fine. L'unico accorgimento che dovrete avere è legato alla giusta scelta delle persone di cui fidarvi. È il momento di diventare selettivi, avete tutti gli strumenti e il tempo per determinare quali sono le persone che davvero stanno dalla vostra parte.

23|10 22|11

SCORPIONE

È tempo di vacanza anche per voi instancabili scorpioni. Qualche giorno diventa necessario per riprendere la vostra leggendaria produttività. Non sarà difficile ottenere il permesso o ritagliarvi del tempo per allungare un weekend e magari fuggire in barca qualche giorno e rigenerarvi.

23|12 21|12

SAGITTARIO

Senza girarvi troppo indietro a guardare il passato dovrete in questo mese di maggio trovare il modo di far quadrare i conti del vostro cuore. La cosa migliore sarebbe essere meno sospettosi e cercare di non confrontare sempre situazioni e comportamenti, nella speranza che riusciate a vivere il momento come unico e irripetibile.

22|12 20|01

CAPRICORNO

Dovrete meditare sui successi ottenuti. Siete sempre troppo esigenti con voi stessi e cercate di velocizzare i tempi anche quando pochi vi stanno dietro. Concedete qualche attimo in più a chi vi sta accanto. Lasciate spazio alle nuove leve, vi potranno stupire ancora una volta.

21|01 19|02

ACQUARIO

La primavera vi porterà grandi sorprese, energia, fantasia e sicurezza in campo lavorativo e un certo fascino che aiuterà soprattutto in campo sentimentale. Avrete modo di ritrovare l'allegria da tempo persa e di passare momenti belli con chi meno vi aspettavate, allora è il momento migliore per tuffarvi in una storia che vi è sempre sembrata impossibile.

20|02 20|03

PESCI

Siete a bordo di una barca che sta facendo acqua da tutte le parti ma non ne siete la causa. Avrete l'opportunità, restando a bordo, di far conoscere le vostre capacità oppure di scendere per salire su una barca più grande e sicura ma al tempo stesso dove sarete un numero tra tanti. Potrebbe essere una decisione che vi cambierà la vita.



RENAULT
Passion for life

Renault KADJAR

Take the alternative road

SOLO
STAR WARS STORE
DAL 23 MAGGIO AL CINEMA



Tuo da

159 €/mese

TAN 4,99% - TAEG 6,60%

con finanziamento **GALACTIC PACK**

3 anni di **MANUTENZIONE**

3 anni di **KASKO**

3 anni di **FURTO/INCENDIO**

LIMITED

Vieni ai **GALACTIC DAYS RENAULT** anche domenica.

Renault KADJAR LIFE dCi 110. Consumi (ciclo misto): 3,8 l/100 km. Emissioni di CO₂: 99 g/km. Consumi ed emissioni omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
Esempio di finanziamento su Renault KADJAR LIFE dCi 110: anticipo € 4.570, importo totale del credito € 14.426,41 (include finanziamento veicolo € 11.780, Pack Service a € 2.049 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 3 anni di kasko, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto € 597,41); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 36,07 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.932,49, Valore Futuro Garantito € 10.645,5 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 16.358,90 in 36 rate da € 158,71 oltre la rata finale. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 6,60%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. E una nostra offerta valida fino al 31/05/2018.

Renault raccomanda **elf**

renault.it

RABINO
PINEROLO - AVIGLIANA

CONCESSIONARIA RENAULT RABINO

Corso Torino, 240 - PINEROLO - Tel. 0121 70360

Corso Torino, 18 - AVIGLIANA - Tel. 011 9348858

www.rabinosport.com

Nuovo
ASTI
SECCO

È ora di cambiare bollicine

PROSIT!

Simgia

DUCHESSALIA

DUCHESSALIA

DUCHESSALIA

DUCHESSALIA
SANTO STEFANO (BILBO) D.O.C.G.

**ASTI
SECCO**

NOBILI VINI DEL PIEMONTE*

duchessalia.it